metalservice
CENTRO SERVIZI LAMIERE



Bilancio di sostenibilità **2025**

GRUPPO gabrielli
STEEL SERVICE NETWORK

Indice dei contenuti

Lettera agli stakeholder 5
Guida alla lettura 7

Highlights generali 9

1. Identità
Azienda 14
Profilo dell’organizzazione 15
Storia 16
Mission e Vision 17
Settori d’impiego 18
Modello di business e la catena del valore 20
Sistema di Gestione Integrato 21
Iniziative 22

2. Il Percorso ESG
Percorso ESG 26
Strategia e piano ESG 27
Stakeholder prioritari e mappatura strategica 28
Rapporto con gli stakeholder 29
Stakeholder prioritari 30
Analisi di materialità 32
Temi materiali 34
Governance (G) 36
Persone (S) 38
Ambiente (E) 40
Gli impegni SDGs di Metalservice S.p.A. 42

3. Governance
Highlights 46
Corporate Governance 47
Compliance 231 e anticorruzione 48
Codice Etico e Whistleblowing 49
Performance economica e distribuzione del valore 50

4. Persone
Highlights 57
Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità 58
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro 75
Comunità e territorio 78

5. Ambiente
Highlights 83
Gestione delle risorse 84
Gestione dell’energia 86
Politica per l’ambiente 91
Monitoraggio delle emissioni di GHG 92
Efficientamento e investimenti 94
Gestione dei rifiuti e circolarità dei materiali 95
Gestione della risorsa idrica 98

6. Appendice metodologica
Indice dei contenuti GRI 102
Note metodologiche 104



Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,
è con rinnovato impegno che presentiamo il **secondo Bilancio di Sostenibilità di Metalservice S.p.A.**, relativo all'esercizio 2025. Il documento prosegue il percorso di rendicontazione avviato nell'anno precedente e rappresenta un ulteriore passo nel consolidamento dei processi di raccolta, verifica e analisi delle informazioni ambientali, sociali e di governance.

Il nostro percorso si fonda sulle solide radici di Metalservice S.p.A. e su una storia costruita attraverso competenza, qualità, passione per l'acciaio e relazioni durature. Al centro rimangono le persone, che con professionalità e responsabilità contribuiscono ogni giorno alla continuità e allo sviluppo dell'azienda.

Nel 2025 abbiamo proseguito nel consolidamento della governance della sostenibilità e dei flussi informativi ESG. Abbiamo inoltre continuato a investire nell'efficientamento degli impianti, nell'autoproduzione fotovoltaica e nell'installazione di contatori sulle principali linee, ponendo le basi per un monitoraggio energetico più puntuale. Nello stesso periodo è stato avviato il progetto di una prima applicazione pilota dei principi *lean* su una linea produttiva, finalizzato a migliorare l'efficienza dei processi, ottimizzare i tempi operativi e ridurre gli sprechi.

Il contesto siderurgico continua a evolvere rapidamente. La volatilità dei mercati, le nuove richieste informative sulle caratteristiche ambientali dell'acciaio e gli obblighi connessi al Carbon Border Adjustment Mechanism richiedono adeguamenti organizzativi, dati sempre più affidabili e una collaborazione crescente con clienti, fornitori e partner di filiera.

Attraverso questo Bilancio intendiamo condividere i risultati raggiunti, le aree ancora da consolidare e gli impegni futuri, continuando a coniugare solidità economica, attenzione alle persone, tutela dell'ambiente e responsabilità lungo la filiera.

Andrea Gabrielli
Presidente Consiglio di Amministrazione

Note Integrative:
- GRI 2-22



Guida alla lettura

Attraverso il percorso di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Metalservice S.p.A. desidera consolidare il proprio approccio alla rendicontazione, strutturando processi interni per la **raccolta**, la **gestione** e l'**analisi dei dati** relativi alle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'obiettivo è non solo descrivere lo stato attuale dell'organizzazione, ma anche misurare in maniera trasparente i progressi compiuti e orientare le future scelte strategiche in modo sempre più integrato con i principi della sostenibilità.
La rendicontazione è stata sviluppata con riferimento agli standard della **Global Reporting Initiative (GRI)**. Sono stati inoltre considerati come riferimenti integrativi i principali strumenti e framework internazionali, tra cui gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e, a scopo comparativo e di adeguamento per i requisiti previsti nel futuro, gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

La **sezione introduttiva** del documento presenta il **profilo aziendale** di **Metalservice S.p.A.**, seguito da un'**analisi di materialità** aggiornata, che considera impatti, rischi e opportunità dei temi materiali identificati.

Il **cuore del report** è dedicato alla descrizione dettagliata delle **performance** in tre ambiti fondamentali: **Governance, Sociale e Ambientale**. Ogni ambito include sia una base quantitativa, con indicatori di performance, sia una parte qualitativa, che ne analizza le politiche adottate, oltre che gli andamenti delle performance e le prospettive di miglioramento. Questa combinazione consente di restituire un quadro strutturato delle principali performance organizzative e delle relative modalità di gestione, offrendo agli stakeholder strumenti utili per comprendere i risultati raggiunti e le strategie in corso.

Il documento si chiude con una **sezione metodologica** che illustra le fonti dei dati, i limiti del perimetro di rendicontazione e i criteri seguiti per la redazione, al fine di garantire coerenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni presentate.



HIGHLIGHTS GOVERNANCE

SILVER | Top 15%
ecovadis
Sustainability Rating
DEC 2025

279,4
Milioni di valore economico generato (€)

280,4
Milioni di valore economico distribuito (€)

103.125
€ a sostegno della comunità e del territorio

28,6%
Presenza femminile nel CdA

0
Contestazioni alla società per corruzione

0
Casi di discriminazione registrati

Modello 231
Adottato dal 2018

HIGHLIGHTS PERSONE

100%

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato all'interno dell'azienda

98,8%

Dipendenti con contratto full-time

9,7%

Turnover

118%

Rapporto tra il salario standard di un neoassunto e il salario minimo garantito da CCNL

2.125

Monte ore di formazione erogata

13,0

Ore medie di formazione per dipendente

18,0

Tasso di infortuni registrati su un milione di ore lavorate

HIGHLIGHTS AMBIENTE

100%

Riciclabilità tecnica della materia prima (acciaio)

100%

Consumo di energia elettrica coperto da fonti rinnovabili (sul totale dell'energia elettrica consumata)

47,6%

Incidenza delle fonti di energia rinnovabile su consumi energetici totali

0,01475
MWh/tons

Rapporto d'intensità energetica (consumo energetico in MWh su tonnellate vendute)

0,0017
tCO_2e/tons

Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 2 Market-Based (tCO_2e su tonnellate vendute)

99,6%

Percentuali di rifiuti non pericolosi prodotti (sul totale dei rifiuti)

99,4%

Rifiuti avviati a recupero (sul totale dei rifiuti)

1 Identità

Metalservice S.p.A.

Centro servizi per la lavorazione di lamiere sottili derivate da coils in acciaio

Metalservice S.p.A., con i propri stabilimenti situati a **Cittadella** e **Creazzo**, opera come centro servizi specializzato nella lavorazione della **lamiera sottile**. Essa fornisce una vasta gamma di **laminati piani d'acciaio** destinati all'uso industriale, provenienti da **coils laminati a freddo, elettrozincati, rivestiti a caldo o da lamierino magnetico**.

Con circa **300.000 tonnellate di acciaio** lavorate e commercializzate ogni anno e una gamma di prodotti in grado di soddisfare le diverse esigenze del mercato, tra i principali settori serviti dall'azienda rientrano gli **elettrodomestici**, i **componenti auto** e i **motori elettrici**.

Gli impianti di taglio della lamiera installati negli stabilimenti di Cittadella e Creazzo sono specializzati nella lavorazione e commercializzazione di **prodotti siderurgici** in **fogli e nastri ricavati da coils**.

Metalservice S.p.A., grazie alla propria impiantistica e organizzazione operativa, assicura la lavorazione e la fornitura dei materiali secondo le specifiche e le esigenze dei clienti, mantenendo elevati standard di qualità e servizio. A ciò si unisce un sistema logistico supportato, presso gli stabilimenti di Cittadella, dalla ricezione dei **coils** tramite **raccordo ferroviario** e grandi disponibilità di spazio a valle degli impianti di taglio.

Attenta alla gestione degli impatti ambientali delle proprie attività e alla sicurezza sul lavoro, l'azienda si impegna ad integrare pratiche e principi di **sostenibilità** nelle proprie operazioni. Tale approccio si traduce nell'adozione di iniziative rivolte alla gestione degli impatti ambientali delle attività aziendali e alla promozione di pratiche responsabili all'interno dell'organizzazione.

Questo **bilancio di sostenibilità** ne racconta l'impegno, evidenziando le misure adottate per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività e per migliorare la sicurezza e il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui opera.

Metalservice S.p.A. riconosce la sostenibilità come un principio rilevante per la gestione del business e ne integra progressivamente i criteri nelle proprie attività. In tale contesto, assume particolare rilevanza l'acciaio, principale materiale lavorato dall'azienda, per le sue caratteristiche di riciclabilità e la possibilità di essere reimpiegato nei cicli siderurgici.

300.000 tonnellate d'acciaio lavorate e spedite ogni anno*

Note Integrative:
- GRI 2-1

* dato medio relativo al periodo 2023-2025

Metalservice S.p.A. ha sede legale a Cittadella (PD) in Via Mazzini 75. L'organizzazione opera come centro servizi per la lavorazione e distribuzione di prodotti piani di acciaio a basso tenore di carbonio.





METALSERVICE CITTADELLA
Via Mazzini 75 e via Bassarena 8/B, Cittadella (PD)

La divisione Metalservice Cittadella comprende due stabilimenti operativi. Gli stabilimenti si estendono su una superficie complessiva di 36.000 m², di cui 19.000 coperti, e sono specializzati nella lavorazione di laminati piani derivati da coils, in particolare laminati a freddo, prodotti rivestiti e lamierino magnetico. Le lavorazioni comprendono la spianatura e il taglio longitudinale e trasversale dei coils, per l'ottenimento di nastri, fogli spianati e prodotti cesoiati.

La divisione dispone di cinque moderni impianti di taglio, tra cui uno slitter ad alta velocità dedicato alla lavorazione del lamierino magnetico. La ricezione dei prodotti siderurgici è supportata da un raccordo ferroviario che collega direttamente gli stabilimenti alla rete ferroviaria.



DIVISIONE COSIVI
Via Ortigara 26, Creazzo (VI)

La sede di Creazzo è costituita da uno stabilimento e si estende su una superficie di 15.300 m², di cui 8.000 coperti. La divisione è specializzata nella lavorazione di laminati zincati e a freddo, nonché di prodotti elettrozincati, alluminati e aluzinc. Attraverso cinque impianti di taglio a elevata capacità produttiva, la divisione fornisce principalmente nastri, fogli spianati, bandelle a misura e coils di formato ridotto.

Il presente Bilancio di Sostenibilità comprende tutte le attività direttamente gestite da Metalservice S.p.A., inclusi gli stabilimenti, gli uffici e gli spazi logistici aziendali. Il perimetro coincide con quello adottato per il bilancio finanziario d'esercizio e non comprende società controllanti, controllate o collegate.

Note Integrative:
- GRI rif. 2-1, 2-2, 2-3

La storia aziendale

Metalservice S.p.A. nasce a **Cittadella (PD)** nel **1989** come risultato di una joint venture tra il **Gruppo Gabrielli** (60%) e ***voestalpine*** (40%), con l'obiettivo di sviluppare in Italia un'attività specializzata nella **distribuzione e lavorazione di laminati piani provenienti da coils**.
Fin dall'inizio, l'azienda orienta la propria attività alla qualità del prodotto, alla precisione delle lavorazioni e al servizio al cliente, consolidando progressivamente la propria presenza sul mercato.

Nel **1995** la società compie un importante passo nel proprio percorso di crescita con l'acquisizione di **Nuova CO.SI.VI. S.r.l. (Commerciale Siderurgica Vicentina)**, realtà fondata nel **1958** e tra le prime nel territorio veneto a operare nella commercializzazione e lavorazione di laminati piani. L'integrazione di questa esperienza permette a Metalservice S.p.A. di rafforzare la propria presenza sul territorio e ampliare la capacità produttiva attraverso la divisione operativa di Creazzo (VI).

Nel 1998 il percorso di sviluppo prosegue con l'acquisizione di Veneta Nastri S.p.A., centro servizi specializzato nella lavorazione di coils localizzato a San Fior (TV), che entra a far parte dell'assetto societario come impresa controllata. L'operazione contribuisce all'ampliamento delle competenze tecniche e al rafforzamento della struttura produttiva e organizzativa dell'azienda.

Nel 2006 Metalservice S.p.A. realizza un significativo **piano di ampliamento industriale** che porta al **raddoppio della superficie coperta complessiva**. L'intervento consente di ottimizzare i processi produttivi, incrementare la capacità operativa e supportare la crescita della domanda proveniente dai mercati serviti.

Le principali tappe del percorso di sviluppo hanno contribuito a definire l'identità attuale di Metalservice S.p.A., come centro servizi per lamiera sottile operante a livello nazionale ed europeo, offrendo soluzioni in laminati piani per applicazioni nei settori elettrodomestico, automotive, industriale ed elettrico.

1989

Nasce Metalservice come joint venture tra il Gruppo Gabrielli (60%) e *voestalpine* (40%).

1995

Acquisizione di Nuova CO.SI.VI. S.r.l., successivamente fusa in "Metalservice S.p.A."

1998

Metalservice S.p.A. acquisisce il controllo di Veneta Nastri S.p.A.

2006

Vengono realizzati importanti ampliamenti che raddoppiano la superficie coperta

Valori condivisi

Valori che creano Valore

Metalservice S.p.A. riconosce nelle persone, nella qualità del servizio, nella sicurezza sul lavoro, nella sostenibilità ambientale e nelle relazioni con clienti e fornitori i principali fattori di creazione di valore nel lungo periodo. Questi principi guidano le scelte aziendali e le attività quotidiane, contribuendo allo sviluppo dell'impresa e alla continuità delle relazioni lungo la filiera.

Mission

Metalservice S.p.A. si impegna a offrire soluzioni affidabili e di alta qualità nella lavorazione di laminati piani in acciaio, mettendo al centro le persone, la sostenibilità e la cura del cliente. Ogni giorno l'azienda opera con l'obiettivo di coniugare tecnologia, esperienza e responsabilità, generando valore condiviso lungo tutta la filiera industriale.

Vision

Crediamo che il successo si costruisca investendo nel capitale umano, nella trasparenza delle relazioni e nell'innovazione responsabile, preservando al contempo l'ambiente e la qualità del lavoro. L'ambizione organizzativa è quindi quella di continuare a rappresentare un punto di riferimento europeo nel settore dei centri servizi per lamiera sottile, contribuendo attivamente alla transizione verso un'industria più sostenibile.

Settori d’impiego

La gamma di prodotti aziendali è destinata a numerosi comparti manifatturieri. I principali settori di destinazione dei prodotti commercializzati includono il settore elettrodomestico, dei motori elettrici e l’automotive. Le diverse tipologie di materiale e di lavorazione consentono di rispondere alle esigenze di clienti operanti in mercati caratterizzati da elevati requisiti tecnici e qualitativi.

Grazie alla specializzazione nelle attività di spianatura, taglio in nastri e in bandelle, l’azienda supporta i propri clienti nella fornitura di semilavorati destinati a molteplici applicazioni industriali.

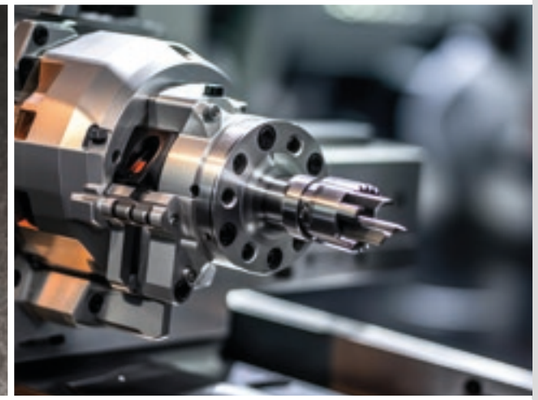
Di seguito viene riportato un elenco più dettagliato dei principali ambiti applicativi serviti.

- Automotive
- Elettrodomestico
- Generatori
- Macchine agricole
- Motori elettrici
- Pannelli solari
- Pompe idrauliche
- Porte e portoni
- Quadri elettrici
- Radiatori domestici
- Scaffalature
- Zootecnica













Note Integrative:
- GRI rif. 2-6
- La descrizione dei settori d’impiego rappresenta i principali ambiti applicativi serviti da Metalservice S.p.A. e contribuisce a definire il contesto della catena del valore, in quanto i requisiti tecnici e le modalità di fornitura possono variare in funzione del settore e delle specifiche del cliente.

Il nostro modello di business e la catena del valore

Il modello di business dell'azienda si fonda sulla capacità di presidiare le fasi della catena del valore direttamente gestite dall'azienda, dall'approvvigionamento della materia prima, alla lavorazione e al controllo, fino alla consegna e al servizio al cliente. L'organizzazione integra competenze tecniche, controllo dei processi, affidabilità del servizio e attenzione alla qualità, con l'obiettivo di rispondere in modo puntuale alle esigenze dei clienti industriali. In questo contesto, la creazione di valore passa attraverso l'efficienza operativa, la precisione delle lavorazioni, la continuità delle forniture, la gestione responsabile delle risorse e il consolidamento di relazioni durature con clienti, fornitori e partner.

Le caratteristiche distintive di questo modello includono:

- **Un'organizzazione specializzata nella lavorazione di laminati piani**, attraverso processi produttivi dedicati e un presidio diretto delle principali attività operative.
- **Una gestione strutturata della catena di fornitura**, orientata alla continuità degli approvvigionamenti, alla qualità dei materiali in ingresso e alla capacità di rispondere alle specifiche tecniche richieste dai clienti.
- **Il presidio dei processi produttivi e della qualità**, finalizzato a garantire conformità alle specifiche concordate, affidabilità delle forniture e continuità del servizio.
- **Una gestione integrata della logistica e delle consegne**, supportata dalla disponibilità di spazi, impianti e soluzioni organizzative volte a ottimizzare la movimentazione dei materiali e la distribuzione dei prodotti lavorati.
- **Investimenti in tecnologia, competenze e miglioramento continuo**, a supporto dell'efficienza operativa, della sicurezza delle attività e della capacità dell'azienda di rispondere all'evoluzione dei mercati serviti.
- **Un approccio orientato alla responsabilità ambientale e all'uso efficiente delle risorse**, con attenzione alla gestione dei consumi, dei materiali e degli scarti generati dalle lavorazioni.
- **Sistemi di gestione certificati e presidi di governance**, a supporto del controllo dei processi aziendali, della conformità normativa e della gestione responsabile delle attività.

Valutazione di sostenibilità EcoVadis

In questo percorso si inserisce anche la valutazione EcoVadis completata nel 2025, utilizzata dall'azienda come strumento di analisi dei propri presidi ESG e di individuazione delle aree di miglioramento. Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha infatti completato la valutazione di sostenibilità EcoVadis, relativa agli ambiti Ambiente, Lavoro e diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili, conseguendo la Medaglia d'Argento EcoVadis. Gli esiti dell'assessment rappresentano un riferimento per rafforzare progressivamente i presidi ESG aziendali, la raccolta delle evidenze e l'integrazione dei criteri di sostenibilità nella gestione della catena di fornitura.

Note Integrative:
- GRI rif. 2-6
- La descrizione del modello di business e della catena del valore copre le attività svolte internamente presso i siti aziendali di Cittadella (PD) e Creazzo (VI).

Sistema di Gestione Integrato

Metalservice S.p.A.
è certificata secondo
ISO 9001:2015
ISO 14001:2015
ISO 45001:2018

La qualità dei prodotti e dei processi rappresenta un elemento centrale dell'attività di Metalservice S.p.A. A supporto di tale impegno, l'azienda adotta sistemi di gestione certificati e svolge controlli lungo le diverse fasi operative, dalla verifica dei materiali in ingresso alla validazione delle lavorazioni e dei prodotti destinati ai clienti.

Certificazioni

Nel corso del 2025 la Società ha esteso il proprio sistema di gestione conseguendo le certificazioni **ISO 14001:2015** e **ISO 45001:2018**, che si aggiungono alla certificazione **ISO 9001** ottenuta nel 1997.

Al 31 dicembre 2025 risultano pertanto attive le seguenti certificazioni:

- **ISO 9001:2015**, Sistema di Gestione per la Qualità;
- **ISO 14001:2015**, Sistema di Gestione Ambientale;
- **ISO 45001:2018**, Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Il conseguimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 nel corso dell'anno rappresenta un'evoluzione del sistema gestionale aziendale, con l'estensione dei presidi formalizzati anche agli aspetti ambientali e alla salute e sicurezza sul lavoro.
A supporto del proprio assetto organizzativo e dei principi di correttezza, trasparenza e responsabilità nella conduzione delle attività aziendali, Metalservice ha inoltre adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** e un **Codice Etico**. Tali strumenti definiscono principi, regole di comportamento e responsabilità interne, contribuendo al presidio dei rischi di compliance e al rafforzamento del sistema di governance aziendale.

Laboratorio qualità

Il laboratorio è dotato di strumentazioni dedicate all'esecuzione di numerose tipologie di prove e analisi, tra cui:

Prove meccaniche
- prove di trazione a temperatura ambiente mediante macchine da 50, 100, 150, 250 e 300 kN;
- prove di durezza HRB, HR30T, HB e HV;
- prove di resilienza Charpy fino a -60 °C con apparecchiature fino a 450 Joule;
- prove di piega fino a 0T.

Prove chimiche
- analisi mediante spettrometria di emissione ottica a scintilla (quantometri con azoto) per la verifica della composizione chimica dei materiali.

Prove metallografiche
- analisi della dimensione del grano;
- analisi delle inclusioni;
- analisi di difetti metallurgici.

Prove superficiali
- misurazione della rugosità;
- verifica dei rivestimenti depositati;
- controllo della durezza dei rivestimenti;
- analisi delle caratteristiche delle vernici applicate ai materiali preverniciati.

Prove di corrosione
- test di corrosione accelerata in nebbia salina.

A supporto delle attività di analisi e approfondimento tecnico, il laboratorio dispone inoltre di un microscopio elettronico a scansione (SEM), utilizzato per indagini su difetti metallurgici, inclusioni, fenomeni di rottura e caratteristiche superficiali dei materiali. Le prove sono svolte per finalità di controllo e approfondimento tecnico interno, secondo le procedure aziendali applicabili.

Iniziative

Territorio e partecipazione

Metalservice S.p.A. per Sea & Rivers Day 2025

Il **4 ottobre 2025**, Metalservice S.p.A. ha partecipato, in qualità di Partner di Valore, alla tappa di Cittadella di **Sea & Rivers Day 2025**, iniziativa nazionale promossa da Plastic Free ODV Onlus per la sensibilizzazione sull'abbandono dei rifiuti e per la tutela dell'ambiente.

Metalservice S.p.A. ha curato l'organizzazione locale dell'evento, coinvolgendo dipendenti, familiari e altri partecipanti in un'attività di pulizia del territorio.

La giornata ha registrato la partecipazione di 60 persone e ha consentito di **raccogliere 200 kg di plastica e altri rifiuti abbandonati**.

Il sostegno all'iniziativa ha affiancato al contributo economico il coinvolgimento diretto delle persone, favorendo la collaborazione con un'organizzazione attiva nella tutela dell'ambiente e la realizzazione di un'attività concreta nel territorio di Cittadella.





60 **partecipanti**

200 kg **di plastica e altri rifiuti raccolti**

1 giornata **dedicata alla pulizia del territorio**

Prossimi sviluppi
Nel 2026 Metalservice S.p.A. prevede di organizzare una visita guidata dedicata alle persone dell'azienda e alle loro famiglie. L'iniziativa sarà finalizzata a promuovere una maggiore conoscenza dei cambiamenti climatici e a diffondere consapevolezza sul valore dell'acqua, sull'importanza della risorsa idrica e sulla necessità di un suo utilizzo responsabile.

Iniziative

Filiera e materiali

Acciai a minore intensità emissiva nell'offerta di Metalservice S.p.A.

Metalservice S.p.A. ha avviato la lavorazione e la commercializzazione di **acciaio a minore intensità emissiva**, ampliando progressivamente la propria offerta con materiali caratterizzati da emissioni di produzione inferiori rispetto ai riferimenti produttivi del fornitore.

Un primo passo in questa direzione è stato compiuto grazie alla collaborazione con *voestalpine* Steel Division, che ha consentito a Metalservice S.p.A. di ricevere e lavorare, a partire dal 2023, i primi coils **greentec steel, ovvero acciaio prodotto con una significativa riduzione dell'impronta carbonica**, secondo quanto dichiarato dal produttore e sulla base della documentazione ambientale associata alle specifiche forniture.

La disponibilità di questi materiali consente a Metalservice S.p.A. di ampliare la gamma di acciai offerti e di rispondere alle crescenti richieste dei clienti in materia di caratteristiche ambientali, intensità emissiva e tracciabilità dei prodotti siderurgici.

L'iniziativa rappresenta inoltre un primo passo nel percorso volto a **ridurre progressivamente gli impatti climatici associati ai materiali acquistati**, che costituiscono una componente rilevante delle emissioni della catena del valore. La disponibilità di informazioni ambientali riferite alle specifiche forniture contribuisce, in questo contesto, a migliorare la conoscenza degli impatti associati all'approvvigionamento dell'acciaio e a individuare possibili opportunità di riduzione.



Fonte: voestalpine

2 Percorso ESG

Percorso ESG in Metalservice S.p.A.

L'attenzione ai temi ambientali, sociali e di buona governance è parte integrante dei valori di **Metalservice S.p.A.** e orienta progressivamente le decisioni aziendali verso una gestione responsabile degli impatti connessi alle attività e alla catena del valore.

Negli ultimi esercizi, la Società ha rafforzato la propria **governance della sostenibilità**, finalizzata alla valutazione e gestione sistematica degli **impatti ESG** lungo la catena del valore, per quanto rilevante rispetto alle attività aziendali. Il processo prevede la raccolta e il consolidamento dei dati provenienti dalle diverse aree aziendali, la loro revisione secondo gli standard internazionali di riferimento e la validazione da parte delle funzioni competenti. Questo approccio consente di assumere decisioni informate in una prospettiva di lungo periodo, supportata da strumenti di **misurazione e reportistica aggiornati**.

Il coinvolgimento per la **valutazione dei temi rilevanti** si è concentrato sulle **principali funzioni aziendali** e gli organi di governo competenti, con l'obiettivo di individuare le priorità ESG più rilevanti e validare e aggiornare periodicamente la **mappa di materialità**.
In attesa di un futuro engagement formale con i propri stakeholder, la mappatura dei temi ha fatto riferimento a **segnali di mercato** e **richieste ricorrenti** di clienti e istituti finanziari, integrate con il confronto con i referenti interni competenti per i diversi ambiti e tradotte in indicatori allineati agli standard internazionali.

La pubblicazione del primo **Bilancio di Sostenibilità** ha rappresentato una tappa nel consolidamento del sistema di rendicontazione e nella diffusione della cultura ESG all'interno dell'organizzazione. Il presente Bilancio prosegue il percorso avviato, approfondendo la qualità dei dati, la tracciabilità delle fonti e la descrizione delle modalità di gestione dei temi materiali.

Il processo continuerà nei prossimi esercizi attraverso il miglioramento dei flussi informativi, il coinvolgimento delle funzioni aziendali e il progressivo allineamento alle evoluzioni degli standard internazionali ed europei di rendicontazione, con l'obiettivo di rafforzare trasparenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni pubblicate.

A tale percorso si affiancano le sfide derivanti dall'evoluzione del settore siderurgico e del quadro normativo, tra cui il **Carbon Border Adjustment Mechanism**, la crescente richiesta di informazioni sulle emissioni incorporate nei materiali e la diffusione di strumenti per la comunicazione delle prestazioni ambientali dei prodotti.

In questo contesto, Metalservice S.p.A. intende rafforzare progressivamente la conoscenza della propria catena del valore e la capacità di rispondere alle aspettative informative di clienti e altri stakeholder.

Note Integrative:
- GRI rif. 2-25, 2-29, 3-1.

Strategia e piano ESG

L'impegno di Metalservice S.p.A. trova riscontro in un approccio sempre più strutturato alla sostenibilità, in linea con gli standard internazionali GRI e con i requisiti europei introdotti dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) e dagli standard ESRS.
L'organizzazione ha avviato il proprio percorso ESG nel 2024, definendo un piano di azione che individua obiettivi chiari e progressivi, costruito a partire dall'analisi di materialità condotta secondo il principio della materialità d'impatto e supportato da un sistema di raccolta e gestione dei dati in costante miglioramento.

Nei prossimi esercizi la roadmap tracciata guiderà l'azienda nel monitoraggio delle performance, nella formalizzazione dei flussi informativi e nella crescente integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali e gestionali. Il piano include azioni concrete per rafforzare la cultura interna della sostenibilità, allineare l'organizzazione ai nuovi obblighi normativi e rispondere con efficacia alle aspettative degli stakeholder. Tali obiettivi saranno integrati dagli investimenti previsti di efficientamento energetico, illustrati nella sezione ambientale del presente bilancio.

Il nostro percorso ESG

2024
Installazione dell'impianto fotovoltaico nei due stabilimenti della sede di Cittadella.

Avvio della rilevazione sistematica delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2) per consolidare la conoscenza delle emissioni generate dalle attività aziendali e porre le basi per il progressivo sviluppo di una strategia climatica.

2025
Ottenimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001.

2025-2027
Sviluppo della metodologia di calcolo delle emissioni Scope 3, a partire dall'identificazione delle categorie rilevanti e dalla verifica della disponibilità dei dati.

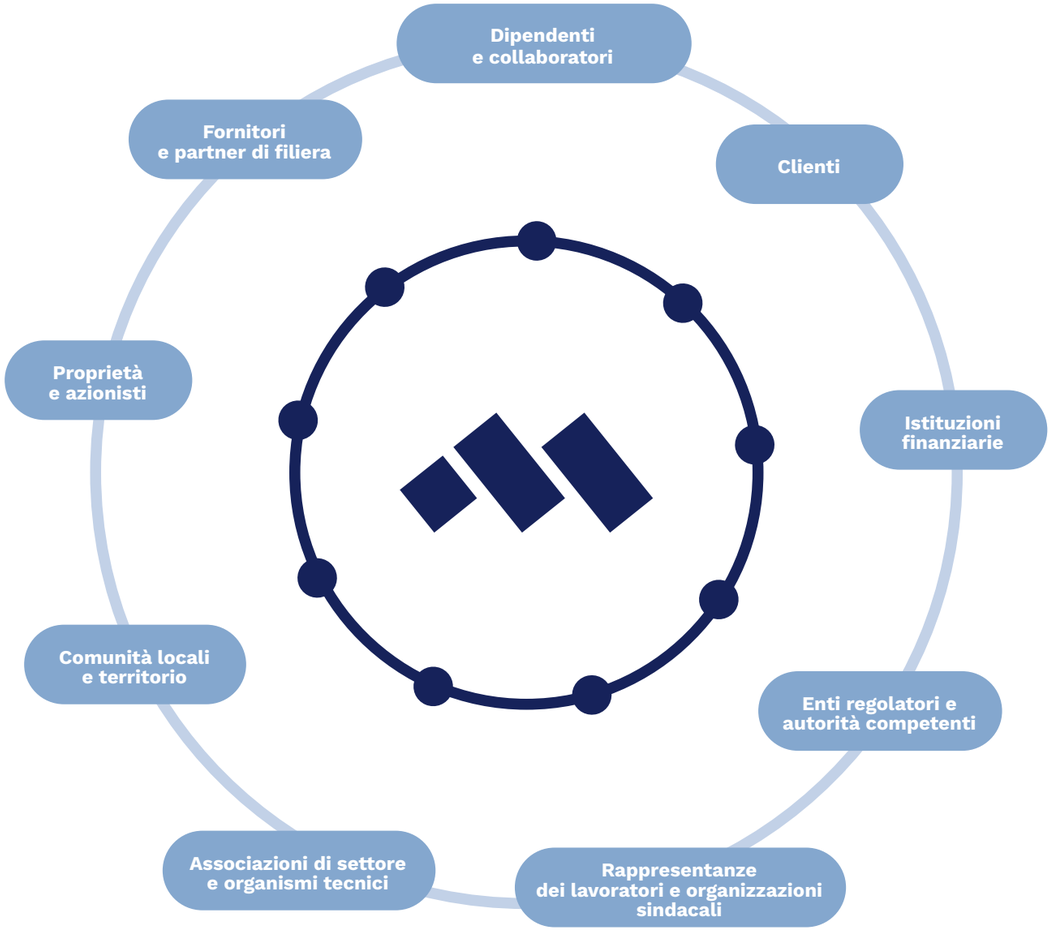
Progressiva implementazione dei sistemi informativi per la raccolta dei dati relativi all'economia circolare, con particolare attenzione alle informazioni disponibili sul contenuto di materiale riciclato nei prodotti commercializzati.

2026-futuro
Progressiva formalizzazione e attuazione di politiche aziendali in materia di diversità, inclusione e non discriminazione. Sviluppo di iniziative formative dedicate ai diritti fondamentali, alla responsabilità individuale e alla comunicazione inclusiva, volte a rafforzare la consapevolezza e la cultura aziendale.

Obiettivi trasversali

- Investimenti continui di efficientamento per ridurre consumi e intensità energetica, in linea con ISO 14001. Rafforzamento continuo delle politiche salute e sicurezza basate sulle best practices aziendali e coerentemente con la certificazione ISO 45001.
- Standardizzazione dei flussi informativi per la redazione annuale dei bilanci di sostenibilità secondo standard internazionali. Formalizzazione di tali flussi in vista dell'adeguamento ai nuovi requisiti della Direttiva CSRD e degli standard europei ESRS.
- Sviluppo di iniziative periodiche di formazione e sensibilizzazione sui temi ESG, finalizzate a rafforzare le competenze, diffondere comportamenti responsabili e favorire il coinvolgimento delle persone nel percorso di sostenibilità aziendale.

Stakeholder prioritari e mappatura strategica



Rapporto con gli stakeholder

Nell'ambito del percorso di sostenibilità intrapreso, l'organizzazione riconosce il coinvolgimento degli **stakeholder interni ed esterni** come un elemento essenziale per la definizione delle priorità ESG.

Gli stakeholder sono identificati come individui, gruppi o organizzazioni che possono influenzare l'attività dell'azienda o che, a loro volta, possono esserne influenzati in modo significativo. L'identificazione di tali soggetti rappresenta la base per la definizione delle tematiche rilevanti per la sostenibilità e per l'orientamento del percorso ESG aziendale, in un'ottica di allineamento tra priorità interne e aspettative esterne.

L'analisi condotta da Metalservice S.p.A. è stata accompagnata da un censimento interno degli interessi e delle aspettative, anche impliciti, dei propri stakeholder. L'obiettivo è comprendere in modo strutturato gli **impatti attuali e potenziali** delle attività aziendali sui portatori di interesse.

Di seguito si riportano gli esiti dell'analisi riferita alle categorie di stakeholder considerati "prioritari". Il processo ha permesso di individuare i soggetti che assumono un ruolo di rilievo per l'organizzazione, ma anche quali siano i portatori di interesse sui quali le attività e le decisioni aziendali possono generare impatti significativi, attuali o potenziali.

In linea con quanto previsto dai GRI Standards, l'azienda intende rafforzare il proprio approccio al dialogo con gli stakeholder, consapevole che un coinvolgimento strutturato, trasparente e continuo rappresenta un fattore determinante per la creazione di valore condiviso e per il successo sostenibile dell'organizzazione.

Note Integrative:
- GRI 1: Principi Fondamentali 2021
- GRI 2-29, 3-1

Stakeholder prioritari

L'analisi condotta da **Metalservice S.p.A.** ha incluso una mappatura puntuale dei propri **stakeholder prioritari,** individuati considerando la relazione con le attività aziendali e la catena del valore, la rilevanza degli impatti effettivi o potenziali e il ruolo degli interlocutori nel processo di valutazione dei temi materiali. L'analisi è stata svolta internamente, con l'obiettivo di definire un perimetro di interlocutori le cui istanze sono considerate nel processo di valutazione e prioritizzazione dei temi materiali. Le aspettative riportate derivano dall'analisi interna, dalle interlocuzioni ordinarie, dalle richieste ricevute e dalle informazioni disponibili. Nel periodo non è stato svolto un processo formalizzato di stakeholder engagement diretto.

Di seguito si riportano le principali categorie di stakeholder individuate come prioritarie:

- **Clienti:** rappresentano il principale riferimento per i requisiti tecnici, la qualità e la conformità dei prodotti, l'affidabilità del servizio e la continuità delle forniture.
- **Dipendenti e collaboratori:** costituiscono la base operativa e organizzativa dell'azienda e sono centrali per la continuità e l'efficacia dei processi.
- **Fornitori e partner di filiera:** comprendono i fornitori di acciaio, materiali, energia e servizi, gli operatori logistici e gli altri soggetti che contribuiscono alla continuità delle attività. All'interno di questa categoria assume particolare rilevanza *voestalpine*, che partecipa alla compagine societaria di Metalservice S.p.A. ed è al tempo stesso un importante fornitore di acciaio.
- **Comunità locali e territorio:** sono rilevanti in relazione alla presenza operativa nei territori e alle ricadute dirette e indirette connesse alle attività aziendali.
- **Proprietà e azionisti:** assumono un ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici e nel presidio della governance aziendale e della sostenibilità.
- **Rappresentanze dei lavoratori e organizzazioni sindacali:** supportano il dialogo con i lavoratori e contribuiscono alla stabilità delle relazioni e al benessere interno.
- **Istituzioni finanziarie:** rappresentano interlocutori rilevanti per la solidità economico-finanziaria e per la capacità di sostenere investimenti e progetti strategici.
- **Istituzioni, enti regolatori e autorità competenti:** presidiano l'applicazione della normativa e i procedimenti autorizzativi connessi alle attività aziendali.
- **Associazioni di settore, organismi tecnici e di certificazione:** favoriscono il confronto di filiera, l'aggiornamento normativo e tecnico e la condivisione di pratiche e standard applicabili. Gli organismi tecnici e di certificazione svolgono inoltre attività specialistiche e verifiche indipendenti sui sistemi di gestione adottati dall'organizzazione.

La mappatura è stata aggiornata nel 2025 e continuerà a essere riesaminata periodicamente, in funzione dell'evoluzione delle attività, delle relazioni e del contesto operativo. Il monitoraggio degli stakeholder rappresenta un elemento importante per rafforzare la capacità di ascolto e il dialogo con le parti interessate.

Stakeholder	Relazione con l'azienda	Impatto e aspettative chiave	GRI correlati
Clienti	Relazione continuativa basata sulla gestione delle commesse, sulle specifiche tecniche, sulla qualità delle lavorazioni, sulla conformità dei prodotti e sull'affidabilità del servizio.	Qualità e conformità, continuità delle forniture, tracciabilità dei materiali e tempestiva gestione delle non conformità. Crescente attenzione all'origine dell'acciaio, alle emissioni incorporate e alle caratteristiche dei materiali.	GRI 416 GRI 417
Dipendenti e collaboratori	Coinvolgimento diretto nelle attività produttive e di supporto, attraverso processi di informazione, formazione, consultazione e organizzazione del lavoro.	Salute e sicurezza, stabilità occupazionale, sviluppo delle competenze, benessere, inclusione e pari opportunità, comunicazione interna e partecipazione ai processi di miglioramento.	GRI 401 GRI 403 GRI 404 GRI 405 GRI 406
Fornitori e partner di filiera	Fornitura di acciaio, materiali, energia e servizi, comprese le attività logistiche, manutentive e ambientali. La categoria comprende anche *voestalpine*, parte della compagine societaria e al tempo stesso importante fornitore di acciaio.	Qualità e conformità delle forniture, continuità e affidabilità degli approvvigionamenti, tracciabilità e origine dei materiali, condizioni di collaborazione e progressiva disponibilità di informazioni ambientali e sociali lungo la filiera.	GRI 204 GRI 308 GRI 414
Comunità locali e territorio	Presenza operativa nei territori di Cittadella e Creazzo, relazioni con il tessuto economico e i servizi locali e ricadute occupazionali connesse alle attività aziendali.	Attenzione ai potenziali impatti locali, tra cui traffico, rumore e gestione ambientale, contributo economico e occupazionale, trasparenza e correttezza del comportamento aziendale.	GRI 203 GRI 413 GRI 2-27
Proprietà e azionisti	Definizione degli indirizzi strategici, presidio della governance e supervisione delle priorità economiche, operative e di sostenibilità.	Creazione di valore e continuità aziendale, gestione dei rischi, conformità normativa, affidabilità delle informazioni e trasparenza su strategia e performance.	GRI 2-22 GRI 2-12 GRI 2-13
Rappresentanze dei lavoratori e organizzazioni sindacali	Dialogo sociale nel quadro del CCNL e dell'accordo integrativo aziendale di secondo livello; incontri periodici e confronto su condizioni di lavoro, organizzazione delle attività, salute e sicurezza.	Stabilità delle relazioni, tutela dei diritti, contrattazione collettiva, prevenzione dei conflitti, salute e sicurezza e benessere delle persone.	GRI 2-30 GRI 403
Istituzioni finanziarie	Rapporti bancari e assicurativi, supporto agli investimenti, valutazione dell'affidabilità aziendale e gestione finanziaria.	Solidità economico-finanziaria, capacità di gestione dei rischi, affidabilità e trasparenza delle informazioni e capacità di sostenere investimenti e progetti strategici.	GRI 201
Istituzioni, enti regolatori e autorità competenti	Interlocuzione per adempimenti, autorizzazioni, comunicazioni, controlli e verifiche in materia ambientale, doganale, fiscale, lavoristica, urbanistica e di salute e sicurezza.	Rispetto delle prescrizioni, correttezza e tempestività degli adempimenti, prevenzione delle non conformità e gestione delle autorizzazioni applicabili.	GRI 2-27
Associazioni di settore e organismi tecnici	Partecipazione ad associazioni e reti di settore per il confronto e l'aggiornamento tecnico e normativo. Gli organismi tecnici e di certificazione svolgono attività di supporto specialistico e verifiche indipendenti sui sistemi di gestione rispetto agli standard adottati dall'organizzazione.	Aggiornamento tecnico e normativo, confronto di filiera, conformità agli standard applicabili, affidabilità delle evidenze, mantenimento delle certificazioni e attuazione delle eventuali azioni correttive e di miglioramento.	GRI 2-28

Note Integrative:
- GRI rif. 3-1
- I riferimenti GRI associati alle categorie di stakeholder sono indicativi e rappresentano le principali informative collegate alle relazioni, agli impatti e alle aspettative descritti. Non sostituiscono il processo di determinazione dei temi materiali.

Analisi di materialità

Il settore metalmeccanico e della lavorazione e distribuzione di prodotti siderurgici in cui Metalservice S.p.A. opera presenta impatti ambientali e sociali rilevanti. Una quota significativa di tali impatti si colloca lungo la catena del valore, in particolare in relazione alla fornitura di materie prime e ai servizi logistici.

In questo contesto, l'identificazione dei **temi materiali di sostenibilità** consente di focalizzare l'attenzione sulle aree in cui l'azienda genera **impatti effettivi o potenziali** e sulle priorità rilevanti in relazione al contesto operativo e normativo di riferimento.
L'analisi di materialità è stata sviluppata con riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards, secondo una logica di materialità di impatto e identificando i temi che riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

A tal fine sono stati analizzati:

- **Impatti effettivi e potenziali generati** dalle attività aziendali.
- **Aspettative degli stakeholder** prioritari individuati.

Il processo ha previsto la valutazione interna dei temi e l'integrazione delle evidenze emerse dall'analisi degli stakeholder prioritari, coerentemente con un approccio di materialità d'impatto. La posizione dei temi nella matrice riflette la valutazione combinata della rilevanza per l'organizzazione e delle aspettative attribuite agli stakeholder sulla base delle interlocuzioni ordinarie, delle richieste ricevute e delle informazioni disponibili.

GRI 2-30
Accordi di contrattazione collettiva 2021

GRI 201
Performance economica 2016

GRI 202
Presenza sul mercato 2016

GRI 205
Anticorruzione 2016

GRI 301
Materiali 2016

GRI 302
Energia 2016

GRI 303
Acqua e scarichi idrici 2018

GRI 305
Emissioni 2016

GRI 306
Rifiuti 2020

GRI 401
Occupazione 2016

GRI 402
Relazioni tra lavoratori e management 2016

GRI 403
Salute e sicurezza sul lavoro 2018

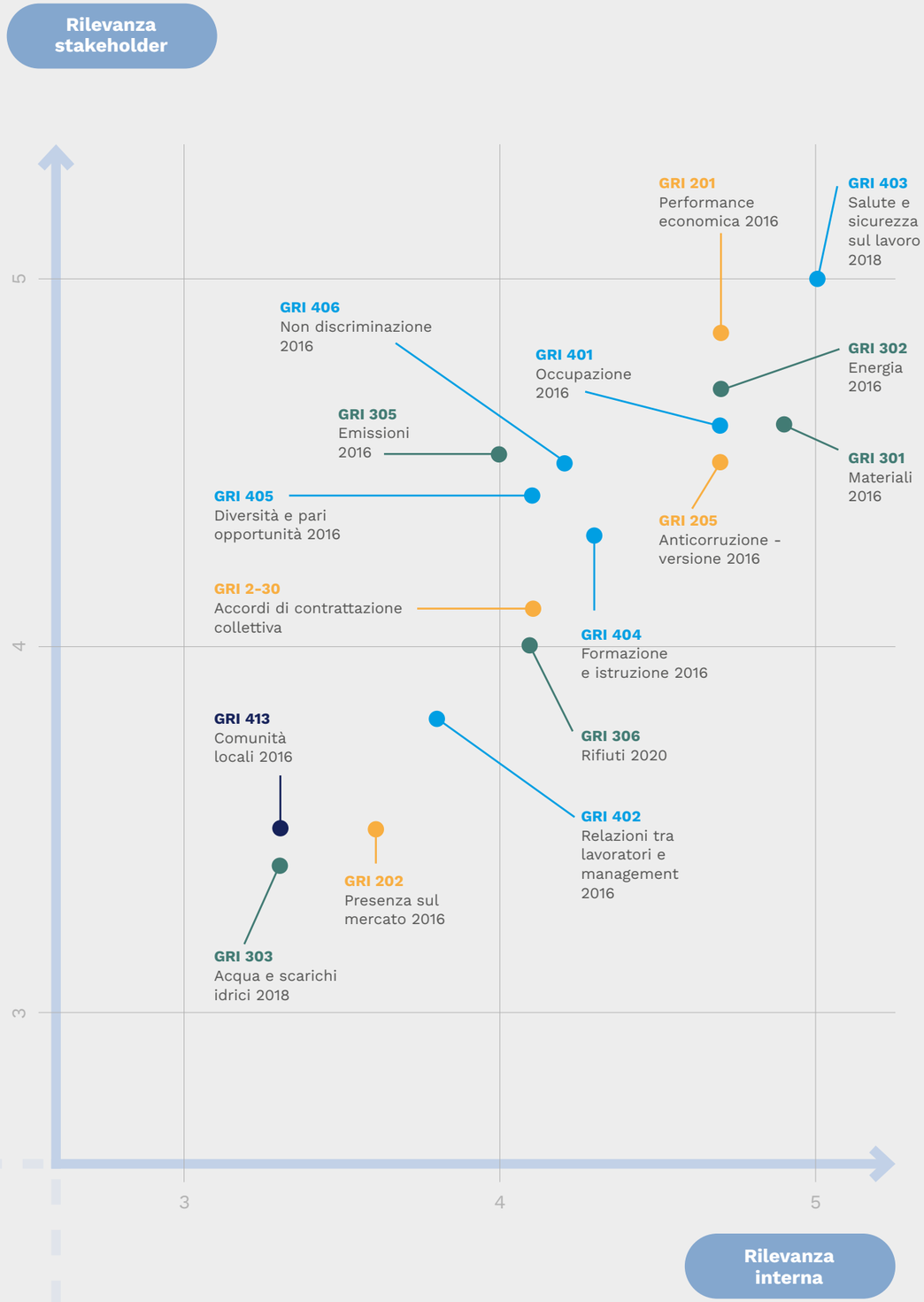
GRI 404
Formazione e istruzione 2016

GRI 405
Diversità e pari opportunità 2016

GRI 406
Non discriminazione 2016

GRI 413
Comunità locali 2016

Note Integrative:
- GRI rif. 3-1, 3-2
- La rappresentazione grafica riporta il posizionamento dei temi sulla base della rilevanza interna e della rilevanza attribuita agli stakeholder nell'ambito dell'analisi svolta. La matrice costituisce uno strumento interno di prioritizzazione e supporta, insieme alla valutazione degli impatti effettivi e potenziali, l'individuazione dei temi materiali rendicontati. Il posizionamento nella matrice non costituisce, da solo, il criterio di determinazione della materialità ai fini GRI.
- Le aspettative degli stakeholder sono state considerate sulla base delle interlocuzioni ordinarie, delle richieste ricevute e delle informazioni disponibili. Nel periodo non è stato svolto un processo strutturato di coinvolgimento diretto degli stakeholder esterni.



Temi materiali

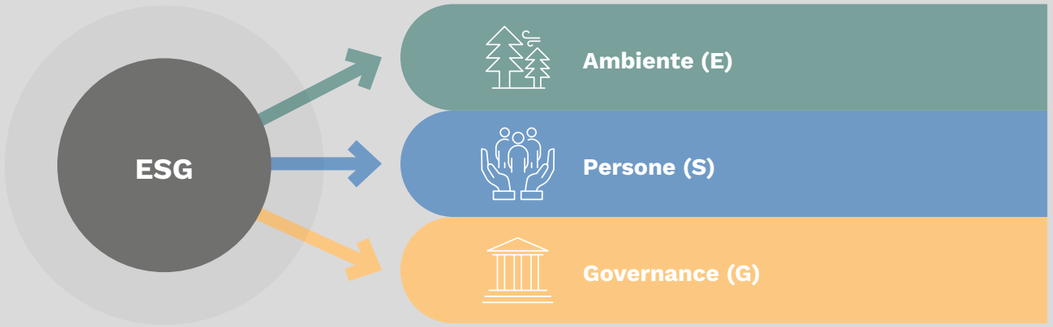
Metalservice S.p.A. ha individuato i temi rilevanti ai fini della rendicontazione:
- partendo da una long list di temi suggeriti dai principali standard ESG e dall'analisi del contesto di riferimento;
- prendendo come riferimento i GRI Sustainability Reporting Standards.

È stata quindi effettuata una prima valutazione della significatività degli impatti attuali e potenziali generati dalle attività aziendali, considerando il settore di riferimento, le caratteristiche dell'organizzazione e i dati quantitativi disponibili. La valutazione è stata sviluppata attraverso il confronto con il Management e tenendo conto dell'analisi degli stakeholder svolta.

Da questo deriva la lista dei temi materiali per l'organizzazione, rispetto ai quali vengono rendicontate le performance e gli strumenti (politiche, sistemi, organizzazione) di gestione degli stessi.

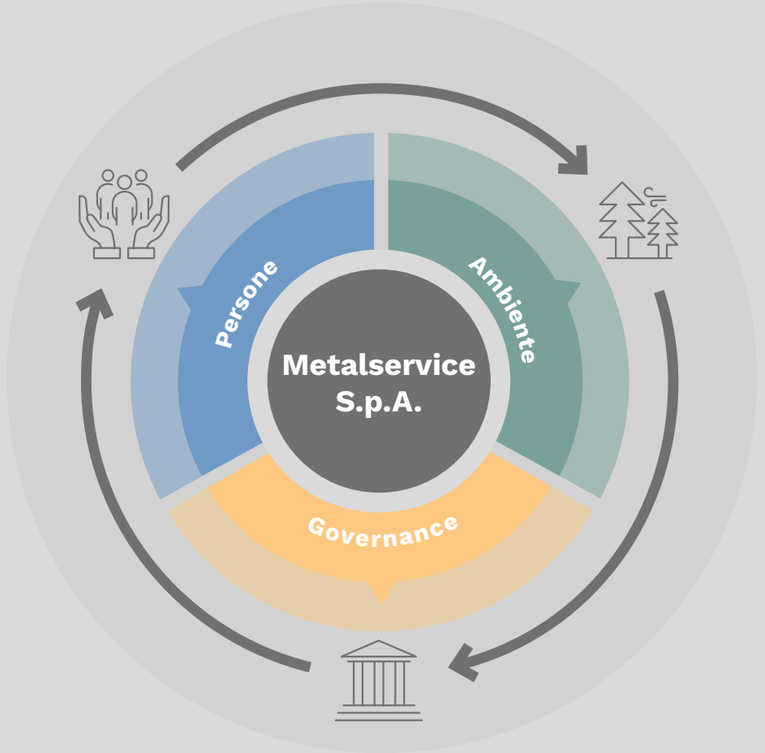
A partire dai temi puntuali emersi dall'analisi di materialità, Metalservice S.p.A. ha scelto di aggregarli in macro-temi che rappresentano la propria mappa di sostenibilità.

Questi sono distintamente rilevanti per l'organizzazione e sono suddivisi secondo le dimensioni ESG:



Note Integrative:
- GRI rif. 3-1





GOVERNANCE (G)

Tematica	Descrizione dell'impatto	Rischi correlati	Opportunità correlate	GRI di riferimento	Tipologia impatto	SDGs rilevanti
Etica, compliance e integrità del business	Il presidio di etica, legalità e trasparenza è rilevante in considerazione delle relazioni con clienti, fornitori, partner logistici e altri stakeholder della filiera. L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, insieme al Codice Etico e ai presidi di controllo interno, contribuisce a prevenire comportamenti illeciti, conflitti di interesse e pratiche non coerenti con i principi aziendali.	Possibili violazioni normative o comportamenti non conformi possono generare sanzioni, perdita di reputazione, riduzione della fiducia degli stakeholder e criticità nei rapporti commerciali o di fornitura.	La diffusione di una cultura aziendale orientata a etica, legalità e trasparenza, supportata dal Modello 231, dal Codice Etico e dai presidi di controllo interno, consente di rafforzare l'affidabilità delle relazioni con clienti, fornitori e partner industriali. Il consolidamento di strumenti di governance e segnalazione contribuisce a prevenire comportamenti non conformi, preservare la reputazione aziendale e qualificare l'impresa in filiere sempre più attente ai requisiti di compliance.	GRI 2-26 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1	Impatto potenziale negativo	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Performance economica e resilienza	La performance economica rappresenta un tema materiale poiché consente di sostenere la continuità operativa, finanziare investimenti in tecnologia e qualità, preservare l'occupazione e rafforzare la capacità dell'azienda di rispondere all'evoluzione del mercato. In un settore esposto alla volatilità dei prezzi delle materie prime, dei costi energetici e della domanda industriale, la solidità economico-finanziaria è un fattore essenziale di resilienza.	Volatilità dei prezzi delle materie prime, variazioni dei costi energetici, rallentamenti della domanda, evoluzione delle normative di filiera e tensioni nei mercati di approvvigionamento rischiano di incidere, se non contenuti, su marginalità, continuità operativa e competitività.	La solidità economico-finanziaria consente all'azienda di sostenere la continuità operativa, programmare investimenti in tecnologia, qualità, sicurezza e competenze, rispondendo con maggiore resilienza alla volatilità dei mercati. Il monitoraggio delle performance gestionali, l'efficienza dei processi e la capacità di adattamento alla domanda rafforzano la competitività dell'azienda e la creazione di valore nel medio-lungo periodo. Gli investimenti nei sistemi di monitoraggio energetico e ambientale, nell'efficientamento degli impianti e nell'autoproduzione da fonte rinnovabile supportano inoltre il progressivo miglioramento della gestione operativa e ambientale.	GRI 201	Impatto effettivo positivo Impatto potenziale negativo	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Gestione responsabile della catena di fornitura siderurgica	La gestione della catena di fornitura è rilevante per Metalservice S.p.A. poiché l'approvvigionamento dei prodotti siderurgici e dei materiali incide sulla qualità del prodotto, sulla continuità delle lavorazioni, sulla conformità tecnica e sulla capacità di rispondere alle richieste dei clienti. In un contesto siderurgico caratterizzato da volatilità dei mercati, requisiti tecnici stringenti e crescente attenzione agli aspetti ESG, la selezione e il monitoraggio dei fornitori assumono un ruolo centrale nel presidio della filiera.	L'esposizione a fornitori esteri o a specifiche aree geografiche, eventuali ritardi o indisponibilità di materiale, non conformità qualitative, criticità ESG lungo la filiera, instabilità geopolitica e volatilità dei costi possono incidere sulla continuità operativa, sulla capacità di servizio e sulla reputazione aziendale.	La qualificazione dei fornitori, il presidio della qualità dei materiali approvvigionati e il rafforzamento del dialogo lungo la filiera consentono all'azienda di migliorare l'affidabilità degli approvvigionamenti, ridurre l'esposizione a criticità qualitative, operative e reputazionali e rispondere in modo più strutturato alle richieste tecniche ed ESG dei clienti.	GRI 204-1	Impatto potenziale negativo	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Adeguamento ai requisiti ESG e tracciabilità di filiera	L'evoluzione delle richieste ESG da parte di clienti, mercati e stakeholder rende sempre più rilevante la capacità di raccogliere, verificare e comunicare informazioni attendibili sulla filiera, sui materiali e sugli impatti associati. Per Metalservice S.p.A., questo tema assume particolare importanza in relazione alla tracciabilità dei materiali, alla conformità normativa e alla crescente richiesta di dati ambientali lungo la catena del valore.	Il mancato adeguamento agli standard emergenti, legato all'assenza di sistemi strutturati di raccolta dei dati ESG, può comportare rischi di non conformità, difficoltà nel rispondere alle richieste dei clienti, perdita di competitività in filiere qualificate e maggiore esposizione a rischi reputazionali.	Il rafforzamento dei sistemi di raccolta, verifica e gestione delle informazioni ESG consente all'organizzazione di rispondere in modo più efficace alle richieste di clienti, stakeholder e normative di filiera. La progressiva integrazione della tracciabilità dei materiali, delle informazioni ambientali e dei requisiti di conformità nei processi aziendali può favorire l'accesso a filiere più qualificate, migliorare la trasparenza verso il mercato e supportare decisioni strategiche più consapevoli.	GRI 2-6 GRI 2-22 GRI 204	Impatto potenziale negativo	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Cybersecurity e protezione dati	La sicurezza informatica e la protezione dei dati personali e aziendali sono fondamentali per garantire continuità operativa e conformità normativa. L'organizzazione gestisce informazioni sensibili relative a clienti, fornitori e processi produttivi, che richiedono sistemi di difesa avanzati e una cultura aziendale orientata alla prevenzione.	Attacchi malware, phishing e violazioni dei sistemi possono causare perdita di dati, blocchi operativi e violazioni del GDPR, con conseguenti sanzioni, danni reputazionali e perdita di fiducia da parte degli stakeholder.	I rischi sono mitigati grazie all'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate come il sistema per la protezione e lo screening dei dati implementato, unitamente a firewall e sistemi di monitoraggio continuo. Formazione periodica tramite pillole mensili sulla sicurezza informatica, corsi dedicati alla privacy e al GDPR, e diffusione di regole chiare per il trattamento dei dati, l'uso dei social e degli strumenti informatici rafforzano la resilienza digitale e la fiducia degli stakeholder.	GRI 418-1	Impatto potenziale negativo	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Note Integrative:
- GRI rif. 3-2, 3-3, 2-25

PERSONE (S)

Tematica	Descrizione dell'impatto	Rischi correlati	Opportunità correlate	GRI di riferimento	Tipologia impatto	SDGs rilevanti
Salute e sicurezza sul lavoro	La tutela della salute e sicurezza è prioritaria per Metalservice S.p.A. in considerazione delle attività di lavorazione, movimentazione, sollevamento e stoccaggio dei prodotti siderurgici. Tali attività possono esporre dipendenti e lavoratori esterni a rischi di schiacciamento, taglio, urto, caduta o instabilità dei carichi, contatto con parti in movimento, rumore e altri rischi professionali. La tutela riguarda anche i lavoratori delle imprese esterne presenti nei siti, attraverso misure di coordinamento coerenti con le attività svolte.	Un presidio non adeguato dei pericoli può determinare infortuni, malattie professionali e conseguenze sulla salute delle persone, oltre a non conformità normative e interruzioni operative. Ulteriori rischi possono derivare da un coordinamento insufficiente con le imprese esterne, da una formazione non adeguata o dalla mancata segnalazione di situazioni pericolose e mancati infortuni.	Il Sistema di Gestione certificato ISO 45001, la valutazione strutturata dei rischi, la formazione, la sorveglianza sanitaria, la consultazione dei lavoratori e l'analisi degli eventi contribuiscono alla prevenzione e al miglioramento delle condizioni di lavoro. La raccolta e l'analisi delle segnalazioni di pericoli, anomalie e near miss favoriscono l'individuazione preventiva delle aree di intervento e delle misure correttive o preventive.	GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9 GRI 403-10	Impatto potenziale negativo	3 SALUTE E BENESSERE 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Condizioni di lavoro e benessere organizzativo	La stabilità dei rapporti di lavoro, la contrattazione collettiva, le condizioni retributive, il welfare, la conciliazione tra vita professionale e personale e la qualità delle relazioni interne incidono direttamente sulle persone e sulla continuità delle competenze. Metalservice S.p.A. integra il CCNL applicato con una contrattazione aziendale di secondo livello e con benefit e misure di welfare rivolti al personale.	Turnover, difficoltà di inserimento, perdita di competenze, limitata fruizione delle misure di welfare o insufficiente considerazione delle esigenze personali e familiari possono incidere sulle condizioni di lavoro, sulla motivazione e sulla continuità organizzativa. Anche una gestione non adeguata dei cambiamenti organizzativi o delle relazioni industriali può generare criticità per le persone interessate.	La stabilità contrattuale, il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori, la contrattazione aziendale, i benefit e le misure di welfare possono contribuire alla protezione sociale, alla conciliazione tra vita professionale e personale e alla continuità dei rapporti di lavoro. Il monitoraggio delle dinamiche occupazionali e dell'utilizzo degli strumenti disponibili consente di individuare eventuali aree di miglioramento.	GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 2-30 GRI 202-1 GRI 401-1 GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1	Impatto potenziale negativo Impatto effettivo positivo	3 SALUTE E BENESSERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Formazione e sviluppo delle competenze	Metalservice S.p.A. opera in un contesto industriale nel quale le competenze tecniche, operative e gestionali incidono sulla sicurezza, sulla qualità delle lavorazioni e sulla continuità delle attività. La presenza di persone con esperienza consolidata rende inoltre rilevanti il trasferimento del know-how, l'inserimento dei nuovi lavoratori e la pianificazione del ricambio professionale.	Una formazione non adeguata, il mancato aggiornamento delle competenze o la perdita di conoscenze maturate nel tempo possono incidere sulla sicurezza del lavoro, sulla qualità dei prodotti e dei servizi e sulla capacità dell'organizzazione di rispondere ai cambiamenti tecnologici e organizzativi.	Percorsi formativi coerenti con mansioni, rischi e responsabilità, accompagnati da attività di affiancamento e aggiornamento professionale, possono rafforzare le competenze delle persone e sostenere il trasferimento delle conoscenze. La formazione su sicurezza, responsabilità organizzative, diversità e prevenzione delle discriminazioni contribuisce inoltre alla diffusione di comportamenti consapevoli.	GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 404-3 GRI 403-5	Impatto effettivo positivo	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Diversità, equità e inclusione	La promozione di un ambiente di lavoro rispettoso e non discriminatorio riguarda i processi di selezione, inserimento, sviluppo, formazione e remunerazione. Nel settore siderurgico e nelle attività produttive permane una composizione della forza lavoro caratterizzata da una rappresentanza non omogenea tra generi e categorie professionali. Metalservice S.p.A. monitora la composizione del personale e gli indicatori retributivi e ha avviato attività formative sui temi della diversità, dell'inclusione e della prevenzione delle discriminazioni.	Una gestione non adeguata può determinare discriminazioni dirette o indirette, differenze di trattamento non giustificate, limitata valorizzazione delle diversità e barriere nell'accesso a determinate funzioni o percorsi di crescita. Tali impatti possono incidere sulle persone, sulle relazioni interne e sulla capacità di attrarre e trattenere competenze.	Il Codice Etico, i canali di segnalazione, la formazione dei responsabili, il monitoraggio della composizione del personale e l'analisi degli indicatori retributivi possono sostenere la prevenzione delle discriminazioni e una gestione più consapevole delle diversità. Il progressivo approfondimento delle differenze retributive per categorie di lavoro comparabili può migliorare la capacità di comprendere e gestire gli scostamenti osservati.	GRI 405-1 GRI 405-2 GRI 406-1	Impatto potenziale negativo	5 PARITÀ DI GENERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Comunità e relazioni territoriali	Metalservice S.p.A. interagisce con il territorio attraverso l'occupazione, gli acquisti, la distribuzione di valore economico e il sostegno a iniziative sportive, culturali, sociali, sanitarie e ambientali. Le attività industriali e logistiche possono inoltre produrre effetti sulle comunità locali, rendendo rilevanti l'ascolto degli stakeholder e la gestione delle relazioni territoriali.	Impatti o percezioni negative connessi alle attività industriali e logistiche possono incidere sulla qualità delle relazioni con il territorio. In assenza di criteri strutturati di selezione, monitoraggio e valutazione, le iniziative sostenute potrebbero inoltre non rispondere pienamente ai bisogni prioritari della comunità o non generare risultati adeguatamente misurabili.	Il dialogo con associazioni, istituzioni e realtà locali può migliorare la comprensione dei bisogni del territorio e orientare le iniziative verso interventi coerenti. Il sostegno a progetti territoriali e il coinvolgimento diretto delle persone dell'azienda possono contribuire alla partecipazione, alla sensibilizzazione e alla collaborazione con la comunità.	GRI 201-1 GRI 413-1 GRI 413-2	Impatto potenziale negativo Impatto effettivo positivo	3 SALUTE E BENESSERE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Note Integrative:
- GRI rif. 3-2, 3-3, 2-25

AMBIENTE (E)

Tematica	Descrizione dell'impatto	Rischi correlati	Opportunità correlate	GRI di riferimento	Tipologia impatto	SDGs rilevanti
Consumi energetici, emissioni GHG e mitigazione climatica	Le attività operative di Metalservice S.p.A. richiedono energia elettrica, gas naturale e carburanti per autotrazione, che costituiscono i consumi energetici delle attività e dei processi posseduti o controllati dall'organizzazione. Tali consumi determinano emissioni dirette di Scope 1 e indirette di Scope 2 associate all'elettricità acquistata. Ulteriori impatti climatici sono generati lungo la catena del valore, in particolare dalla produzione dell'acciaio acquistato e dai trasporti affidati a terzi, anche se tali emissioni non sono ancora incluse in un inventario Scope 3 completo.	La volatilità dei prezzi energetici e dei carburanti può incidere sui costi operativi e sulla marginalità, mentre eventuali interruzioni delle forniture possono influenzare la continuità operativa. L'evoluzione normativa, le crescenti richieste dei clienti in materia di dati emissivi e sistemi di rilevazione non ancora pienamente consolidati possono rendere più complesso il monitoraggio delle prestazioni e il conseguimento degli obiettivi climatici aziendali.	Il sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 supporta il monitoraggio degli aspetti ambientali rilevanti e il miglioramento continuo delle prestazioni. L'installazione di contatori sulle principali linee pone le basi per un monitoraggio più puntuale dei consumi e per l'individuazione di anomalie e aree di intervento. L'autoproduzione fotovoltaica riduce il fabbisogno di elettricità acquistata, mentre le Garanzie di Origine documentano gli attributi rinnovabili della fornitura ai fini del calcolo market-based. Il progressivo sviluppo dell'inventario Scope 3 potrà migliorare la conoscenza delle emissioni lungo la catena del valore.	GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4	Impatto negativo effettivo e potenziale	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Gestione dei rifiuti e valorizzazione degli scarti	Le attività aziendali generano prevalentemente scarti metallici derivanti dalla lavorazione dei prodotti siderurgici e, in misura minore, rifiuti da imballaggi, manutenzione e altre attività di supporto. Sono inoltre prodotti rifiuti pericolosi, che richiedono specifiche modalità di identificazione, classificazione, deposito temporaneo e conferimento. La separazione dei flussi e il recupero degli scarti metallici ne favoriscono la valorizzazione e la successiva reimmissione nei cicli siderurgici, limitando il ricorso allo smaltimento.	Errori di classificazione, separazione o tracciabilità, una gestione non conforme del deposito temporaneo o il ricorso a operatori non adeguatamente qualificati possono determinare impatti ambientali, non conformità e costi aggiuntivi. La contaminazione degli scarti può ridurne la recuperabilità e il valore economico. Ulteriori rischi derivano dalla dipendenza da operatori esterni autorizzati e dalle destinazioni comunicate dai gestori.	Il miglioramento della separazione e della tracciabilità dei flussi può favorire l'avvio a recupero degli scarti metallici e limitare il ricorso allo smaltimento. Il monitoraggio dei quantitativi generati e delle informazioni comunicate dai gestori può inoltre supportare l'individuazione di variazioni significative e la valutazione di possibili interventi sulla gestione dei rifiuti.	GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5	Impatto negativo effettivo e potenziale Impatto positivo effettivo connesso al recupero dei materiali	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Materie prime, tracciabilità e responsabilità ambientale della filiera	L'approvvigionamento di acciaio, materiali complementari e servizi di filiera è essenziale per le attività di Metalservice S.p.A. La produzione dell'acciaio acquistato genera impatti ambientali a monte, connessi al consumo di risorse ed energia e alle emissioni di gas a effetto serra. La presenza di forniture italiane, europee ed extra-UE rende rilevanti l'origine dei materiali, la tracciabilità e l'attendibilità delle informazioni ambientali associate ai prodotti. Qualità e conformità dei materiali possono inoltre influenzare scarti, rilavorazioni e continuità delle attività.	La volatilità dei prezzi, l'indisponibilità dei materiali e le interruzioni delle forniture possono incidere sui costi e sulla continuità operativa. La complessità internazionale della filiera può rendere difficile ottenere informazioni complete e comparabili sull'origine dei prodotti e sulle emissioni incorporate. Dati incompleti possono ostacolare gli adempimenti CBAM, le risposte ai clienti e la corretta comunicazione ambientale, generando rischi di non conformità e greenwashing. La valutazione ESG dei fornitori è ancora in fase di progressiva strutturazione e non copre in modo omogeneo l'intera filiera.	Il rafforzamento della qualifica dei fornitori e la progressiva integrazione di criteri ambientali possono migliorare la conoscenza, la tracciabilità e la resilienza della catena di approvvigionamento. I controlli già adottati in materia di qualità, sicurezza e conformità costituiscono una base per raccogliere certificazioni, dati emissivi e informazioni ambientali di prodotto. La collaborazione con *voestalpine* e l'introduzione dei primi coils a minore intensità emissiva possono sostenere lo sviluppo di un'offerta con caratteristiche ambientali migliorate, purché supportate da dati verificabili e comparabili.	GRI 2-6 GRI 2-23 GRI 2-24	Impatto negativo effettivo e potenziale Impatto positivo potenziale	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Gestione della risorsa idrica	Metalservice S.p.A. utilizza acqua dolce destinata principalmente agli usi igienico-sanitari e di servizio e, in misura limitata, al lavaggio delle lame e alla pulizia delle pavimentazioni. Il processo produttivo non presenta un utilizzo idrico intensivo, ma prelievi, acque tecniche e scarichi richiedono monitoraggio e specifici presidi gestionali.	Perdite o anomalie non tempestivamente individuate, misurazioni incomplete o una gestione non conforme degli scarichi possono determinare sprechi, impatti ambientali e non conformità. Sebbene i siti non risultino ubicati in aree a elevato stress idrico, l'evoluzione delle condizioni territoriali richiede un monitoraggio periodico.	Il monitoraggio dei prelievi e l'individuazione tempestiva delle anomalie possono migliorare la gestione della risorsa e prevenire sprechi. L'utilizzo di dati effettivi e conguagliati aumenta l'affidabilità delle informazioni, mentre una misurazione diretta del pozzo ne migliorerebbe ulteriormente la confrontabilità. Il WRI Water Risk Atlas e il WWF Water Risk Filter consentono di monitorare l'evoluzione del rischio idrico nei bacini in cui sono localizzati i siti.	GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3	Impatto potenziale negativo	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Note Integrative:
- GRI rif. 3-2, 3-3, 2-25

L'allineamento di Metalservice S.p.A. agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel proprio percorso di Sostenibilità Metalservice S.p.A. intende rappresentare il contributo delle proprie attività agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

L'associazione con gli SDGs è stata effettuata considerando la rilevanza degli Obiettivi rispetto al settore in cui la Società opera, i temi materiali individuati e gli impatti effettivi e potenziali connessi alle attività aziendali.

L'associazione agli SDGs rappresenta una lettura orientativa della coerenza tra i temi affrontati da Metalservice S.p.A. e le finalità dell'Agenda 2030. Non costituisce una misurazione del contributo causale o quantitativo dell'organizzazione al conseguimento degli Obiettivi.



3 SALUTE E BENESSERE
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
Metalservice S.p.A. favorisce **condizioni di lavoro sicure** attraverso attività di prevenzione, monitoraggio dei quasi infortuni, sorveglianza sanitaria e interventi tecnici e organizzativi volti a ridurre i rischi operativi. Tutti gli stabilimenti operano nel rispetto del **D.Lgs. 81/2008**, con controlli periodici e azioni correttive orientate al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza.

---

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
L'azienda valorizza le competenze tecniche e professionali delle persone attraverso **formazione continua**, garantendo l'offerta di esperienze qualificanti e realizzando iniziative formative rivolte alle diverse categorie professionali.

---

5 UGUAGLIANZA DI GENERE
Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
Metalservice S.p.A. desidera promuovere una **cultura aziendale inclusiva** e monitora gli indicatori relativi alla parità di genere, inclusi i differenziali retributivi, con l'obiettivo di individuare eventuali aree di miglioramento e rafforzare pratiche orientate all'**equità** e alla **valorizzazione delle diversità**.

Note Integrative:
- GRI rif. 3-3

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Aumentare considerevolmente la quota di energia rinnovabile nel consumo totale di energia e migliorare l'efficienza energetica.
L'azienda promuove l'**efficienza energetica** e la riduzione degli impatti associati ai consumi di energia. A tale obiettivo contribuiscono l'acquisto di **energia elettrica** coperta da **Garanzie di Origine**, e l'investimento che ha interessato l'azienda negli ultimi anni legato all'**attivazione di due impianti fotovoltaici** per l'autoproduzione da fonte solare. Il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni Scope 1 e Scope 2 consente all'azienda di valutare l'evoluzione delle proprie prestazioni ambientali e individuare ulteriori ambiti di miglioramento.

---

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
L'organizzazione sostiene la crescita economica e l'occupazione attraverso la **continuità dei rapporti di lavoro**, la v**alorizzazione delle competenze** interne e l'**applicazione del CCNL** di riferimento. La prevalenza di contratti a tempo indeterminato, confermata dai dati rendicontati, contribuisce alla stabilità occupazionale e al mantenimento di competenze tecniche rilevanti per l'azienda.

---

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali meno impattanti per l'ambiente.
Metalservice S.p.A. investe nell'**efficientamento dei processi industriali**, nell'**aggiornamento degli impianti** e nel **rafforzamento delle competenze tecniche del personale**. Il Sistema di Gestione Integrato supporta il presidio coordinato degli aspetti relativi alla qualità, all'ambiente e alla salute e sicurezza sul lavoro, nonché il monitoraggio e il miglioramento continuo dei processi. La disponibilità di attrezzature dedicate alle lavorazioni e di strumenti di controllo qualità supporta la capacità aziendale di rispondere alle specifiche richieste dai clienti e di migliorare progressivamente efficienza, qualità e continuità operativa.

---

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
L'organizzazione **avvia a recupero** una **quota significativa dei rifiuti generati** dalle attività produttive, con particolare riferimento agli sfridi e agli scarti derivanti dalle lavorazioni, contribuendo alla valorizzazione dei materiali lungo la filiera. L'azienda intende rafforzare progressivamente l'attenzione alla tracciabilità della supply chain e all'integrazione di informazioni ESG nei processi di approvvigionamento, inclusi, ove disponibili, dati sul contenuto riciclato dei materiali acquistati.

---

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.
Metalservice S.p.A. monitora le proprie emissioni Scope 1 e Scope 2 e promuove azioni volte a ridurre gli impatti climatici associati alle proprie attività, anche attraverso il ricorso a energia elettrica da fonti rinnovabili e iniziative di efficientamento energetico e logistico. Il progressivo rafforzamento dei sistemi di raccolta e analisi dei dati ambientali consente all'azienda di migliorare la comprensione dei propri impatti e di individuare aree di intervento coerenti con l'evoluzione normativa e le richieste della filiera.

---

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Eliminare la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.
L'azienda adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** e promuove **strumenti di segnalazione** delle condotte illecite. Tali presidi contribuiscono a rafforzare un sistema di governance orientato a etica, legalità, trasparenza e prevenzione dei comportamenti non conformi.

---

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Rafforzare le partnership per lo sviluppo sostenibile.
La società mantiene **relazioni continuative** con fornitori, clienti e stakeholder industriali, promuovendo un **dialogo** orientato a qualità, conformità e miglioramento continuo. Il **rafforzamento dei canali di comunicazione** e allineamento lungo la catena del valore consente all'azienda di supportare in modo più strutturato le **richieste tecniche e informative emergenti**, anche con riferimento alla tracciabilità dei materiali, alla conformità normativa e alle aspettative ESG dei mercati serviti.



3 Governance

HIGHLIGHTS GOVERNANCE

279,4

Milioni di valore economico generato (€)

280,4

Milioni di valore economico distribuito (€)

103.125

€ a sostegno della comunità e del territorio

28,6%

Presenza femminile nel CdA

0

Contestazioni alla società per corruzione

0

Casi di discriminazione registrati

Modello 231

Adottato dal 2018

Corporate Governance

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è il massimo organo di gestione, con la responsabilità di gestire la società decidendo in merito alle operazioni di maggior rilievo da un punto di vista strategico, economico e finanziario.
Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo deputato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.
Per la propria struttura di governance aziendale Metalservice S.p.A. ha adottato il modello di amministrazione e controllo tradizionale italiano. La struttura di governance è così composta:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Gabrielli Andrea**, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- **Graftleitner Paul**, Consigliere
- **Poelzguter Juergen**, Consigliere
- **Gabrielli Margherita**, Consigliere
- **Gabrielli Mariangela**, Consigliere
- **Zanella Emilio**, Consigliere
- **Mitterdorfer Wolfgang**, Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

- **Pilastro Pierantonio**, Presidente
- **Matalone Michela**, Sindaco effettivo
- **Guaita Roberto**, Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

- **PricewaterhouseCoopers** S.p.A.

Procedure interne assicurano che gli organi di amministrazione e di controllo ottengano con tempestività, completezza e trasparenza, le informazioni societarie e gestionali, i chiarimenti, i dati e la documentazione necessaria a soddisfare le loro aspettative informative.

Metalservice S.p.A. agisce al fine di evitare potenziali situazioni di conflitti di interesse. Ai membri dell'organo di governance sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione messe in atto dall'organizzazione.

Composizione del CdA	2023	2024	2025
Totale	**7**	**7**	**7**
Donne	2	2	2
Uomini	5	5	5
Inferiore ai 30 anni	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni	2	1	1
Superiore ai 50 anni	5	6	6

Note Integrative:
- GRI rif. 405-1, 2-9, 205-3

Compliance 231 e anticorruzione

Metalservice S.p.A. promuove un sistema di governance orientato a etica, legalità, trasparenza e integrità, con l'obiettivo di prevenire comportamenti illeciti o fraudolenti che possano arrecare danno all'organizzazione o ai suoi stakeholder.

Nel 2018 l'azienda ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, di seguito "Modello 231", successivamente aggiornato e integrato nel più ampio Sistema di Controllo Interno. Il Modello è finalizzato a prevenire i rischi connessi alla commissione dei reati previsti dal Decreto, tra cui i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i reati societari, ambientali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i reati di corruzione e altre fattispecie rilevanti per l'attività aziendale.

Il Modello si applica agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo, ai dirigenti, ai dipendenti e agli altri soggetti interni. I relativi principi e le regole di condotta sono estesi, per quanto applicabile, anche a collaboratori, consulenti, fornitori e partner che operano per conto o nell'interesse della Società, in particolare quando coinvolti in attività considerate sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Società rende disponibile il Modello sul proprio sito internet[1] e attraverso i canali aziendali dedicati ai dipendenti. Metalservice S.p.A. promuove inoltre attività di informazione e formazione rivolte al personale, con particolare attenzione ai soggetti coinvolti nei processi e nelle attività sensibili. Le attività formative svolte sono registrate e monitorate secondo le modalità definite internamente.

L'organizzazione ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, con funzioni di vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello.

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati accertati casi di corruzione. Non sono state pertanto adottate misure disciplinari nei confronti di dipendenti, né cessati o non rinnovati rapporti con partner commerciali per violazioni connesse a episodi di corruzione. Non risultano inoltre procedimenti giudiziari pubblici in materia di corruzione che abbiano coinvolto la Società. Sulla base delle verifiche condotte con le funzioni aziendali competenti, non risultano inoltre azioni legali avviate nei confronti dell'organizzazione in relazione a pratiche anticoncorrenziali, violazioni della normativa antitrust o comportamenti monopolistici.

Episodi di corruzione

	PER L'ANNO 2025
Episodi di corruzione accertati	0
Episodi accertati per i quali sono stati licenziati o disciplinati dipendenti per motivi di corruzione	0
Episodi accertati per i quali sono stati rescissi/non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione	0
Casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o suoi dipendenti	0

Note Integrative:
- 1. https://www.metalservice.it/wp-content/uploads/2025/04/MTS_MOG_DIC_2023.pdf
- GRI rif. 205-1, 205-2, 205-3, 206-1

Codice Etico e Whistleblowing

A supporto del proprio sistema di compliance, nel 2018 Metalservice S.p.A. ha **adottato un Codice Etico**, successivamente aggiornato nel dicembre 2023. Il documento, parte integrante del sistema definito dal Modello 231, formalizza i valori e i principi fondamentali dell'azienda, oltre che gli standard di comportamento previsti per i dipendenti, collaboratori e soggetti esterni che operano per conto o nell'interesse della Società. Tali principi concorrono alla tutela dell'integrità, dell'affidabilità e della reputazione della Società.

Il Codice Etico è disponibile all'interno del sito aziendale[2] ed è distribuito a tutti i nuovi dipendenti tramite il portale HR, oltre ad essere oggetto di specifica formazione interna, al pari del Modello 231. Per chiarimenti sull'applicazione del Modello 231 e del Codice Etico, i destinatari possono rivolgersi alle funzioni aziendali competenti, secondo le modalità previste dal sistema di compliance. L'Organismo di Vigilanza monitora l'attuazione del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello 231.

I principi del Modello 231 e del Codice Etico sono comunicati anche ai soggetti esterni interessati, inclusi fornitori, collaboratori, consulenti, partner e clienti. La Società ha definito modalità operative per la trasmissione delle informative all'avvio dei nuovi rapporti o, qualora non precedentemente effettuata, nell'ambito dei rapporti continuativi, prevedendo la conservazione delle relative evidenze di invio[3]. Nei rapporti contrattuali applicabili sono inoltre previsti specifici richiami al rispetto dei principi e delle regole di condotta adottati dalla Società.

Sul sito aziendale è disponibile un **canale whistleblowing** per la segnalazione, di eventuali violazioni o condotte illecite rientranti nell'ambito di applicazione della procedura. Oggetto, soggetti legittimati, modalità di presentazione e processo di gestione delle segnalazioni sono disciplinati dalla **Procedura Whistleblowing** di Metalservice S.p.A., disponibile sul sito aziendale[4].

Il sistema di whistleblowing costituisce un presidio a tutela dell'integrità aziendale e della conformità alle disposizioni normative applicabili. Nel periodo di rendicontazione, l'eventuale ricezione di segnalazioni e la loro gestione sono oggetto di monitoraggio nel rispetto della procedura adottata dalla Società.
Le segnalazioni sono gestite nel rispetto degli obblighi di riservatezza, protezione dei dati personali e tutela da eventuali ritorsioni. La piattaforma consente anche la presentazione di segnalazioni in forma anonima, la consultazione dello stato della segnalazione e l'interazione riservata con il responsabile del canale attraverso un apposito sistema di messaggistica. La segnalazione può essere visualizzata e gestita solo dalla società esterna responsabile del canale, garantendo in tal modo la privacy e la protezione del segnalante.

Nel 2025 non sono pervenute, attraverso il canale predisposto dalla Società, segnalazioni rientranti nell'ambito di applicazione della Procedura Whistleblowing. In particolare, non sono pervenute segnalazioni relative a presunti episodi di discriminazione e, nel medesimo periodo, non sono stati registrati casi di discriminazione.

Il Modello 231 ai sensi del D.Lgs 231/2001 e il Codice Etico sono stati adottati dalla Società il 30 novembre 2018 e sono reperibili nel sito https://www.Metalservice.it/pubblicazioni





Note Integrative:
- 2. https://www.metalservice.it/wp-content/uploads/2025/04/MTS-Codice-etico-IT.pdf
- 3. https://www.metalservice.it/wp-content/uploads/2025/04/MTSpartner.pdf
- 4. https://www.metalservice.it/wp-content/uploads/2026/04/Procedura-Whistleblowing-MTS.pdf
- GRI rif. 2-26, 205-2, 406-1

Performance economica e distribuzione del valore

Valore Economico Generato e Distribuito (VEG&D)

		2023	2024	2025
Valore Economico Generato	**€**	**346.720.815**	**297.035.970**	**279.426.785**
Costi operativi	€	316.063.837	258.299.628	251.778.425
Salari e benefit	€	9.621.908	10.214.887	10.914.949
Pagamenti ai fornitori di capitale	€	24.869.220	18.118.301	13.870.842
Imposte correnti sul reddito	€	3.542.309	4.038.206	3.715.919
Investimenti nella comunità	€	75.380	82.670	103.125
Valore Economico Distribuito	**€**	**354.172.654**	**290.753.692**	**280.383.261**
Valore Economico Trattenuto	**€**	**-7.451.839**	**6.282.277**	**-956.475**

Nel 2025 il valore economico generato da **Metalservice S.p.A.** è stato pari a **€279,43 milioni**, in diminuzione del **5,9%** rispetto ai €297,04 milioni del 2024 e inferiore anche ai €346,72 milioni del 2023. La contrazione è riconducibile principalmente alla riduzione dei prezzi medi di vendita, che ha più che compensato l'aumento di circa il 4% dei volumi venduti.

Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato pari a **€280,38 milioni**, in diminuzione del **3,6%** rispetto ai €290,75 milioni del 2024. La componente principale è rappresentata dai costi operativi relativi alla remunerazione dei fornitori di beni e servizi, pari a **€251,78 milioni**, in calo del **2,5%**, principalmente per effetto della riduzione del costo delle materie prime. Il valore distribuito ai dipendenti sotto forma di salari e benefit è aumentato da €10,21 milioni nel 2024 a **€10,91 milioni nel 2025**, con una crescita del **6,9%**, riconducibile principalmente agli adeguamenti contrattuali maturati nell'esercizio e a un'erogazione straordinaria riconosciuta al personale.

I pagamenti ai fornitori di capitale, comprensivi dei dividendi corrisposti agli azionisti e degli interessi e altri oneri finanziari riconosciuti ai finanziatori, sono stati pari a **€13,87 milioni**, in diminuzione del **23,4%** rispetto al 2024. Le imposte correnti sul reddito sono risultate pari a **€3,72 milioni**, rispetto a €4,04 milioni nell'esercizio precedente.

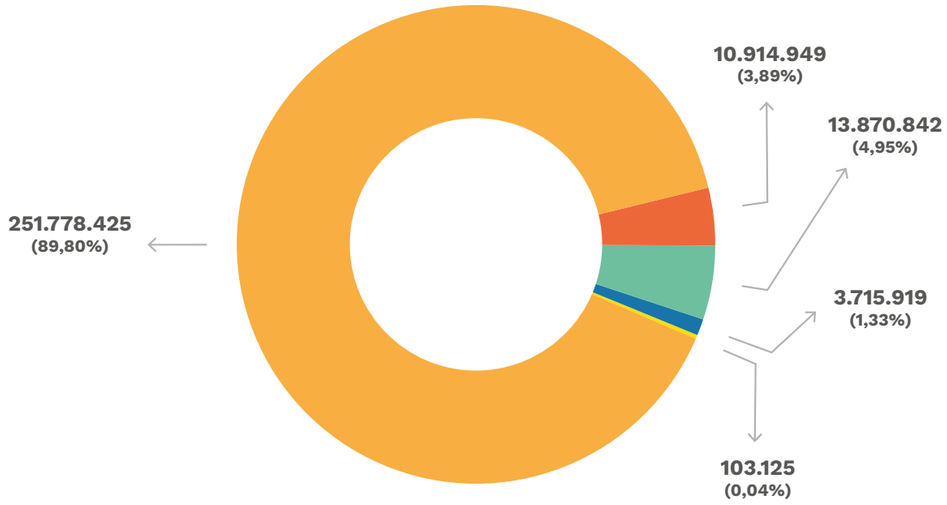
Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha inoltre destinato **€103.125 a investimenti nella comunità**, con un incremento del **24,7%** rispetto al 2024. La voce comprende erogazioni liberali, contributi a organizzazioni benefiche e sostegno ad associazioni sportive e iniziative sociali rivolte al territorio, approfondite nella sezione dedicata ai rapporti con la comunità.

Poiché la riduzione del valore economico distribuito è stata inferiore a quella del valore economico generato, il valore economico trattenuto è passato da **€6,28 milioni nel 2024** a un valore **negativo di circa €0,96 milioni nel 2025**. L'indicatore rappresenta la differenza tra il valore economico generato e quello distribuito secondo la metodologia prevista dal GRI 201-1 e non coincide con il risultato netto d'esercizio. Ai fini di tale determinazione, i costi operativi comprendono gli acquisti di materie prime, materiali, beni e servizi effettuati presso soggetti esterni, senza una specifica rettifica per la variazione delle rimanenze.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Note Integrative:
- GRI rif. 201-1, 413

Distribuzione del valore economico agli stakeholder nel 2025



Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato calcolato secondo le indicazioni GRI e suddiviso in:

- *Costi operativi* relativi alla remunerazione dei fornitori di beni e servizi: ottenuti come somma dei costi relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione, al netto delle voci incluse in tali conti che formano parte integrante di *"Salari e benefit"* o *"Investimenti nella comunità"*.

- *Salari e benefit*: calcolato come somma delle paghe totali, compresi i salari dei dipendenti e importi pagati a istituti statali per conto dei dipendenti, e dei benefit totali ad essi riconosciuti (contributi regolari o altre tipologie di sostegno verso la propria forza-lavoro quali auto aziendali e pasti, premi e regalie) e delle quote assicurative relative ai dipendenti.

- *Pagamenti a fornitori di capitali*, quale somma dei dividendi pagati a tutti gli azionisti e dei pagamenti degli interessi e oneri finanziari a favore di società mutuanti.

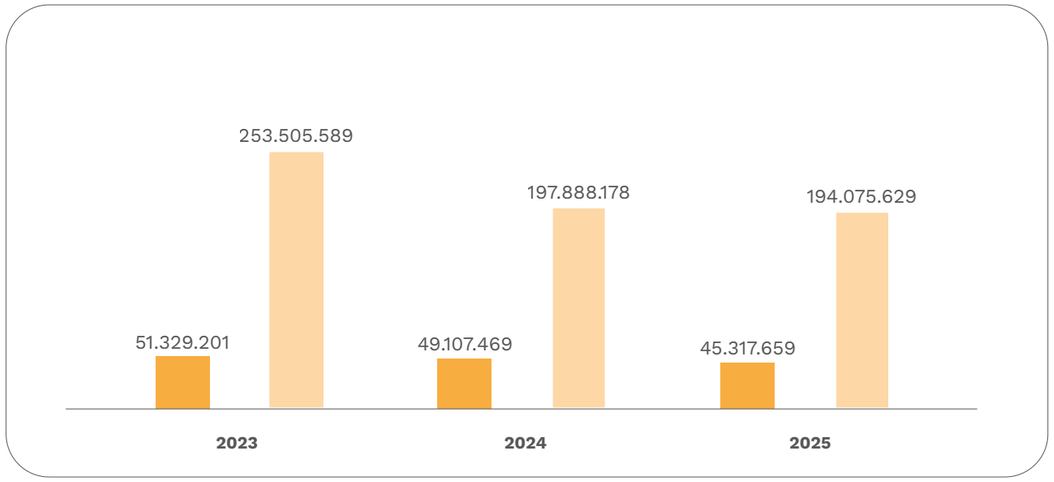
- *Imposte correnti sul reddito*, la cui voce si riferisce alle imposte correnti verso la pubblica amministrazione, ad esclusione quindi delle imposte differite e anticipate.

- *Investimenti nella comunità* comprendono le erogazioni liberali e i contributi destinati a organizzazioni benefiche, associazioni sportive e iniziative sociali e territoriali. La voce include anche iniziative che prevedono forme di visibilità o altre controprestazioni a favore della Società e che, al contempo, contribuiscono al sostegno di realtà e manifestazioni locali. Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha destinato complessivamente a tali attività €103.125, con un incremento del 24,7% rispetto al 2024, confermando il proprio sostegno alle iniziative e alle organizzazioni attive nei territori di riferimento.

Performance economica e distribuzione del valore

Fornitori

Fornitura di beni per localizzazione del fornitore (€)



Metalservice S.p.A. dedica particolare attenzione alla gestione delle relazioni con i propri fornitori, con l'obiettivo di assicurare continuità negli approvvigionamenti, qualità delle forniture e rispetto dei requisiti tecnici richiesti dall'azienda e dai propri clienti. Questo approccio si riflette nella costruzione di rapporti consolidati con fornitori e partner italiani ed esteri.

L'analisi degli approvvigionamenti è stata articolata distinguendo tra **forniture di beni** e **forniture di servizi**. La fornitura di beni comprende gli acquisti di materie prime, materiali per il confezionamento e materiali sussidiari per la produzione. La fornitura di servizi comprende invece le prestazioni acquistate dall'azienda a supporto delle proprie attività operative e gestionali.

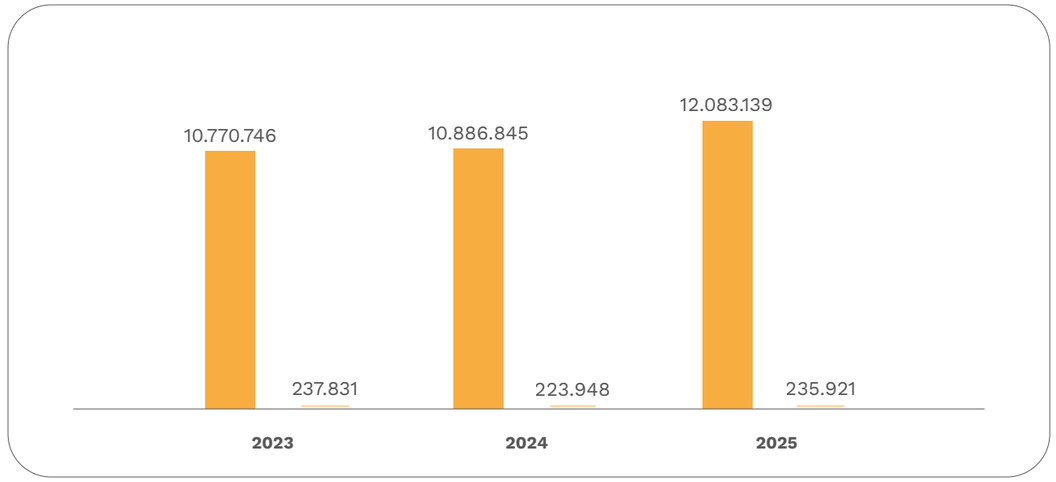
Nel 2025 il valore complessivo delle forniture di beni è risultato in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, con un andamento influenzato principalmente dalla riduzione dei prezzi di acquisto della materia prima. Gli acquisti effettuati presso fornitori con sede in Italia hanno rappresentato il **18,9%** del totale, rispetto al **19,9% del 2024** e al **16,8% del 2023**.

La quota di approvvigionamento da fornitori italiani si è quindi leggermente ridotta rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi superiore al livello rilevato nel 2023.

I fornitori esteri continuano a rappresentare la principale fonte di approvvigionamento di beni per Metalservice S.p.A., con una quota pari all'**81,1%** del totale nel 2025. Tale configurazione riflette le caratteristiche della filiera siderurgica e le relazioni consolidate dall'azienda con produttori e partner industriali esteri.

All'interno delle forniture di beni acquistate da operatori esteri, l'**Austria rappresenta l'85,4% del valore complessivo**. Tale concentrazione è legata in particolare alla presenza del partner industriale *voestalpine* situato in Austria, con il quale Metalservice S.p.A. mantiene un rapporto strategico e consolidato. Le scelte di approvvigionamento non dipendono quindi esclusivamente dalla disponibilità dei materiali sul mercato, ma si basano su una gestione strategica delle relazioni con i fornitori, per garantire qualità e affidabilità delle forniture e continuità del servizio lungo la filiera.

Fornitura di servizi per localizzazione del fornitore (€)



L'approvvigionamento di servizi presenta invece una forte concentrazione sul mercato nazionale. Nel 2025 gli acquisti effettuati presso fornitori di servizi con sede in Italia hanno rappresentato il **98,1%** del totale, rispetto al **98,0% del 2024** e al **97,8% del 2023**.
La quota di servizi acquistati da fornitori italiani è rimasta pertanto sostanzialmente stabile e conferma il ricorso prevalente a operatori presenti sul territorio nazionale. La prossimità dei fornitori di servizi favorisce la continuità delle relazioni, la capacità di risposta alle esigenze operative e il contributo dell'azienda al tessuto economico locale.
La selezione dei fornitori resta comunque guidata dalla capacità di garantire qualità, affidabilità, continuità e conformità ai requisiti tecnici e organizzativi definiti da Metalservice S.p.A.

Valutazione dei fornitori
Metalservice S.p.A. adotta un processo strutturato di valutazione dei propri fornitori, basato principalmente su requisiti relativi alla qualità dei beni e dei servizi, all'affidabilità della fornitura e alla conformità alle specifiche aziendali e alle norme applicabili.
In prospettiva, l'azienda intende avviare un percorso graduale di mappatura della catena di fornitura, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sugli aspetti ambientali, sociali e di governance dei propri fornitori. La mappatura costituirà una base informativa per valutare la successiva integrazione di criteri ESG nei processi di qualifica e monitoraggio, tenendo conto dell'evoluzione normativa e delle richieste informative provenienti dagli stakeholder e dagli operatori della catena del valore.



Note Integrative:
- GRI rif. 204-1
- Ai fini del GRI 204-1, sono considerati locali i fornitori con sede in Italia. Le percentuali sono calcolate separatamente per beni e servizi, rapportando il valore degli acquisti da fornitori italiani al valore complessivo degli acquisti della rispettiva categoria. I dati sono determinati sulla base degli acquisti contabilizzati nell'esercizio secondo il principio di competenza e comprendono tutte le sedi operative di Metalservice S.p.A. incluse nel perimetro di rendicontazione.
- I valori sono estratti dai conti disponibili nel sistema gestionale e successivamente riclassificati per tipologia di acquisto e origine geografica del fornitore.
- I dati relativi al 2024 sono stati aggiornati rispetto a quelli pubblicati nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, sulla base delle informazioni definitive successivamente rese disponibili. La rettifica ha determinato una variazione dello 0,08% dei valori riferiti alle forniture di beni di origine italiana ed estera, senza effetti significativi sull'interpretazione dell'indicatore.



4 Persone



HIGHLIGHTS PERSONE

100%

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato all'interno dell'azienda

98,8%

Dipendenti con contratto full-time

9,7%

Turnover

118%

Rapporto tra il salario standard di un neoassunto e il salario minimo garantito da CCNL

2.125

Monte ore di formazione erogata

13,0

Ore medie di formazione per dipendente

18,0

Tasso di infortuni registrati su un milione di ore lavorate

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Occupazione

Metalservice S.p.A. riconosce il ruolo centrale delle persone nello sviluppo e nella continuità delle proprie attività. La valorizzazione delle competenze e la qualità delle relazioni interne sono considerate elementi fondamentali per consolidare una cultura organizzativa orientata alla collaborazione e alla crescita professionale.

La stabilità occupazionale rappresenta un indicatore rilevante in questo ambito. La prevalenza di dipendenti assunti con **contratto a tempo indeterminato** e l'andamento contenuto del turnover contribuiscono alla continuità delle competenze tecniche e organizzative presenti in azienda. I relativi dati sono approfonditi nelle pagine successive.

L'azienda promuove il dialogo con il personale attraverso i canali di comunicazione interna e il confronto con le rappresentanze dei lavoratori. Il **100% dei dipendenti è coperto dalla contrattazione collettiva.** Il contratto nazionale applicato è il **CCNL dell'Industria Metalmeccanica**, integrato da un **accordo aziendale di secondo livello** che disciplina ulteriori aspetti normativi ed economici. Le relazioni sindacali sono gestite anche attraverso incontri periodici con le organizzazioni sindacali e con la Rappresentanza Sindacale Unitaria, secondo quanto previsto dalla normativa, dal contratto collettivo e dagli accordi applicabili.
In caso di modifiche organizzative significative, Metalservice S.p.A. rispetta i periodi di preavviso previsti dalla normativa, dal contratto collettivo e dagli eventuali accordi applicabili. I termini e le modalità di informazione e confronto sono definiti in funzione della natura dell'intervento.

La politica retributiva tiene conto del ruolo, delle responsabilità, delle competenze, dell'esperienza professionale e dell'anzianità aziendale. Con riferimento ai nuovi assunti, le retribuzioni riconosciute nel periodo analizzato si sono mantenute mediamente superiori ai corrispondenti minimi previsti dal contratto collettivo applicato. La metodologia e l'andamento dell'indicatore sono approfonditi nelle sezioni successive.

Metalservice S.p.A. sostiene infine lo sviluppo delle competenze attraverso attività di formazione e aggiornamento professionale, illustrate nella successiva sezione dedicata alla formazione e alla valorizzazione delle persone.



Note Integrative:
- GRI rif. 2-30, 402-1

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Occupazione e Diversity

Dipendenti		2023	2024	2025
Totale organico	**n**	**165**	**165**	**164**
Donne	n	14	14	14
Uomini	n	151	151	150

Composizione personale per gender		2023	2024	2025
Totale operai	**n**	**114**	**111**	**110**
Donne	n	0	0	0
Uomini	n	114	111	110
Totale impiegati	**n**	**48**	**51**	**50**
Donne	n	14	14	14
Uomini	n	34	37	36
Totale dirigenti	**n**	**3**	**3**	**4**
Donne	n	0	0	0
Uomini	n	3	3	4

Nel periodo **2023-2025** l'organico di Metalservice S.p.A. è rimasto sostanzialmente stabile. Al 31 dicembre 2025 la Società conta **164 dipendenti**, rispetto ai 165 presenti al termine dei due esercizi precedenti.

La composizione del personale continua a riflettere le caratteristiche occupazionali dell'attività aziendale. Nel 2025 gli uomini rappresentano il **91,5% dell'organico**, mentre le donne costituiscono l'**8,5%**, con 14 presenze, dato invariato rispetto al 2023 e al 2024.

La categoria degli operai comprende **110 dipendenti**, uno in meno rispetto al 2024. La categoria risulta interamente composta da uomini. Nella categoria impiegatizia sono presenti **50 dipendenti**, di cui 14 donne e 36 uomini. Le donne rappresentano pertanto il **28% del personale impiegatizio**. Il numero dei dirigenti è passato da tre a quattro, tutti uomini.

Metalservice S.p.A. promuove il rispetto della dignità delle persone e i principi di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dal Codice Etico e dalle disposizioni aziendali applicabili. I relativi presidi comprendono anche il canale di segnalazione disciplinato dalla Procedura Whistleblowing, attraverso il quale possono essere comunicate presunte violazioni rientranti nel relativo ambito di applicazione.

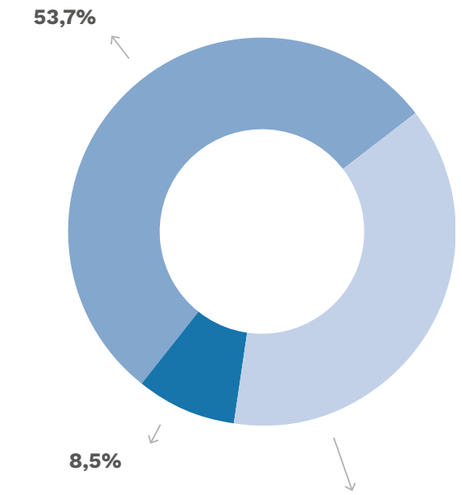
Le opportunità di sviluppo e formazione sono definite tenendo conto dei ruoli, delle competenze e delle esigenze organizzative. L'azienda applica inoltre le disposizioni vigenti in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità.



Note Integrative:
- GRI rif. 2-7, 2-26, 405-1
- I dati riportati si riferiscono al numero effettivo di dipendenti al termine del periodo di rendicontazione, espressi in valori assoluti (headcount) per ciascun anno considerato
- Sono inclusi nel conteggio i lavoratori in forza fino alla fine del periodo di rendicontazione (al 31/12), includendo così nel conteggio i cessati al 31/12, che hanno costituito parte della forza lavoro per l'anno rendicontato

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità
Diversity

Distribuzione demografica organico (2025)



Composizione personale per età		2023	2024	2025
Totale organico	**n**	**165**	**165**	**164**
Inferiore ai 30 anni	n	19	17	14
Tra i 30 e 50 anni	n	86	84	88
Superiore ai 50 anni	n	60	64	62
Totale operai	**n**	**114**	**111**	**110**
Inferiore ai 30 anni	n	16	14	10
Tra i 30 e 50 anni	n	55	51	58
Superiore ai 50 anni	n	43	46	42
Totale impiegati	**n**	**48**	**51**	**50**
Inferiore ai 30 anni	n	3	3	4
Tra i 30 e 50 anni	n	30	32	29
Superiore ai 50 anni	n	15	16	17
Totale dirigenti	**n**	**3**	**3**	**4**
Inferiore ai 30 anni	n	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni	n	1	1	1
Superiore ai 50 anni	n	2	2	3

La composizione demografica del personale di Metalservice S.p.A. evidenzia la presenza di diverse fasce di età all'interno dell'organizzazione. Al 31 dicembre 2025, la fascia compresa tra i **30 e i 50 anni** rappresenta la componente prevalente dell'organico, con **88 dipendenti**, pari al **53,7% del totale**. Seguono i dipendenti con più di 50 anni, pari a **62 persone**, corrispondenti al **37,8%**, mentre le persone con meno di 30 anni sono **14**, pari all'**8,5% dell'organico**.

La distribuzione per categoria professionale presenta caratteristiche differenti. Tra gli operai, la fascia tra i 30 e i 50 anni è la più numerosa, con 58 persone, seguita dai lavoratori con più di 50 anni, pari a 42, e da quelli con meno di 30 anni, pari a 10. Anche tra gli impiegati prevale la fascia tra i 30 e i 50 anni, con 29 persone, mentre 17 dipendenti hanno più di 50 anni e quattro meno di 30 anni. La categoria dirigenziale comprende quattro persone, di cui tre con più di 50 anni e una appartenente alla fascia tra i 30 e i 50 anni. Il contributo della popolazione con maggiore anzianità è particolarmente evidente nelle diverse qualifiche, in cui l'esperienza maturata nel tempo rappresenta un patrimonio importante per la continuità organizzativa.

La composizione demografica rende al contempo rilevante il trasferimento delle competenze tra generazioni e la pianificazione del ricambio professionale. La presenza congiunta di lavoratori con esperienza consolidata e di persone appartenenti alle fasce più giovani può favorire la condivisione delle conoscenze e la continuità delle competenze tecniche e organizzative.
Nel proprio percorso di valorizzazione delle diversità, Metalservice S.p.A. ha inoltre avviato attività formative dedicate ai temi della diversità, dell'inclusione e della prevenzione delle discriminazioni. Nel 2025 il percorso ha coinvolto inizialmente i responsabili aziendali, mentre la successiva estensione ad altre categorie di personale è stata programmata nell'ambito dello sviluppo del progetto. L'iniziativa è approfondita nella sezione dedicata alla formazione e alla cultura inclusiva.

Note Integrative:
- GRI rif. 405-1
- I dati rappresentano il numero effettivo di dipendenti, headcount, presenti al 31 dicembre di ciascun esercizio. La ripartizione per categoria professionale è effettuata sulla base dell'inquadramento contrattuale. La fascia di età è determinata dal sistema gestionale come differenza tra l'anno di rendicontazione e l'anno di nascita e può pertanto determinare limitati scostamenti per le persone prossime ai confini delle fasce considerate.

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità
Composizione contrattuale dei lavoratori

Contratti a tempo indeterminato		2023	2024	2025
Full-time	**n**	**162**	**162**	**162**
Donne	n	12	12	12
Uomini	n	150	150	150
Part-time	**n**	**2**	**2**	**2**
Donne	n	2	2	2
Uomini	n	0	0	0
Totale a tempo indeterminato	**n**	**164**	**164**	**164**

Contratti a tempo determinato		2023	2024	2025
Full-time	**n**	**1**	**1**	**0**
Donne	n	0	0	0
Uomini	n	1	1	0
Part-time	**n**	**0**	**0**	**0**
Donne	n	0	0	0
Uomini	n	0	0	0
Totale a tempo determinato	**n**	**1**	**1**	**0**

Lavoratori non dipendenti		2023	2024	2025
Collaboratori	n	4	4	4
Interinali	n	0	0	0
Stagisti	n	0	0	0
Totale lavoratori atipici	**n**	**4**	**4**	**4**

Al 31 dicembre 2025, il **100% dei dipendenti di Metalservice S.p.A. è assunto con contratto a tempo indeterminato**, rispetto al 99,4% registrato nel 2023 e nel 2024. La composizione contrattuale conferma l'orientamento dell'azienda alla continuità dei rapporti di lavoro e alla valorizzazione delle competenze maturate nel tempo.

Il **98,8% dei dipendenti lavora a tempo pieno**, percentuale invariata rispetto ai due esercizi precedenti. I rapporti part-time sono due, entrambi a tempo indeterminato, e rappresentano l'1,2% dell'organico. Tali rapporti derivano da accordi volontari finalizzati a rispondere a specifiche esigenze personali e di conciliazione tra vita professionale e privata.

Nel periodo di rendicontazione non risultano dipendenti senza un numero minimo o fisso di ore di lavoro garantite. Tutti i dipendenti inclusi nel perimetro di rendicontazione operano presso sedi situate in Italia e non vi sono dipendenti stabilmente assegnati all'estero.

Nel 2025 le assunzioni e le cessazioni hanno determinato una variazione netta dell'organico pari a una sola unità rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente e non sono state pertanto considerate una variazione significativa. La Società considera significative le variazioni dell'organico in grado di modificare sostanzialmente la dimensione o la composizione della forza lavoro.

Metalservice S.p.A. si avvale inoltre di un numero limitato di lavoratori non dipendenti il cui lavoro è controllato dall'organizzazione. Al 31 dicembre 2025 risultano quattro collaboratori coordinati e continuativi, numero invariato rispetto al 2023 e al 2024 e pari al 2,4% della forza lavoro complessiva rilevata alla data di chiusura. I collaboratori svolgono attività lavorative continuative a supporto della gestione aziendale, secondo modalità coordinate e controllate dalla Società.

Nel 2024 e nel 2025 non risultano lavoratori interinali né stagisti. I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sono gestiti direttamente dalla Società, senza il ricorso ad agenzie. Considerata la stabilità del numero dei collaboratori nel triennio, non si rilevano variazioni significative nella componente dei lavoratori non dipendenti.

Note Integrative:
- GRI rif. 2-7, 2-8
- I dati relativi ai dipendenti e ai lavoratori non dipendenti sono espressi in headcount e rappresentano il numero di persone presenti al 31 dicembre di ciascun esercizio. Non sono state utilizzate medie annuali.

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Occupazione

Turnover per genere		2023	2024	2025
Assunzioni	**n**	**9**	**8**	**15**
Donne	n	1	0	0
Uomini	n	8	8	15
Cessazioni	**n**	**10**	**8**	**16**
Donne	n	1	0	0
Uomini	n	9	8	16
Pensionamenti	**n**	**1**	**3**	**2**
Donne	n	0	0	0
Uomini	n	1	3	2

Turnover per età		2023	2024	2025
Assunzioni	**n**	**9**	**8**	**15**
Inferiore ai 30 anni	n	5	4	4
Tra i 30 e 50 anni	n	2	4	10
Superiore ai 50 anni	n	2	0	1
Cessazioni	**n**	**10**	**8**	**16**
Inferiore ai 30 anni	n	2	3	4
Tra i 30 e 50 anni	n	2	2	7
Superiore ai 50 anni	n	6	3	5
Pensionamenti	**n**	**1**	**3**	**2**

Tasso assunzioni		2023	2024	2025
% Assunzioni a tempo indeterminato	**%**	**100%**	**100%**	**100%**
Assunzioni con contratto indeterminato	n	9	8	15
Assunzioni con contratto determinato	n	0	0	0
Tasso turnover tra i nuovi assunti	**%**	**11,1%**	**0,0%**	**20,0%**
Nuovi assunti che hanno lasciato il lavoro	n	1	0	3

Tassi di turnover		2023	2024	2025
Turnover totale	**%**	***6,1%***	***4,8%***	***9,7%***
Turnover al netto dei pensionamenti	**%**	***5,5%***	***3,0%***	***8,5%***

Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha registrato **15 nuove assunzioni**, in aumento rispetto alle otto del 2024 e alle nove del 2023. Tutti gli inserimenti effettuati nell'anno sono avvenuti con contratto a tempo indeterminato, confermando la prevalenza di rapporti di lavoro stabili anche nei nuovi ingressi.

Le assunzioni hanno riguardato interamente personale maschile. Sotto il profilo anagrafico, dieci nuovi ingressi appartengono alla fascia compresa tra i 30 e i 50 anni, quattro hanno meno di 30 anni e uno ha più di 50 anni. La fascia tra i 30 e i 50 anni rappresenta quindi il **66,7% delle nuove assunzioni**, seguita dagli under 30, pari al 26,7%, e dagli over 50, pari al 6,7%.

Nel medesimo periodo sono state registrate **16 cessazioni**, rispetto alle otto del 2024 e alle dieci del 2023. Le cessazioni hanno riguardato personale maschile e si distribuiscono tra quattro persone con meno di 30 anni, sette appartenenti alla fascia tra i 30 e i 50 anni e cinque con più di 50 anni. Due delle cessazioni registrate nel 2025 sono riconducibili a pensionamenti.

Tra le persone assunte nel corso del 2025, tre hanno cessato il rapporto entro la fine dell'esercizio. Il tasso di turnover dei nuovi assunti è conseguentemente pari al **20,0%**, rispetto allo 0% del 2024 e all'11,1% del 2023. L'indicatore è riferito a tre casi e deve quindi essere interpretato considerando la limitata numerosità del campione.

Pur registrando un incremento del turnover rispetto ai due esercizi precedenti, l'organico complessivo è rimasto sostanzialmente stabile, passando da 165 dipendenti al 31 dicembre 2024 a 164 al 31 dicembre 2025. Le 15 assunzioni hanno infatti compensato quasi integralmente le 16 cessazioni intervenute nel periodo. Il numero delle cessazioni ha determinato un **turnover complessivo del 9,7%**, in aumento rispetto al 4,8% del 2024 e al 6,1% del 2023.

Al netto dei pensionamenti, il tasso di turnover si attesta all'**8,5%**, rispetto al 3,0% del 2024 e al 5,5% del 2023. L'indicatore al netto dei pensionamenti è presentato come informazione gestionale integrativa e consente di distinguere le uscite legate al ricambio generazionale dalle altre cause di cessazione.

Note Integrative:

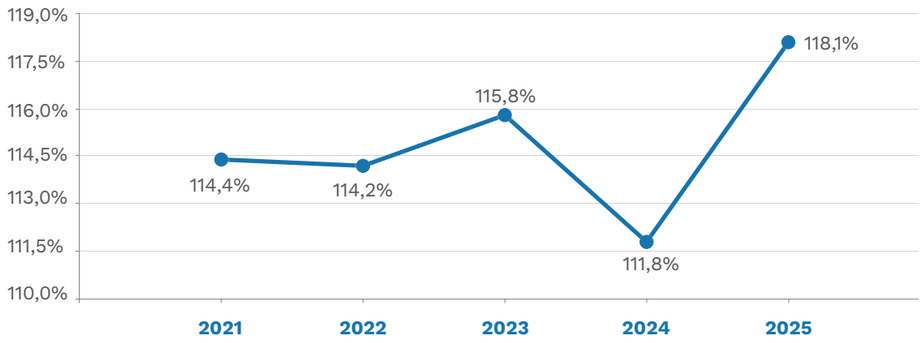
- GRI rif. 401-1
- Le assunzioni comprendono i dipendenti il cui rapporto di lavoro è iniziato nel corso dell'esercizio. Le cessazioni comprendono tutti i dipendenti il cui rapporto è terminato durante il periodo di rendicontazione, inclusi i pensionamenti.
- Tutte le assunzioni e le cessazioni registrate nel periodo riguardano dipendenti operanti presso sedi situate in Italia, in cui sono localizzate le sedi di Metalservice S.p.A. L'Italia rappresenta pertanto l'unica area geografica rilevante.
- Il tasso di turnover complessivo è calcolato come rapporto tra le cessazioni registrate nell'esercizio e il numero medio dei dipendenti nel medesimo periodo.
- Il tasso di turnover al netto dei pensionamenti è calcolato come rapporto tra le cessazioni registrate nell'esercizio, escluse quelle dovute a pensionamento, e il numero medio dei dipendenti. Tale indicatore è presentato come misura gestionale integrativa.
- Il tasso di turnover dei nuovi assunti è calcolato come rapporto tra il numero delle persone assunte e cessate nel medesimo esercizio e il numero complessivo delle persone assunte nell'anno.
- I pensionamenti costituiscono un dettaglio delle cessazioni complessive e non sono conteggiati come categoria aggiuntiva.



Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Retribuzione e condizioni di ingresso

Confronto ponderato tra salario standard dei neo assunti e minimo previsto dal CCNL (%)



Metalservice S.p.A. monitora il rapporto tra la retribuzione riconosciuta ai nuovi assunti inclusi nel perimetro dell'analisi e il corrispondente minimo retributivo previsto dal CCNL applicato. L'indicatore consente di rappresentare il posizionamento delle condizioni retributive d'ingresso rispetto ai minimi contrattuali di riferimento. Nel 2025 il rapporto complessivo si è attestato al **118,1%**, rispetto al 111,8% del 2024, registrando un aumento di **6,3 punti percentuali**. Il dato indica che la retribuzione media considerata nell'analisi è risultata superiore del 18,1% rispetto ai corrispondenti minimi previsti dal CCNL. Nel periodo 2021-2025 il rapporto si è mantenuto costantemente superiore al 100%. Dopo essere passato dal 114,4% del 2021 al 114,2% del 2022, il valore si è attestato al 115,8% nel 2023 ed è sceso al 111,8% nel 2024, per poi raggiungere il 118,1% nel 2025. Le variazioni annuali riflettono sia l'evoluzione dei minimi contrattuali sia la composizione delle assunzioni incluse nel calcolo.

Nel 2025 tutte le nuove assunzioni considerate nell'analisi hanno riguardato personale maschile. Il valore del 118,1% coincide pertanto con il rapporto riferito agli uomini, mentre non è stato possibile calcolare un valore per le donne in assenza di nuove assunzioni femminili comparabili.

Il 2023 è l'unico esercizio del periodo nel quale risultano disponibili dati per entrambi i generi. In tale anno, il rapporto tra retribuzione d'ingresso e minimo contrattuale è risultato pari al **135,5% per le donne** e al **113,4% per gli uomini**; il rapporto complessivo, ponderato in funzione delle persone incluse nell'analisi, si è attestato al **115,8%**.

Per il 2021, il 2022 e il 2024 il valore complessivo coincide con quello riferito agli uomini, poiché negli esercizi considerati non erano presenti nuove assunzioni femminili idonee al confronto. L'assenza del dato femminile non rappresenta un valore pari a zero, ma indica che il rapporto non è calcolabile per mancanza di osservazioni.

Nel complesso, i risultati evidenziano che, nel periodo analizzato, le retribuzioni d'ingresso considerate si sono mantenute superiori ai corrispondenti minimi contrattuali. La limitata disponibilità di dati relativi alle nuove assunte non consente tuttavia di effettuare un confronto continuativo tra i generi per l'intero periodo.

Note Integrative:
- GRI rif. 202-1: l'indicatore è rappresentato attraverso il confronto tra la retribuzione d'ingresso dei nuovi assunti inclusi nell'analisi e il minimo retributivo del relativo livello previsto dal CCNL applicato.
- Per retribuzione dei nuovi assunti si intende la retribuzione lorda mensile a tempo pieno riconosciuta alle persone incluse nel perimetro dell'analisi. Sono esclusi apprendisti, stagisti e dirigenti.
- Per minimo retributivo previsto dal CCNL si intende il minimo mensile applicabile al livello contrattuale attribuito a ciascun dipendente considerato.
- Il rapporto è calcolato confrontando la retribuzione mensile riconosciuta a ciascun nuovo assunto con il corrispondente minimo contrattuale. Il valore complessivo rappresentato nel grafico è ponderato in funzione delle persone incluse nell'analisi.
- Un rapporto superiore al 100% indica che la retribuzione considerata è superiore al corrispondente minimo previsto dal CCNL.
- L'analisi per genere è effettuata quando sono disponibili nuove assunzioni comparabili. Negli esercizi in cui non risultano assunzioni appartenenti a uno dei generi, il relativo dato non viene calcolato.

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Benefit

Oltre alla retribuzione definita nel rispetto del contratto collettivo applicato, Metalservice S.p.A. mette a disposizione di tutti i dipendenti un insieme di benefit e misure di welfare rivolti alla protezione sociale e alla conciliazione tra vita professionale e personale. Le politiche retributive sono integrate da una **contrattazione aziendale di secondo livello consolidata nel tempo**.

Nel 2025 le misure descritte sono rivolte a tutti i dipendenti, nel rispetto delle condizioni previste dai singoli strumenti. Nel complesso, il sistema di benefit integra le condizioni retributive e può contribuire al benessere delle persone, alla conciliazione tra vita professionale e personale e alla continuità dei rapporti di lavoro.

Le principali misure disponibili comprendono:

- **una forma di assistenza sanitaria integrativa** rivolta ai dipendenti, secondo le condizioni previste dal relativo strumento;
- la possibilità di aderire a un fondo pensione preesistente in convenzione, con una contribuzione a carico dell'azienda maggiorata dello **0,2%** rispetto alla contribuzione prevista per il fondo negoziale di riferimento, secondo le condizioni applicabili. Sono inoltre disponibili proposte assicurative in materia di invalidità permanente e long-term care;
- la possibilità di accedere, attraverso convenzioni con istituti bancari, a linee di credito con condizioni dedicate e rimborso mediante delega di pagamento, nel rispetto dei requisiti e delle valutazioni effettuate dagli istituti finanziari interessati;
- la disponibilità di una mensa aziendale con personale dedicato, organizzata per consentirne la fruizione ai dipendenti operanti nei diversi turni di lavoro, sia giornalieri che serali;
- strumenti di flessibilità oraria e soluzioni organizzative finalizzati a rispondere, ove compatibile con le esigenze operative, a specifiche necessità personali e familiari;
- contributi economici previsti in occasione di specifici eventi della vita personale e familiare, tra cui il matrimonio e la nascita dei figli, secondo le condizioni aziendali applicabili;
- **una piattaforma di welfare aziendale**, attraverso la quale i dipendenti possono convertire, su base volontaria, parte o tutto il premio di risultato maturato in beni e servizi di welfare.

Note Integrative:
- GRI rif. 401-2
- Le misure descritte sono rivolte a tutti i dipendenti di Metalservice S.p.A., inclusi i dipendenti part-time, nel rispetto delle condizioni e degli eventuali requisiti previsti dai singoli strumenti. Nel 2025 non risultano dipendenti a tempo determinato.
- I servizi aziendali e le misure organizzative, quali mensa e flessibilità oraria, sono presentati come strumenti integrativi di welfare e conciliazione. Non rappresentano necessariamente, presi singolarmente, benefit standard ai fini del GRI 401-2.

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Congedi parentali

Congedo parentale	2023	2024	2025
Hanno usufruito del congedo	**1**	**7**	**6**
Donne	0	0	0
Uomini	1	7	6
Rientrati a lavoro al termine del congedo parentale (il rientro era previsto nell'anno)	**1**	**7**	**5**
Donne	0	0	0
Uomini	1	7	5
Ancora a lavoro post-congedo (12 mesi dopo il rientro a lavoro)	**8**	**1**	**7**
Donne	1	0	0
Uomini	7	1	7
Tassi di rientro al lavoro (post-congedo)	**100%**	**100%**	**83%**
Donne	100%	N.A.	N.A.
Uomini	100%	100%	83%
Tasso cumulativo di fidelizzazione	**100%**	**100%**	**100%**
Donne	100%	100%	100%
Uomini	100%	100%	100%

Metalservice S.p.A. garantisce a tutta la popolazione dipendente, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente e dal CCNL applicato, l'accesso ai congedi e alle misure di tutela previste, monitorando il rientro al lavoro delle persone che ne usufruiscono in coerenza con la Disclosure GRI 401-3. Tutti i dipendenti rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia, al ricorrere dei requisiti individuali previsti.

Nel 2025 hanno usufruito del congedo parentale **6 dipendenti**, tutti uomini, rispetto ai 7 del 2024 e a 1 nel 2023. Nel triennio considerato, il ricorso al congedo parentale ha quindi riguardato esclusivamente personale maschile.

Tra i dipendenti il cui rientro era previsto nel corso del 2025, **5 sono effettivamente rientrati al lavoro**, mentre 1 non è rientrato. Il tasso annuale di rientro si è pertanto attestato all'**83,3%**, rispetto al 100% registrato nel 2023 e nel 2024.
Il tasso di fidelizzazione post-congedo a dodici mesi è calcolato cumulativamente, considerando le coorti per le quali risulta completato il periodo di osservazione di dodici mesi dal rientro. Nel 2025 tutti i dipendenti inclusi nelle coorti osservate risultavano ancora occupati presso Metalservice S.p.A.; il relativo tasso cumulativo di fidelizzazione si è quindi mantenuto pari al 100%, in continuità con i due esercizi precedenti.

Note Integrative:

- GRI rif. 401-3
- Ai fini della disclosure, sono considerati aventi diritto tutti i dipendenti inclusi nel perimetro di rendicontazione, in quanto rientranti nel campo di applicazione della normativa italiana sul congedo parentale, fermo restando il possesso dei requisiti individuali previsti dalla normativa.
- I dati sono espressi in valori assoluti *(head count)* e riguardano i dipendenti di Metalservice S.p.A. inclusi nel perimetro di rendicontazione.
- Per "dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale" si intendono le persone che hanno utilizzato almeno un periodo di congedo parentale durante l'esercizio. Ai fini della presente analisi, il perimetro comprende esclusivamente le assenze riconducibili a maternità, paternità, congedo parentale e riposi per allattamento registrate nel sistema aziendale. Non sono inclusi altri congedi o permessi legati a esigenze familiari, personali o assistenziali.
- Il **tasso di rientro al lavoro** è calcolato rapportando il numero dei dipendenti effettivamente rientrati dopo il congedo parentale al numero dei dipendenti il cui rientro era previsto nel medesimo esercizio:

$$\text{Tasso di rientro} = \frac{\text{dipendenti effettivamente rientrati}}{\text{dipendenti il cui rientro era previsto}} \times 100$$

- Il **tasso cumulativo di fidelizzazione post-congedo a 12 mesi** misura la permanenza in azienda dei dipendenti dopo dodici mesi dal rientro. Il calcolo pone a confronto, per coorti temporalmente corrispondenti, il numero complessivo dei dipendenti ancora occupati dodici mesi dopo il rientro con il numero complessivo dei dipendenti rientrati dal congedo negli esercizi precedenti:

$$\text{Tasso cumulativo di fidelizzazione} = \frac{\text{dipendenti ancora occupati 12 mesi dopo il rientro, appartenenti alle coorti osservate}}{\text{dipendenti rientrati appartenenti alle corrispondenti coorti precedenti}} \times 100$$

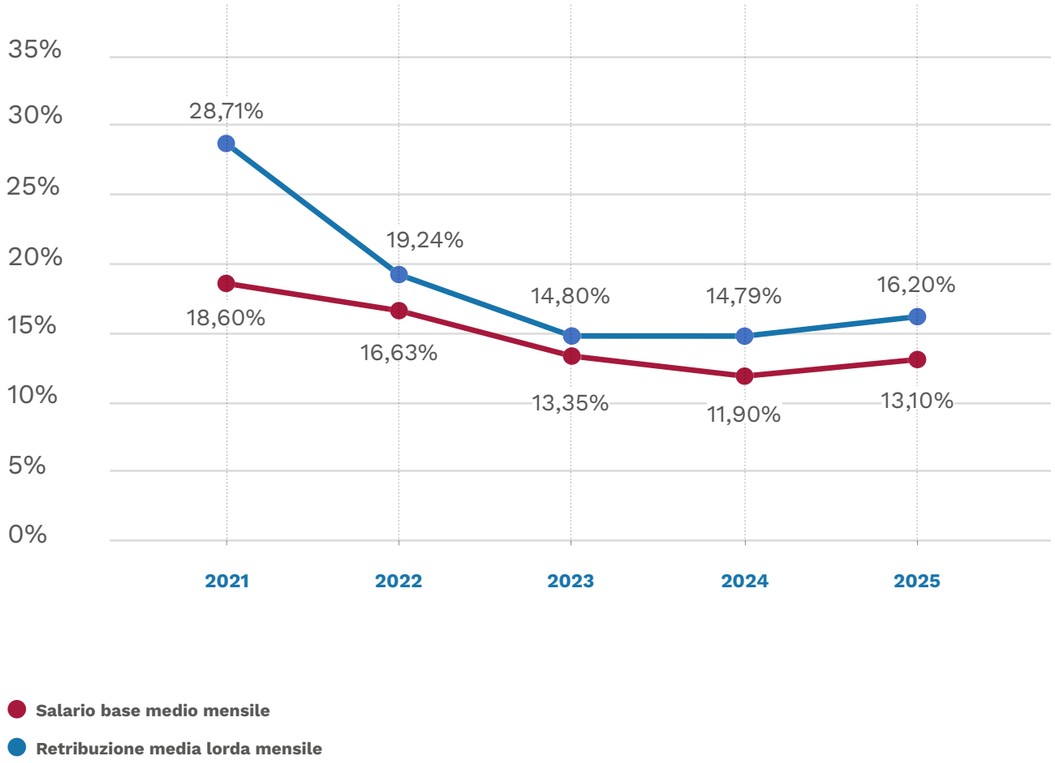
- La dicitura "non applicabile" è utilizzata quando non è possibile determinare un tasso, a causa dell'assenza di persone appartenenti alla categoria considerata.

5 PARITÀ DI GENERE

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Gender parity

Divario salariale di genere



Metalservice S.p.A. monitora il divario retributivo medio tra uomini e donne nell'ambito dell'analisi delle proprie politiche retributive e delle pari opportunità. In considerazione della struttura occupazionale dell'organizzazione, l'analisi è stata svolta con riferimento alla categoria impiegatizia, unica categoria professionale nella quale risultano presenti dipendenti di entrambi i generi e per la quale è quindi possibile effettuare un confronto.

Gli indicatori analizzati riguardano rispettivamente il divario di genere relativo al salario base medio mensile e il divario relativo alla remunerazione lorda media mensile. La differenza tra i due indicatori è riconducibile al diverso perimetro di calcolo. Il salario base medio mensile considera infatti le componenti retributive fisse e ricorrenti, relativamente ai dipendenti in forza nel mese di dicembre. La remunerazione lorda media mensile considera invece tutti i dipendenti che hanno prestato attività nel corso dell'anno e comprende anche le componenti variabili o non ricorrenti riconosciute nel corso dell'anno, quali straordinari, trasferte e premi.

Nel 2025 il **divario** relativo al **salario base medio** si attesta al **13,1%**, mentre quello riferito alla **remunerazione lorda media mensile** è pari al **16,2%**.

Nel periodo 2021-2025 entrambi gli indicatori risultano inferiori ai livelli rilevati all'inizio del periodo osservato, pur registrando nel 2025 un incremento rispetto all'esercizio precedente. L'andamento osservato riflette la composizione della popolazione aziendale analizzata, che presenta differenti distribuzioni tra generi in termini di livelli di inquadramento, anzianità aziendale, responsabilità organizzative e incidenza delle componenti variabili della retribuzione.

I dati rappresentano pertanto **differenze retributive medie aggregate** e **non costituiscono un confronto tra lavoratori che svolgono la stessa mansione o un lavoro di pari valore**. Gli indicatori sono utilizzati come strumento di monitoraggio delle dinamiche retributive complessive della popolazione aziendale e saranno oggetto di approfondimento nel corso dei prossimi esercizi, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di trasparenza retributiva.

Metalservice S.p.A. continuerà a monitorare tali indicatori nell'ambito delle proprie attività di analisi della popolazione aziendale.

Note Integrative:

- **GRI rif. 405-2**.
- Per **salario base medio** si intende la retribuzione contrattualizzata tra l'azienda e il dipendente, comprensiva degli elementi di paga fissi e ricorrenti riconosciuti mensilmente, incluso il superminimo. Sono escluse le componenti variabili o non ricorrenti, quali straordinari e bonus. Il calcolo considera i dipendenti in forza nel mese di dicembre dell'anno di riferimento.
- Per **remunerazione lorda media** mensile si intende l'imponibile lordo risultante dai cedolini, comprensivo degli elementi fissi e delle componenti variabili o non ricorrenti considerate nella metodologia aziendale, incluse eventuali trasferte, straordinari e premi. Il calcolo comprende tutti i dipendenti che hanno prestato attività nel corso dell'anno. L'imponibile annuale di ciascun dipendente è rapportato ai mesi di effettiva presenza, determinando una remunerazione media mensile.
- Gli apprendisti impiegati sono inclusi nella categoria impiegatizia. Le retribuzioni dei dipendenti part-time sono riparametrate a tempo pieno equivalente.

5 PARITÀ DI GENERE

- Il divario retributivo è calcolato secondo la formula: $\frac{\text{Retribuzione media degli uomini – Retribuzione media delle donne}}{\text{Retribuzione media degli uomini}} \times 100$
- Gli indicatori rappresentano differenze retributive medie aggregate. Poiché il calcolo non distingue per livello di inquadramento, ruolo o altre caratteristiche professionali, i risultati **non rappresentano un confronto tra persone che svolgono lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore** e non possono essere interpretati automaticamente come evidenza di una disparità retributiva a parità di condizioni.

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Formazione e istruzione

		FORMAZIONE TOTALE			FORMAZIONE SICUREZZA			ALTRA FORMAZIONE	
Formazione per genere	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**
N. ore totali	**1.227**	**2.066**	**2.125**	**416**	**1.116**	**1.172**	**811**	**950**	**953**
-di cui n. ore donne	206	341	158	27	51	13	179	290	145
-di cui n. ore uomini	1.021	1.725	1.967	389	1.065	1.159	632	660	808
Formazione per qualifica	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**
N. ore totali operai	**559**	**847**	**1.197**	**289**	**835**	**1.048**	**270**	**12**	**149**
-di cui n. ore donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di cui n. ore uomini	559	847	1.197	289	835	1.048	270	12	149
N. ore totali impiegati	**642**	**1.149**	**811**	**127**	**260**	**105**	**515**	**889**	**706**
-di cui n. ore donne	206	341	158	27	51	13	179	290	145
-di cui n. ore uomini	436	808	653	100	209	92	336	599	561
N. ore totali dirigenti	**26**	**70**	**117**	**0**	**21**	**19**	**26**	**49**	**98**
-di cui n. ore donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di cui n. ore uomini	26	70	117	0	21	19	26	49	98

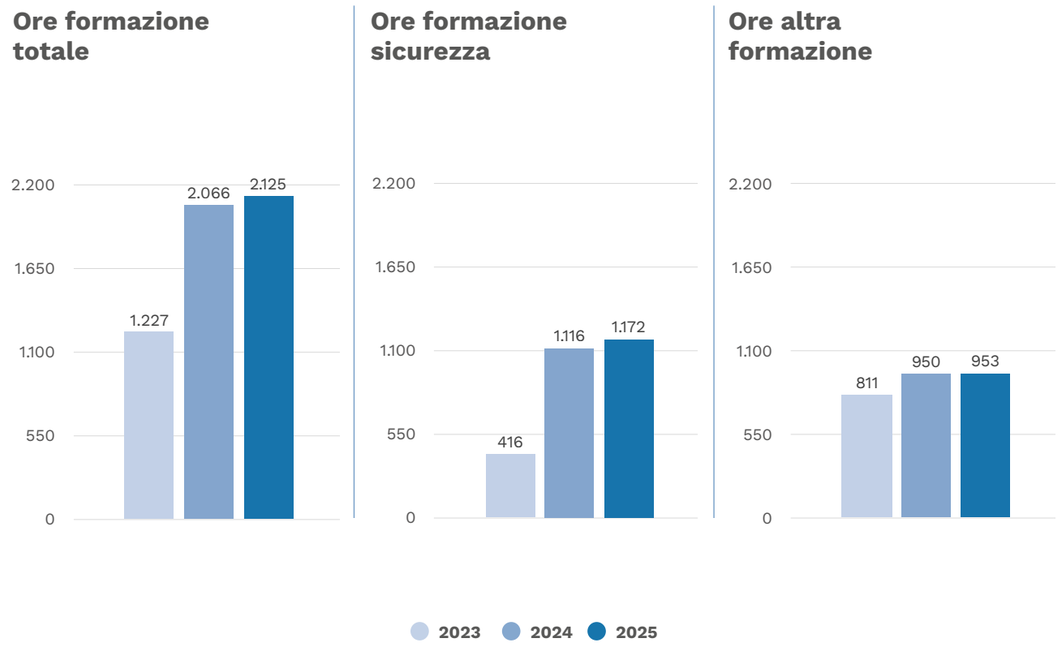
Nel triennio 2023–2025, Metalservice S.p.A. ha progressivamente incrementato il monte ore complessivo di formazione, passato da 1.227 ore nel 2023 a 2.066 nel 2024, fino a raggiungere 2.125 ore nel 2025. Nell'ultimo esercizio il volume formativo si è quindi mantenuto sui livelli elevati raggiunti nel 2024, registrando un ulteriore incremento del 2,9%.

La formazione in materia di salute e sicurezza continua a rappresentare una componente rilevante dell'attività complessiva: le ore dedicate a tale ambito sono aumentate da 416 nel 2023 a 1.116 nel 2024 e a 1.172 nel 2025. L'incremento dell'ultimo esercizio ha interessato soprattutto il personale operaio, destinatario di 1.048 ore di formazione sulla sicurezza, rispetto alle 835 ore dell'anno precedente.

Le altre attività formative si sono mantenute complessivamente stabili, passando da 950 ore nel 2024 a 953 nel 2025, ma con una diversa distribuzione tra le categorie professionali. Le ore riferite agli operai sono aumentate, anche per effetto dell'estensione della formazione sugli strumenti digitali di collaborazione e produttività alle figure produttive dotate di account aziendale.

Per il personale impiegatizio si è invece registrata una riduzione dopo il picco del 2024, anno caratterizzato da un'intensa attività di formazione digitale. Sono stati comunque realizzati percorsi dedicati alla gestione del cambiamento e allo sviluppo della proattività, oltre a interventi di formazione linguistica periodica e intensiva. La formazione dirigenziale è cresciuta per effetto di percorsi riguardanti la gestione del tempo, l'organizzazione personale e la pianificazione, affiancati da interventi individuali di coaching specifici per ruolo, rivolti anche ad altre figure apicali.

Nel complesso, i dati evidenziano la continuità dell'investimento di Metalservice S.p.A. nello sviluppo delle competenze, attraverso iniziative differenziate in base ai ruoli e alle esigenze professionali, con particolare attenzione alla salute e sicurezza, alle competenze digitali, linguistiche, organizzative e manageriali.



Protezione sicurezza

Data la volontà di mantenere un ambiente di lavoro sicuro, le sessioni di formazione sulla salute e sicurezza da tempo non si limitano ai soli requisiti minimi normativi, ma includono temi aggiuntivi rilevanti per il settore e l'ambiente di lavoro.
Questo approccio è volto non solo a garantire il rispetto delle normative vigenti, ma desidera supportare anche una maggiore consapevolezza e coinvolgimento da parte delle persone sul luogo di lavoro e di conseguenza, costituire uno dei presidi adottati per la prevenzione.

Cybersecurity

Con particolare riferimento alla formazione sulla sicurezza informatica, visti i numerosi rischi a cui le realtà aziendali sono esposte, Metalservice S.p.A. ha deciso di sensibilizzare con continuità i propri dipendenti in merito ai rischi derivanti da attacchi informatici e ai conseguenti comportamenti da adottare per evitarli. L'organizzazione ha sviluppato dunque interventi formativi e informativi su temi quali phishing e altre modalità di attacco dall'esterno, sulle modalità di riconoscimento di potenziali mail pericolose e sulle precauzioni e i comportamenti da tenere in caso di truffe o frodi. Questa formazione coinvolge tutta la popolazione aziendale potenzialmente a rischio e viene svolta in modo ricorrente (mensile), anche con somministrazione di prove di verifica della comprensione.



Note Integrative:
- Le ore di formazione comprendono le attività svolte nel periodo in materia di salute e sicurezza e le altre iniziative di sviluppo delle competenze professionali, manageriali, organizzative, linguistiche e digitali. I dati sono distinti per genere e categoria professionale. Eventuali valori decimali sono stati arrotondati nella rappresentazione tabellare.
- GRI rif. 404-1, 404-2; 403-5.

Sviluppo e valorizzazione delle Persone e delle diversità

Formazione e istruzione

ORE DI FORMAZIONE: MEDIA PRO CAPITE	FORMAZIONE TOTALE			FORMAZIONE SICUREZZA			ALTRA FORMAZIONE		
Formazione per genere	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**
Ore medie donne	14,7	24,4	11,3	1,9	3,6	0,9	12,8	20,7	10,4
Ore medie uomini	6,8	11,4	13,1	2,6	7,1	7,7	4,2	4,4	5,4
Ore medie totali	**7,4**	**12,5**	**13,0**	**2,5**	**6,8**	**7,1**	**4,9**	**5,8**	**5,8**
Formazione per categoria di dipendenti	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023**	**2024**	**2025**
Ore medie operai	**4,9**	**7,6**	**10,9**	**2,5**	**7,5**	**9,5**	**2,4**	**0,1**	**1,4**
Ore medie donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore medie uomini	4,9	7,6	10,9	2,5	7,5	9,5	2,4	0,1	1,4
Ore medie impiegati	**13,4**	**22,5**	**16,2**	**2,6**	**5,1**	**2,1**	**10,7**	**17,4**	**14,1**
Ore medie donne	14,7	24,4	11,3	1,9	3,6	0,9	12,8	20,7	10,4
Ore medie uomini	12,8	21,8	18,1	2,9	5,6	2,6	9,9	16,2	15,6
Ore medie dirigenti	**8,7**	**23,3**	**29,3**	**0,0**	**7,0**	**4,8**	**8,7**	**16,3**	**24,5**
Ore medie donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore medie uomini	8,7	23,3	29,3	0,0	7,0	4,8	8,7	16,3	24,5

Nel triennio 2023–2025, le ore medie di formazione per dipendente sono aumentate da 7,4 ore nel 2023 a 12,5 nel 2024, raggiungendo 13,0 ore nel 2025. L'ultimo esercizio consolida pertanto il livello raggiunto nell'anno precedente, grazie soprattutto all'aumento della formazione in materia di salute e sicurezza, passata da 6,8 a 7,1 ore medie, mentre le altre attività formative si sono mantenute stabili a 5,8 ore medie.

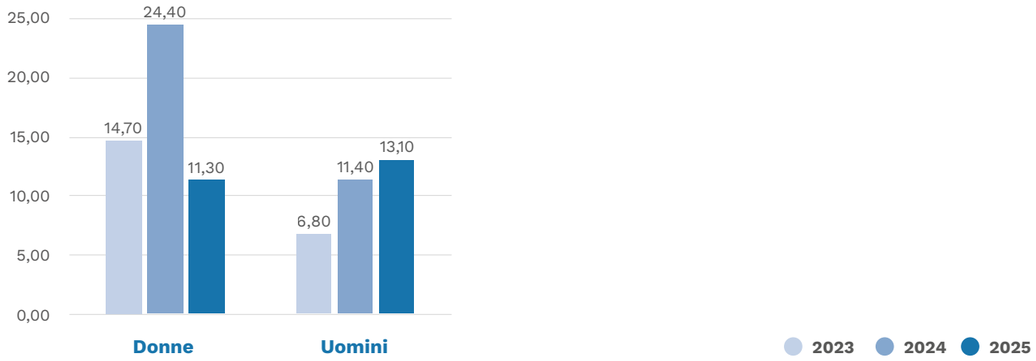
Dal punto di vista del genere, le ore medie riferite alle lavoratrici sono passate da 14,7 nel 2023 a 24,4 nel 2024, per poi attestarsi a 11,3 nel 2025. Il valore particolarmente elevato del 2024 è stato influenzato da un intervento formativo intensivo sugli strumenti digitali di produttività individuale, che ha interessato prevalentemente il personale impiegatizio e, nell'ambito di tale categoria, una quota significativa di lavoratrici.

La riduzione osservata nel 2025 deve quindi essere letta considerando il carattere specifico dell'iniziativa realizzata nell'esercizio precedente.
Per il personale maschile, le ore medie complessive sono invece aumentate da 6,8 nel 2023 a 11,4 nel 2024 e a 13,1 nel 2025. Tale andamento è influenzato soprattutto dalla componente operaia, numericamente prevalente e maggiormente coinvolta nella formazione in materia di salute e sicurezza. Nel 2025 hanno inoltre contribuito l'estensione della formazione digitale ad alcune figure produttive e il rafforzamento dei percorsi rivolti ai dirigenti e alle altre figure apicali.

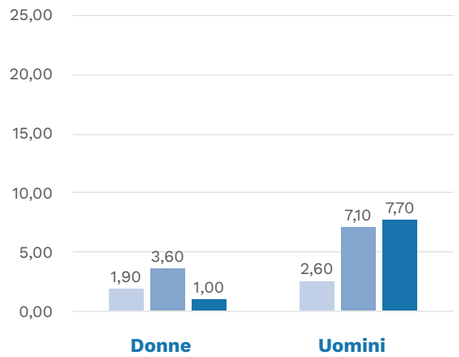
Le differenze tra le ore medie riferite a donne e uomini devono pertanto essere interpretate alla luce della distribuzione del personale nelle diverse categorie professionali e della composizione dei destinatari delle iniziative formative realizzate nei singoli esercizi. I valori non rappresentano, da soli, una misura della parità di accesso alla formazione.

Note Integrative:
- GRI rif. 404-1
- Le ore medie di formazione sono calcolate rapportando le ore di formazione erogate nel periodo all'headcount dei dipendenti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, complessivamente e per le relative categorie considerate.

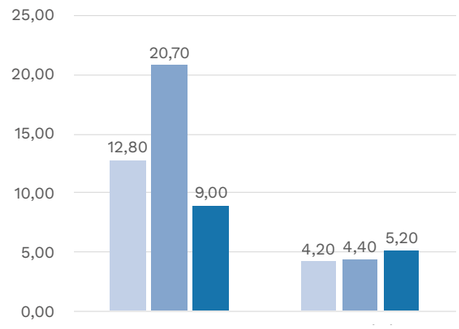
Ore medie formazione totale: confronto tra generi



Ore medie formazione sicurezza: confronto tra generi



Ore medie altra formazione: confronto tra generi



Con riferimento alle categorie professionali, il personale operaio registra un aumento progressivo delle ore medie complessive, passate da 4,9 nel 2023 a 7,6 nel 2024 e a 10,9 nel 2025. L'andamento è principalmente collegato alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, che nell'ultimo esercizio ha raggiunto 9,5 ore medie per operaio. Anche le altre attività formative sono aumentate rispetto al livello particolarmente contenuto del 2024, passando da 0,1 a 1,4 ore medie, anche a seguito del coinvolgimento di figure produttive nella formazione digitale.

Per il personale impiegatizio, le ore medie complessive sono passate da 13,4 nel 2023 a 22,5 nel 2024, per poi attestarsi a 16,2 nel 2025. Il picco del 2024 è stato influenzato dall'intensa attività di formazione sugli strumenti digitali di produttività individuale. Nonostante la successiva riduzione, il valore del 2025 rimane superiore a quello del 2023, confermando la continuità dei percorsi di aggiornamento rivolti a questa categoria.

I dirigenti mostrano la crescita più significativa, con un incremento delle ore medie complessive da 8,7 nel 2023 a 23,3 nel 2024 e a 29,3 nel 2025. L'aumento è riconducibile soprattutto alle attività formative diverse dalla sicurezza, che nell'ultimo esercizio hanno raggiunto 24,5 ore medie per dirigente, coerentemente con il rafforzamento dei percorsi di sviluppo organizzativo e manageriale e dei coaching individuali specifici per ruolo.

Nel complesso, i dati mostrano una formazione articolata in funzione delle diverse esigenze professionali: prevalentemente orientata al presidio della salute e sicurezza per il personale operaio, affiancata da iniziative di sviluppo delle competenze digitali; maggiormente trasversale, linguistica e organizzativa per il personale impiegatizio; focalizzata sulle competenze manageriali per dirigenti e figure apicali. La rappresentazione delle ore medie per genere e categoria professionale risponde alle informazioni richieste dal GRI 404-1.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Metalservice S.p.A. considera la salute e sicurezza sul lavoro un tema prioritario e lo integra nella gestione delle attività operative e nei processi decisionali. L'azienda opera nel rispetto della normativa applicabile e adotta misure organizzative, tecniche e procedurali finalizzate alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, alla tutela della salute dei lavoratori e alla gestione delle situazioni di emergenza.

La gestione della salute e sicurezza si basa su un processo formalizzato di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi, articolato nella raccolta delle informazioni, nell'analisi delle attività e delle mansioni, nell'individuazione delle persone esposte e nella pianificazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione. Le azioni di miglioramento possono avere natura tecnica, organizzativa, formativa o procedurale e sono monitorate attraverso periodiche attività di follow-up.

In relazione alle attività svolte, i principali pericoli presidiati riguardano la movimentazione e il sollevamento dei materiali, il rischio di schiacciamento, taglio e urto, l'utilizzo di macchine e attrezzature, la movimentazione manuale dei carichi, l'esposizione a rumore e altri agenti fisici, il rischio chimico, il rischio incendio e le condizioni microclimatiche. Sono inoltre oggetto di valutazione i fattori organizzativi e lo stress lavoro-correlato.

Un elemento centrale del sistema è rappresentato dalla formazione e dalla sensibilizzazione del personale. Le attività comprendono i percorsi obbligatori rivolti ai nuovi assunti, gli aggiornamenti periodici e gli interventi specifici connessi alle mansioni, alle attrezzature e ai rischi operativi. A tali attività si affiancano momenti periodici di informazione rivolti al personale e ai preposti.

La partecipazione dei lavoratori è assicurata attraverso il coinvolgimento dell'RLS nella valutazione dei rischi, nella riunione periodica prevista dalla normativa e nell'analisi degli eventi e delle segnalazioni. L'informazione e il confronto sono inoltre supportati da incontri periodici, attività di follow-up e strumenti di comunicazione interna dedicati anche ai temi della sicurezza.

Metalservice S.p.A. promuove la segnalazione di pericoli, situazioni non sicure, incidenti, anomalie e mancati infortuni. Le segnalazioni vengono registrate, analizzate con il coinvolgimento delle funzioni competenti e, quando necessario, danno luogo ad azioni correttive o preventive sottoposte a monitoraggio.

La sorveglianza sanitaria è svolta dal Medico Competente sulla base del protocollo definito in funzione dei rischi professionali e delle mansioni. Gli esiti collettivi e anonimi contribuiscono al processo di valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di tutela necessarie.
Per le attività affidate a imprese esterne, la Società applica procedure di coordinamento e controllo che comprendono, ove previsto, verifica documentale, valutazione dei rischi interferenziali, autorizzazione all'accesso e condivisione delle misure operative e di emergenza.

Il **27 aprile 2025** Metalservice S.p.A. ha ottenuto la certificazione **ISO 45001** del proprio Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro. La certificazione comprende tutti i siti operativi della Società e supporta un approccio strutturato alla gestione dei rischi, alla definizione delle responsabilità, al monitoraggio delle prestazioni e al miglioramento continuo.

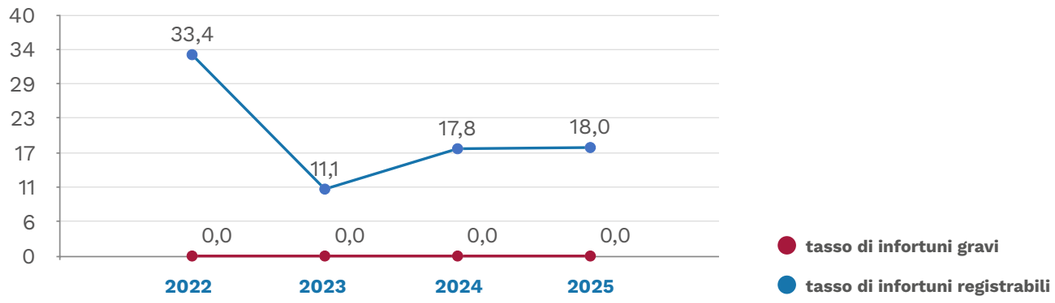
3 SALUTE E BENESSERE

Note Integrative:
- GRI rif. 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-7, 403-8

Investiamo per rendere l'ambiente di lavoro sempre più sicuro. L'impegno e il coinvolgimento delle persone sono elementi essenziali per una prevenzione attiva.

Infortuni e indici infortunistici	u.d.m.	2022	2023	2024	2025
Ore lavorate	*h*	269.081	270.134	281.210	277.790
Infortuni registrabili	*n*	9	3	5	5
- di cui infortuni con gravi conseguenze	*n*	0	0	0	0
Infortuni mortali	*n*	0	0	0	0
Malattie professionali	*n*	0	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili *		**33,4**	**11,1**	**17,8**	**18,0**
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze **		**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**

Incidenza Infortuni (infortuni su milione di ore di lavoro)



Note Integrative:

- I dati quantitativi riportati nella tabella e i relativi tassi si riferiscono ai dipendenti di Metalservice S.p.A. inclusi nel perimetro di rendicontazione.
- Le informazioni relative ai lavoratori non dipendenti riguardano i soggetti il cui lavoro o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione.
- Per "infortunio sul lavoro con gravi conseguenze" si intende un infortunio, dal quale il lavoratore non può riprendersi, non si è ripreso o non è ragionevolmente prevedibile che si riprenda completamente entro sei mesi.
- I tassi sono calcolati su 1.000.000 di ore lavorate:

Tasso di infortuni registrabili = $\frac{\text{numero di infortuni registrabili}}{\text{Ore lavorate}} \times 1.000.000$

Tasso di infortuni con gravi conseguenze = $\frac{\text{Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)}}{\text{Ore lavorate}} \times 1.000.000$

- GRI rif. 403-9, 403-10

Nel periodo **2022-2025**, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili evidenzia una riduzione rispetto al 2022, passando da **33,4** a **18,0 infortuni per milione di ore lavorate**. Dopo il valore minimo registrato nel 2023, pari a 11,1, il tasso è salito a 17,8 nel 2024 e si è mantenuto sostanzialmente stabile nel 2025.

Nel 2025 sono stati registrati **5 infortuni sul lavoro tra i dipendenti**, dato invariato rispetto all'esercizio precedente. Il lieve incremento del tasso, passato da 17,8 a 18,0, è riconducibile alla riduzione delle ore lavorate, diminuite da 281.210 nel 2024 a 277.790 nel 2025, a fronte di un numero di infortuni rimasto invariato.

La tipologia di infortunio più ricorrente nell'anno di rendicontazione è stata il **trauma da schiacciamento**. Gli eventi registrati sono stati oggetto di analisi per individuarne le cause e valutare le eventuali misure correttive e preventive. La rilevanza di questa tipologia di evento è coerente con la presenza, nelle attività operative, di rischi connessi alla movimentazione, al sollevamento e allo stoccaggio dei materiali. Tali rischi sono presidiati attraverso procedure operative, formazione specifica, dispositivi di protezione, controlli sulle attrezzature e misure organizzative.

Nel periodo considerato non si sono verificati **infortuni mortali né infortuni con gravi conseguenze**. Il tasso relativo agli infortuni con gravi conseguenze è pertanto rimasto pari a zero. Nel 2025 non sono stati inoltre registrati casi di malattia professionale tra i dipendenti. I potenziali pericoli per la salute sono gestiti attraverso le valutazioni dei rischi specifici e il programma di sorveglianza sanitaria, definito in funzione delle mansioni e delle esposizioni professionali.

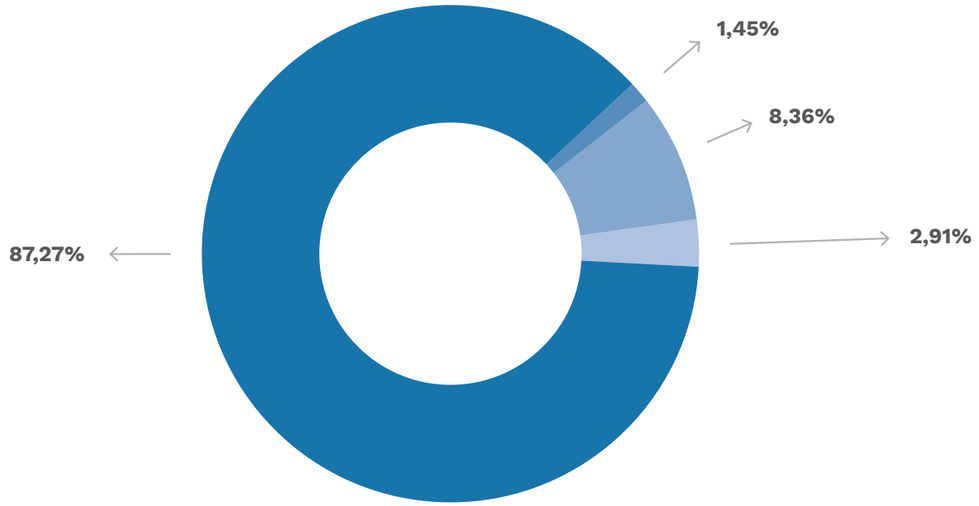
Con riferimento ai **lavoratori non dipendenti il cui lavoro o luogo di lavoro è sotto il controllo di Metalservice S.p.A.**, nel 2025 non sono stati registrati infortuni sul lavoro registrabili né casi di malattia professionale.

Nel complesso, i risultati del 2025 mostrano una sostanziale stabilità rispetto al 2024 e un miglioramento rispetto al 2022. La presenza di cinque infortuni registrabili conferma tuttavia la necessità di mantenere un presidio continuo sui rischi operativi, con particolare attenzione al rischio di schiacciamento, e di proseguire negli interventi tecnici, organizzativi e formativi finalizzati alla prevenzione degli eventi.



Comunità e territorio

Iniziative e sostegni alla comunità nel 2025



Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha continuato a sostenere il territorio e le comunità con cui è in relazione, destinando complessivamente €103.125 a iniziative sportive, culturali, sociali, sanitarie e ambientali. Attraverso contributi, erogazioni liberali e sponsorizzazioni, l'azienda ha affiancato organizzazioni e realtà locali impegnate nella promozione dello sport, della cultura, della solidarietà, della prevenzione sanitaria, della partecipazione e della tutela dell'ambiente.

Lo **sport** ha rappresentato anche nel 2025 il principale ambito di intervento. In questa categoria rientra il sostegno ad **A.S. Cittadella** per la stagione calcistica, nell'ambito del rapporto dell'azienda con una realtà sportiva fortemente radicata nel territorio.

Accanto allo sport, Metalservice S.p.A. ha **sostenuto iniziative rivolte alla cultura, alla salute e alla solidarietà**. Tra queste rientrano il Festival Antiche Mura, promosso dall'Associazione Culturale Teatro Bresci, il sostegno a iniziative sportive e ludico-motorie come il Lavaredo Ultra Trail 2025 e la manifestazione "ColliAmo le Terme", le donazioni a Telethon, il contributo alla campagna solidale degli Amici del Mozambico e il sostegno al convegno organizzato da Amici del Cuore di Cittadella per sensibilizzare la comunità sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

L'attenzione alle persone più fragili si è concretizzata anche attraverso il progetto promosso da PMG Italia S.p.A., relativo a un veicolo attrezzato per il trasporto di persone anziane e in condizioni di svantaggio, concesso in comodato gratuito all'Associazione A.V.O., con il patrocinio del Comune di Cittadella.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha inoltre affiancato **Plastic Free ODV Onlus** nella realizzazione della tappa di Cittadella di Sea & Rivers Day 2025.
Complessivamente, le risorse destinate nel 2025 alle iniziative e ai sostegni alla comunità sono aumentate del **24,7%** rispetto agli €82.670 del 2024.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Note Integrative:
- GRI rif. 413
- Il valore complessivo rappresentato comprende le risorse destinate nel 2025 a iniziative sportive, culturali, sociali, sanitarie e ambientali attraverso erogazioni liberali, contributi e sponsorizzazioni, incluse le iniziative che hanno previsto forme di visibilità aziendale. La classificazione adottata riflette il perimetro gestionale utilizzato da Metalservice S.p.A. per monitorare le risorse complessivamente destinate al sostegno della comunità e del territorio.











5 Ambiente



HIGHLIGHTS AMBIENTE

100%

Riciclabilità tecnica della materia prima (acciaio)

100%

Consumo di energia elettrica coperto da fonti rinnovabili (sul totale dell'energia elettrica consumata)

47,6%

Incidenza delle fonti di energia rinnovabile su consumi energetici totali

0,01475
MWh/tons

Rapporto d'intensità energetica (consumo energetico in MWh su tonnellate vendute)

0,0017
tCO_2e/tons

Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 2 Market-Based (tCO_2e su tonnellate vendute)

99,6%

Percentuali di rifiuti non pericolosi prodotti (sul totale dei rifiuti)

99,4%

Rifiuti avviati a recupero (sul totale dei rifiuti)

Gestione delle risorse
Ambiente

La gestione responsabile degli impatti ambientali rappresenta per l'organizzazione un ambito prioritario della conduzione delle proprie attività industriali e si inserisce in continuità con l'attenzione dedicata alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. In coerenza con il proprio modello operativo basato sulla lavorazione e commercializzazione di prodotti siderurgici piani, l'azienda concentra le proprie azioni sugli aspetti ambientali direttamente riconducibili alle attività operative e sulle leve sotto il proprio controllo, adottando un approccio orientato al monitoraggio dei consumi energetici, al rispetto delle prescrizioni normative e al miglioramento progressivo delle prestazioni ambientali.

Per rafforzare l'efficacia della propria azione in ambito ambientale e garantire uno sviluppo sostenibile, l'azienda ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato**, certificato secondo le norme **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001** e applicato a tutte le sedi operative.

Negli ultimi due decenni, Metalservice S.p.A. ha intrapreso un percorso continuo di **efficientamento energetico**, articolato attraverso iniziative concrete, tra cui l'installazione di **impianti fotovoltaici** presso le sedi aziendali, l'acquisto di **energia elettrica da fonti rinnovabili certificate**, in coerenza con le Garanzie di Origine rilasciate secondo la normativa applicabile, e diversi interventi di efficientamento e revamping degli impianti. Nel corso degli ultimi anni sono stati inoltre installati contatori sulle principali linee, con l'obiettivo di avviare una rilevazione più puntuale dei consumi energetici e individuare progressivamente le aree sulle quali concentrare gli interventi di miglioramento.

Ogni anno, l'azienda si avvale della collaborazione di un **Energy Manager** per analizzare i consumi, valutare l'efficienza energetica e individuare opportunità di miglioramento. Tale attività, insieme al monitoraggio progressivamente più puntuale dei consumi, supporta l'identificazione delle aree di intervento e il miglioramento delle prestazioni operative e ambientali.
Nel 2025 la quota di energia da fonti rinnovabili si attesta su valori prossimi alla metà dei consumi complessivi, come illustrato nella sezione Energia, contribuendo a contenere l'impatto emissivo della componente elettrica.

In ottica di trasparenza, Metalservice S.p.A. rendiconta nel presente bilancio indicatori di intensità energetica e di intensità emissiva, rapportando rispettivamente i consumi energetici complessivi (MWh) e le emissioni climalteranti (tCO_2e) alle tonnellate vendute, in coerenza con le linee guida GRI 302-3 e GRI 305-4. Nel triennio 2023–2025 l'intensità energetica mostra un incremento (da 0,014084 a 0,01475 MWh/tonnellata venduta), dinamica influenzata anche da consumi strutturali e dall'andamento dei volumi operativi, mentre l'intensità emissiva Scope 1 e 2 evidenzia andamenti differenti in funzione dell'approccio di calcolo: l'indicatore location-based diminuisce nel periodo (da 0,0032 a 0,0027 tCO_2e/tonnellata venduta), mentre l'indicatore market-based risulta complessivamente in aumento nel triennio. L'azienda continuerà a monitorare tali indicatori per orientare in modo mirato gli interventi di efficientamento e le azioni di mitigazione ambientale.

L'acciaio è un materiale tecnicamente riciclabile al 100% e può essere reimmesso nei cicli siderurgici*

Gestione delle risorse
Ambiente

Il materiale utilizzato nelle attività di lavorazione e confezionamento dei propri prodotti è interamente classificato come non rinnovabile, in quanto non rigenerabile in breve periodo. Tuttavia, il principale materiale utilizzato è l'acciaio, che per sua natura è completamente riciclabile e reimpiegabile in nuovi cicli produttivi*, risultando compatibile con modelli di economia circolare.

In materia di rifiuti, l'azienda genera prevalentemente rifiuti non pericolosi connessi agli scarti di lavorazione della lamiera, che vengono sistematicamente avviati a recupero come rottame metallico. Questa gestione, affiancata dal riutilizzo dei pallet integri e dalla riciclabilità dei materiali di imballaggio e dei prodotti a fine vita, riflette un approccio orientato alla circolarità dei flussi materiali, coerente con quanto rendicontato ai sensi del GRI 306.

Con riferimento al GRI 301, l'azienda non dispone ancora di dati quantitativi completi relativi alla quota di materiale utilizzato proveniente da riciclo; è stato tuttavia avviato un percorso strutturato di governance e tracciamento dei flussi informativi che consentirà, per gli esercizi futuri, la rilevazione sistematica delle grandezze richieste e la loro rendicontazione in conformità allo standard GRI.

Anche l'utilizzo della risorsa idrica, prevalentemente destinata a usi civili e tecnico-accessori, è oggetto di monitoraggio. L'approvvigionamento avviene principalmente tramite rete acquedottistica, mentre la sede di Cittadella in Via Mazzini utilizza anche acqua prelevata da pozzo. La Società gestisce gli scarichi nel rispetto delle autorizzazioni ambientali vigenti e monitora il livello di rischio idrico delle aree operative in coerenza con i riferimenti metodologici del GRI 303. Le analisi condotte indicano un livello di rischio idrico non elevato per le aree operative.

Nel loro insieme, le iniziative adottate riflettono un approccio prudente e progressivo alla gestione degli impatti ambientali, coerente con le caratteristiche operative di Metalservice S.p.A. e orientato al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali nell'ambito del perimetro di attività direttamente presidiato dall'organizzazione.

Le informazioni riportate contribuiscono a fornire una rappresentazione trasparente delle prestazioni ambientali nel periodo di rendicontazione e risultano allineate, per ambito e contenuto, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare agli SDG 12 e 13.

Note Integrative:
- **GRI rif. 301, 302-1, 302-3, 303-1, 303-2, 303-3, 305-1, 305-2, 305-4, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4 e 306-5.**
- I dati quantitativi e le relative metodologie di calcolo sono illustrati nelle successive sezioni tematiche.
- La quota rinnovabile comprende l'elettricità acquistata coperta da Garanzie di Origine e l'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata.
- Le politiche, gli interventi e i sistemi di monitoraggio costituiscono misure di gestione e mitigazione degli impatti e non implicano, isolatamente, una riduzione assoluta dei consumi o delle emissioni.

* L'acciaio rappresenta un materiale tecnicamente riciclabile al 100%, che può essere reimmesso nei cicli siderurgici.
La riciclabilità tecnica del materiale non coincide con la quota effettivamente raccolta e riciclata a fine vita, che dipende dai sistemi di raccolta, selezione, recupero e trattamento applicabili.

Gestione dell'energia
Consumi energetici

Nel 2025 il consumo energetico complessivo di **Metalservice S.p.A.** è stato pari a **4.597 MWh**, in aumento del **3,7%** rispetto ai 4.431 MWh del 2024 e del 9,6% rispetto al 2023. L'andamento dei consumi risente dei livelli di attività, delle condizioni climatiche e della progressiva entrata a regime degli impianti fotovoltaici. Poiché l'energia è utilizzata principalmente per il funzionamento degli impianti e delle attrezzature industriali, le variazioni dei consumi assoluti devono essere lette anche in relazione ai volumi operativi. L'intensità energetica, analizzata nella sezione successiva, si è mantenuta sostanzialmente stabile rispetto al 2024.

Il consumo da fonti fossili si è attestato a **2.407 MWh**, in aumento del 9,1% rispetto al 2024. La relativa incidenza sul consumo energetico complessivo è salita dal 49,8% al **52,4%**, principalmente per effetto dell'incremento del gas naturale. Quest'ultimo, utilizzato per il riscaldamento degli ambienti di lavoro, ha rappresentato la principale fonte fossile, con un consumo pari a **1.726,9 MWh**, in aumento del 13,6% rispetto all'esercizio precedente. Il relativo andamento può risentire delle condizioni climatiche e delle esigenze operative dei siti.

I prodotti petroliferi, costituiti da benzina e gasolio impiegati per i mezzi aziendali e le attività logistiche sotto il controllo dell'organizzazione, sono invece rimasti sostanzialmente stabili, passando da 685,3 MWh nel 2024 a **680,2 MWh** nel 2025, con una riduzione dello 0,8%.

Il consumo di energia da fonti rinnovabili è stato pari a **2.190 MWh**, in diminuzione dell'1,6% rispetto al 2024. La relativa quota sul consumo energetico complessivo è passata dal 50,2% al **47,6%**, rimanendo leggermente inferiore anche al 48,9% registrato nel 2023. Tale andamento è riconducibile alla crescita dei consumi fossili, in particolare del gas naturale, mentre il consumo complessivo di energia elettrica è rimasto sostanzialmente stabile.

L'intero fabbisogno di energia elettrica è stato coperto da fonti rinnovabili, attraverso l'elettricità acquistata dalla rete e coperta da Garanzie di Origine, pari a **1.545,3 MWh**, e l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici aziendali e autoconsumata nei siti, pari a **644,6 MWh**. Nel 2025 l'elettricità acquistata ha rappresentato il **70,6% del consumo elettrico**, mentre il restante **29,4%** è stato coperto dalla produzione fotovoltaica interna.

Rispetto al 2024, l'elettricità acquistata dalla rete è diminuita del 12,1%, mentre l'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata è aumentata del **38,0%**, passando da 467,3 MWh a 644,6 MWh. Nel 2025 l'autoconsumo fotovoltaico ha rappresentato il **14,0% del consumo energetico complessivo**, rispetto al 10,5% del 2024, contribuendo a ridurre il fabbisogno di elettricità acquistata.

Nel complesso, il 2025 evidenzia un incremento dei consumi energetici, accompagnato da una maggiore copertura del fabbisogno elettrico mediante la produzione fotovoltaica interna. L'incremento del gas naturale ha tuttavia determinato un aumento della quota fossile sul mix energetico complessivo, confermando l'importanza di proseguire nel monitoraggio dei consumi termici e nella valutazione di interventi finalizzati alla progressiva riduzione della dipendenza dalle fonti fossili.

Consumo di energia e mix energetico		**2023**	**2024**	**2025**
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	*MWh*	0,0	0,0	0,0
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi	*MWh*	642,8	685,3	680,2
Consumo di combustibile da gas naturale	*MWh*	1.502,3	1.520,0	1.726,9
Consumo di combustibili da altre fonti fossili	*MWh*	0,0	0,0	0,0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	*MWh*	0,0	0,0	0,0
Consumo totale di energia da fonti fossili	***MWh***	**2.145**	**2.205**	**2.407**
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)		**51,1%**	**49,8%**	**52,4%**
Consumo da fonti nucleari	***MWh***	**0**	**0**	**0**
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)		**0%**	**0%**	**0%**
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili	*MWh*	0	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	*MWh*	2.037,6	1.758,6	1.545,3
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	*MWh*	13,52	467,25	644,64
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	***MWh***	**2.051**	**2.226**	**2.190**
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)		**48,9%**	**50,2%**	**47,6%**
Consumo totale di energia	***MWh***	**4.196**	**4.431**	**4.597**

Note Integrative:
- GRI rif. 302-1.
- I consumi energetici si riferiscono alle attività e ai processi posseduti o controllati da Metalservice S.p.A. e sono espressi in MWh su base di potere calorifico inferiore, PCI. Il gas naturale è convertito da Smc a MWh utilizzando i coefficienti standard nazionali pubblicati da ISPRA e applicabili ai singoli esercizi; gasolio e benzina per autotrazione sono convertiti mediante fattori energetici Net Calorific Value tratti dalle corrispondenti pubblicazioni annuali DESNZ. L'energia elettrica è convertita applicando il rapporto di 0,001 MWh per kWh.
- L'intero consumo di energia elettrica è classificato come rinnovabile, in quanto costituito da energia acquistata coperta da Garanzie di Origine e da energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata. Per i dati relativi ai consumi provenienti dagli impianti fotovoltaici è utilizzato il dato di energia autoconsumata disponibile nel portale del fornitore. L'energia eventualmente immessa in rete non è inclusa nel consumo energetico dell'organizzazione.
- I dati comparativi 2023 e 2024 sono stati riesposti a seguito dell'affinamento della metodologia di determinazione dell'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata. Eventuali differenze nelle somme derivano dagli arrotondamenti.

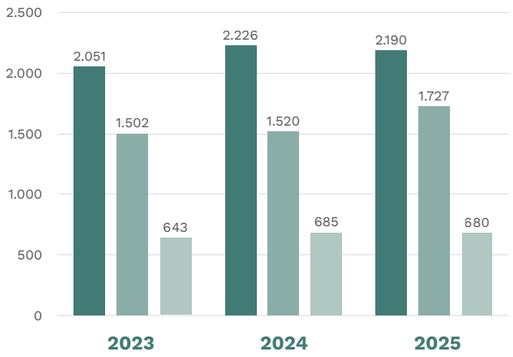




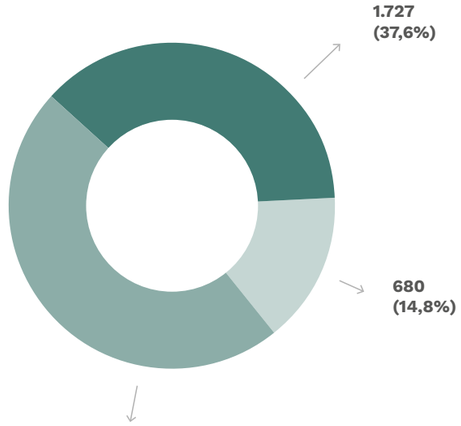
Gestione dell'energia

Consumi energetici

Consumo energetico in MWh (3 anni)



Breakdown fonti di energia (2025)



Energia Elettrica Gas Metano Carburante

I grafici illustrano l'andamento dei consumi energetici di **Metalservice S.p.A.** nel triennio di rendicontazione e la composizione del mix energetico nel 2025, offrendo una lettura immediata della distribuzione delle diverse fonti.

Nel 2025 l'**energia elettrica** si conferma la principale fonte energetica utilizzata, con un consumo pari a **2.190 MWh**, corrispondente al **47,6%** del totale. L'intero fabbisogno elettrico è classificato come rinnovabile, in quanto coperto da energia acquistata con Garanzie di Origine e da energia prodotta dagli impianti fotovoltaici aziendali e autoconsumata nei siti. Rispetto al 2024, il consumo elettrico registra una lieve riduzione dell'1,6%.

Segue il **gas naturale**, con un consumo pari a **1.727 MWh** e un'incidenza del **37,6%**. Il gas è utilizzato per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e il relativo consumo, aumentato del 13,6% rispetto al 2024, può risentire delle condizioni climatiche e delle esigenze operative dei siti.

I **carburanti per autotrazione**, costituiti da benzina e gasolio impiegati per i mezzi aziendali e le attività logistiche sotto il controllo dell'organizzazione, rappresentano il restante **14,8%** del fabbisogno energetico. Nel 2025 il relativo consumo si è attestato a **680 MWh**, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso, i consumi rappresentati sono aumentati rispetto al 2024, principalmente per effetto della crescita del gas naturale. Le variazioni annuali devono essere interpretate considerando i livelli di attività, le condizioni climatiche e le specifiche esigenze operative dei siti e non consentono, considerate isolatamente, di valutare l'evoluzione dell'efficienza energetica.

Note Integrative:

- GRI rif. 302-1
- L'energia elettrica comprende l'elettricità acquistata coperta da Garanzie di Origine e l'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata. L'eventuale energia immessa in rete non è inclusa nei consumi energetici dell'organizzazione.
- I consumi di energia elettrica e gas naturale sono attribuiti alle divisioni sulla base delle relative forniture di competenza. I consumi di benzina e gasolio relativi ai veicoli assegnati sono attribuiti direttamente alla divisione di riferimento; la quota corporate non direttamente attribuibile è ripartita tra Metalservice Cittadella e la Divisione Cosivi in proporzione ai rispettivi volumi di vendita dell'esercizio. Tale criterio riguarda esclusivamente la rappresentazione per divisione e non modifica il consumo energetico complessivo della Società.

		2025			
Consumo per divisione (MWh)	***u.d.m.***	**Energia elettrica**	**Gas metano**	**Carburante**	**Consumi totali**
Metalservice Cittadella	*MWh*	1.533	650	627	2.810
Metalservice Cosivi	*MWh*	657	1.077	53	1.787
Consumi totali	***MWh***	**2.190**	**1.727**	**680**	**4.597**

L'analisi per divisione evidenzia una diversa distribuzione dei consumi, coerente con le caratteristiche operative dei siti e con la relativa composizione del fabbisogno energetico.

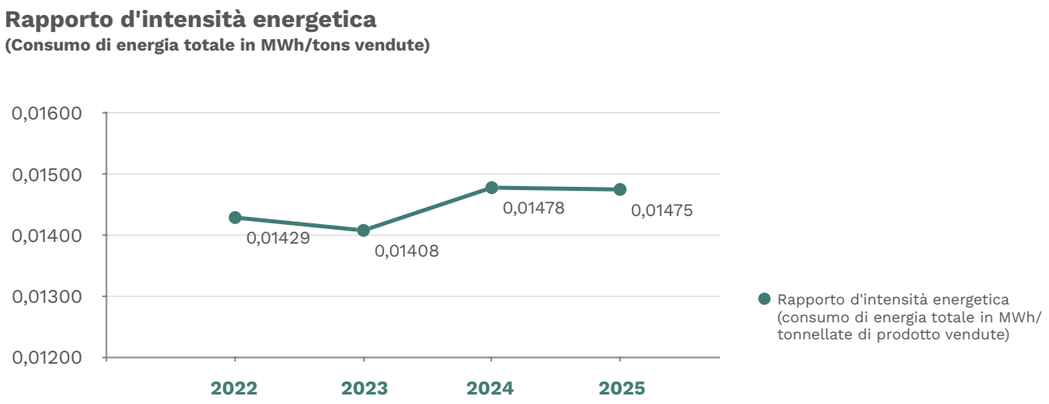
Nel 2025 la divisione di **Cittadella**, comprendente i due stabilimenti operativi e le relative strutture logistiche sussidiarie, ha registrato consumi complessivi pari a **2.810 MWh**, corrispondenti al **61,1%** del totale. L'energia elettrica rappresenta la principale fonte utilizzata dalla divisione, con 1.533 MWh, seguita dal gas naturale, pari a 650 MWh, e dai carburanti per autotrazione, pari a 627 MWh.

La **Divisione Cosivi**, localizzata a Creazzo (VI), ha registrato consumi complessivi pari a **1.787 MWh**, corrispondenti al restante **38,9%**. Il relativo profilo energetico è caratterizzato dalla prevalenza del gas naturale, pari a 1.077 MWh, mentre i consumi di energia elettrica e carburanti si attestano rispettivamente a 657 MWh e 53 MWh.

La differenza tra le due divisioni riflette la diversa composizione dei fabbisogni energetici. A Cittadella prevale l'energia elettrica, mentre nella Divisione Cosivi il gas naturale rappresenta la principale fonte. Il confronto tra i valori assoluti non costituisce tuttavia, da solo, una valutazione dell'efficienza delle divisioni, che richiederebbe di considerare anche i volumi e la tipologia delle attività svolte.

Gestione dell'energia

Intensità energetica rispetto ai volumi venduti



Il grafico mostra l'andamento dell'intensità energetica di Metalservice S.p.A., calcolata rapportando il consumo energetico complessivo interno all'organizzazione alle tonnellate vendute nel medesimo esercizio.

Dopo la riduzione registrata tra il 2022 e il 2023, quando l'indicatore è passato da **0,01429 a 0,01408 MWh per tonnellata venduta**, nel 2024 l'intensità energetica è aumentata a **0,01478 MWh per tonnellata**. Nel 2025 il valore si è mantenuto sostanzialmente stabile, attestandosi a **0,01475 MWh per tonnellata venduta**.
Nel 2025 il consumo energetico complessivo è aumentato rispetto all'esercizio precedente, passando da 4.431 MWh a **4.597 MWh**. Tale incremento è stato accompagnato da una crescita dei volumi considerati nel denominatore, determinando una sostanziale stabilità dell'intensità energetica. La variazione rispetto al 2024 è infatti pari a circa -0,2% e non evidenzia modifiche significative nel rapporto tra energia consumata e tonnellate vendute.

Il numeratore comprende tutti i consumi energetici delle attività e dei processi posseduti o controllati da Metalservice S.p.A., costituiti, nel periodo considerato, da energia elettrica, gas naturale e carburanti per autotrazione. Non risultano escluse altre fonti energetiche riconducibili al perimetro operativo dell'organizzazione. Le tonnellate utilizzate come denominatore comprendono le vendite al netto dei resi, i quantitativi di rottame e altri scarti ceduti e valorizzati e le tonnellate lavorate per conto terzi. Queste ultime sono incluse poiché le relative lavorazioni comportano l'utilizzo degli impianti e concorrono al consumo energetico della Società.

L'andamento dell'intensità deve essere interpretato considerando anche la composizione dei volumi venduti e il diverso fabbisogno energetico delle lavorazioni effettuate. Il rapporto non rappresenta pertanto, isolatamente, una misura dell'efficienza tecnica dei singoli impianti, ma consente di monitorare nel tempo la relazione tra i consumi energetici complessivi e i volumi di attività considerati.

La stabilità registrata nel 2025 indica che l'aumento dei consumi energetici è stato sostanzialmente proporzionato alla crescita dei volumi inclusi nel calcolo. La composizione delle fonti energetiche e la progressiva crescita dell'autoconsumo fotovoltaico sono analizzate separatamente, poiché non modificano il valore complessivo dell'intensità, ma incidono sull'origine dell'energia consumata e sui relativi impatti emissivi.

Note Integrative:
- Il rapporto di intensità energetica è calcolato dividendo il consumo energetico complessivo interno all'organizzazione, comprensivo di energia elettrica, gas naturale e carburanti per autotrazione, per le tonnellate vendute nel medesimo esercizio.
- Le tonnellate vendute comprendono le vendite al netto dei resi, i quantitativi di rottame e altri scarti ceduti e valorizzati e le tonnellate lavorate per conto terzi. Il numeratore e il denominatore si riferiscono al medesimo perimetro societario e periodo di rendicontazione.
- L'indicatore è espresso in MWh per tonnellata venduta e può risentire della composizione dei volumi e delle differenti lavorazioni effettuate.
- GRI rif. 302-3
- Gli indicatori di intensità relativi alle annualità comparative sono stati rideterminati coerentemente con le riesposizioni dei consumi energetici.

Politica per l'ambiente

Metalservice S.p.A. integra la tutela dell'ambiente nei processi decisionali e operativi attraverso un **Sistema di Gestione Integrato**, che comprende il Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma **ISO 14001**. La Società opera nel rispetto della normativa applicabile e delle autorizzazioni ambientali di riferimento, impegnandosi a prevenire l'inquinamento, utilizzare responsabilmente le risorse e migliorare nel tempo le proprie prestazioni ambientali.
La politica considera gli impatti diretti generati dalle attività operative e quelli indiretti connessi alla catena del valore, secondo una prospettiva di ciclo di vita. La gestione ambientale comprende l'analisi del contesto e delle parti interessate, l'identificazione di rischi e opportunità, la definizione di obiettivi e azioni, il monitoraggio delle prestazioni e il riesame periodico da parte della Direzione.

- **Energia ed emissioni**
  Metalservice S.p.A. riconosce il ruolo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nella mitigazione del cambiamento climatico. L'azienda monitora i consumi energetici e le emissioni associate alle proprie attività, promuovendo l'impiego di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'autoproduzione fotovoltaica e l'introduzione di strumenti digitali per il controllo dei consumi. La Società ha definito obiettivi al 2030 relativi all'intensità energetica e alle emissioni di gas a effetto serra e prevede il progressivo ampliamento del monitoraggio alle emissioni indirette della catena del valore.

- **Acqua e risorse naturali**
  La gestione delle risorse idriche è orientata al monitoraggio dei consumi, all'individuazione tempestiva di eventuali anomalie e alla prevenzione dell'inquinamento. L'azienda valuta interventi di efficientamento e soluzioni di riciclo o riutilizzo dell'acqua, ove tecnicamente compatibili con i processi e con le caratteristiche dei siti.

- **Rifiuti ed economia circolare**
  Metalservice S.p.A. gestisce i rifiuti attraverso la corretta classificazione, la tracciabilità e il conferimento a operatori autorizzati, prestando particolare attenzione ai rifiuti pericolosi e alla valorizzazione dei residui.
  In coerenza con i principi dell'economia circolare, la Società privilegia, ove possibile, il recupero rispetto allo smaltimento e persegue il mantenimento di un'elevata quota di rifiuti avviati a recupero. L'impegno comprende anche il riciclo degli scarti di lavorazione e iniziative di riutilizzo di materiali e imballaggi.

- **Logistica e catena di fornitura**
  La gestione degli impatti ambientali si estende progressivamente ai rapporti con fornitori e partner commerciali. Metalservice S.p.A. ha definito indirizzi volti alla progressiva integrazione di criteri ambientali e sociali nei processi di qualifica e monitoraggio dei fornitori, accanto agli aspetti economici, qualitativi e tecnici.
  La politica di gestione sostenibile della catena di fornitura incoraggia l'adozione di sistemi di gestione ambientale, l'impiego di materiali e processi a minore impatto, la riduzione degli sprechi, il riciclo e il monitoraggio delle emissioni. Nella gestione logistica, l'azienda valuta inoltre soluzioni volte a migliorare l'organizzazione dei trasporti e l'utilizzo dei carichi, anche attraverso il coordinamento con la logistica di Gruppo.

- **Coinvolgimento e miglioramento continuo**
  Metalservice S.p.A. promuove l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, favorendo comportamenti responsabili e la partecipazione ai processi di miglioramento. La realizzazione degli impegni ambientali richiede inoltre la collaborazione di fornitori, clienti e altri stakeholder interessati.
  La politica è comunicata al personale e resa disponibile alle parti interessate. La relativa adeguatezza è valutata periodicamente in occasione del Riesame della Direzione, considerando l'evoluzione normativa, i cambiamenti operativi, i risultati conseguiti e le aspettative degli stakeholder.

Note Integrative:
- Fonti: Politica per la Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità; Politica Ambientale e di Sostenibilità; Politica di gestione sostenibile della catena di fornitura, tutte aggiornate al 1° gennaio 2025.

Monitoraggio delle emissioni di GHG
Emissioni

La filiera siderurgica è caratterizzata da impatti climatici rilevanti, concentrati soprattutto nelle fasi a monte di produzione dell'acciaio, caratterizzate da processi ad alta intensità energetica. Anche le imprese che operano nelle successive fasi di lavorazione e distribuzione possono contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico attraverso il monitoraggio dei consumi e delle emissioni, il miglioramento dell'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili.

Metalservice S.p.A., in qualità di centro servizi specializzato nella lavorazione e distribuzione di prodotti siderurgici, monitora le principali fonti emissive associate alle proprie attività. La rendicontazione, sviluppata secondo i principi del GHG Protocol, comprende le emissioni dirette di Scope 1 e le emissioni indirette di Scope 2 associate all'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione.

Le **emissioni di Scope 1** derivano dalle fonti possedute o controllate da Metalservice S.p.A. e comprendono le emissioni associate al consumo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e di benzina e gasolio per i mezzi aziendali e le attività logistiche sotto il controllo dell'organizzazione.

Le **emissioni di Scope 2** derivano dalla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata nei siti aziendali e sono rappresentate secondo i due approcci previsti dal GHG Protocol:

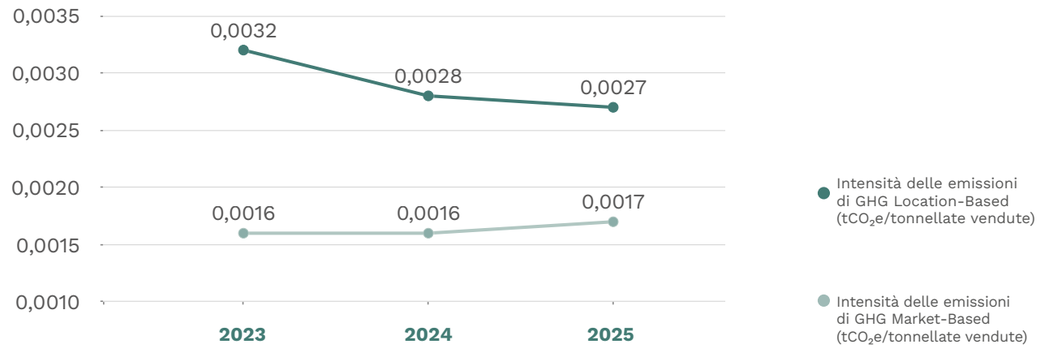
- **location-based**, basato sul fattore medio del mix elettrico nazionale;
- **market-based,** basato sulle caratteristiche contrattuali della fornitura e sugli strumenti utilizzati per attribuire l'origine dell'energia acquistata, comprese le Garanzie di Origine.

I due approcci consentono di rappresentare separatamente le emissioni associate al mix elettrico nazionale e gli effetti delle scelte contrattuali di approvvigionamento. L'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata non rientra nello Scope 2, poiché non costituisce energia acquistata, e contribuisce a ridurre il fabbisogno elettrico prelevato dalla rete. La lettura congiunta delle emissioni assolute e dell'intensità emissiva supporta così il monitoraggio dell'andamento delle principali fonti energetiche ed emissive.

Emissioni di GHG	u.d.m.	2023	2024	2025
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)				
Emissioni Scope 1	*Tons di CO_2 equivalente*	474	489	536
Emissioni indirette di GHG (Scope 2)				
Emissioni Scope 2 location-based	*Tons di CO_2 equivalente*	482	341	311
Emissioni Scope 2 market-based	*Tons di CO_2 equivalente*	0	0	0
Emissioni totali di GHG (Scope 1 e 2)				
Emissioni totali location-based	*Tons di CO_2 equivalente*	956	830	847
Emissioni totali market-based	*Tons di CO_2 equivalente*	474	489	536

Note Integrative:
- GRI rif. 305-1, 305-2, 305-4
- Le emissioni dirette, Scope 1, derivano dalla combustione di gas naturale, gasolio e benzina e sono calcolate utilizzando i fattori annuali dei Government Greenhouse Gas Conversion Factors for Company Reporting. Per gasolio e benzina sono considerate le miscele medie con biocarburante. I fattori comprendono CO_2, CH_4 e N_2O, espressi in CO_2 equivalente su un orizzonte temporale di 100 anni.
- Le emissioni indirette di Scope 2 secondo l'approccio location-based sono calcolate applicando all'energia elettrica acquistata dalla rete i fattori nazionali per il consumo elettrico pubblicati da ISPRA. Per il 2025 è stato applicato il fattore preliminare pubblicato nel rapporto ISPRA.
- I fattori utilizzati per gli esercizi comparativi sono stati riesaminati sulla base delle pubblicazioni annuali di riferimento e della serie storica ISPRA aggiornata. I relativi valori sono stati conseguentemente rideterminati e possono differire da quelli pubblicati nel precedente Bilancio.
- Le emissioni fuggitive da gas refrigeranti non sono incluse per indisponibilità di dati completi e saranno oggetto di successivo approfondimento. Non sono inoltre incluse le emissioni previste dal GRI 305-7.

Intensità delle emissioni di GHG Scope 1 e 2 (tCO_2e/tonnellate vendute)



Nel 2025 le emissioni dirette di **Scope 1** sono risultate pari a **536 tonnellate di CO_2 equivalente**, in aumento del **9,8%** rispetto alle 489 tonnellate del 2024. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento del consumo di gas naturale, mentre i consumi di benzina e gasolio sono rimasti sostanzialmente stabili.

Le emissioni di **Scope 2 location-based** sono state pari a **311 tonnellate di CO_2 equivalente**, in diminuzione dell'**8,8%** rispetto alle 341 tonnellate del 2024. Tale riduzione è riconducibile al minor quantitativo di elettricità acquistata dalla rete, favorito dal maggiore autoconsumo fotovoltaico, nonostante il fattore nazionale ISPRA applicato al 2025 sia leggermente superiore a quello dell'esercizio precedente.
Le emissioni di **Scope 2 market-based** sono invece risultate pari a zero, poiché l'energia elettrica acquistata nel 2025 è stata interamente coperta da Garanzie di Origine da fonti rinnovabili.

Considerando congiuntamente Scope 1 e Scope 2, nel 2025 le emissioni complessive sono state pari a **847 tonnellate di CO_2 equivalente secondo l'approccio location-based**, in aumento del **2,1%** rispetto alle 830 tonnellate del 2024, e a **536 tonnellate secondo l'approccio market-based**, coincidenti con le emissioni di Scope 1. La riduzione delle emissioni indirette ha parzialmente compensato l'aumento delle emissioni dirette, senza tuttavia evitare un lieve incremento del totale location-based.

L'**intensità emissiva** è calcolata rapportando le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 alle tonnellate vendute nel medesimo esercizio. Il denominatore comprende le vendite al netto dei resi, i quantitativi di rottame e altri scarti ceduti e valorizzati e le tonnellate lavorate per conto terzi.
Secondo l'approccio **location-based**, l'intensità emissiva è diminuita da **0,0032 tCO_2e per tonnellata venduta nel 2023** a 0,0028 nel 2024 e a **0,0027 nel 2025**. Nell'ultimo esercizio, i volumi considerati nel denominatore sono cresciuti in misura superiore rispetto alle emissioni complessive. Alla riduzione dell'indicatore ha contribuito anche il minor prelievo di elettricità dalla rete, reso possibile dal maggiore autoconsumo fotovoltaico.

L'intensità emissiva calcolata secondo l'approccio **market-based** si è attestata a **0,0017 tCO_2e per tonnellata venduta nel 2025**, rispetto a 0,0016 nel 2023 e nel 2024. Poiché le emissioni Scope 2 market-based risultano pari a zero, l'indicatore riflette il rapporto tra le emissioni dirette di Scope 1 e le tonnellate vendute. Il lieve incremento registrato nel 2025 è principalmente collegato alla crescita delle emissioni associate al consumo di gas naturale.

I due indicatori evidenziano pertanto dinamiche differenti: nel 2025 l'intensità location-based diminuisce lievemente, mentre quella market-based registra un lieve incremento. I risultati devono essere interpretati considerando la composizione dei volumi e il diverso fabbisogno energetico delle lavorazioni, poiché l'indicatore non rappresenta, isolatamente, una misura dell'efficienza emissiva dei singoli impianti.

Efficientamento e investimenti

Investimenti in materia ambientale

Negli ultimi anni, Metalservice S.p.A. ha realizzato diversi interventi finalizzati a migliorare la gestione dei propri aspetti ambientali.
Gli investimenti hanno riguardato, in particolare, l'efficienza energetica degli impianti e delle linee di lavorazione, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, il monitoraggio dei principali consumi energetici e idrici e la protezione degli asset aziendali rispetto agli eventi meteorologici intensi.

Tali iniziative si inseriscono in una strategia volta a consolidare la sostenibilità operativa dell'azienda nel medio-lungo periodo e a rafforzare progressivamente la gestione ambientale dell'organizzazione. In questo contesto, nel 2025 l'azienda ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001, che fornisce un quadro strutturato per identificare e monitorare gli aspetti ambientali significativi e supportare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Intervento	Impatto dell'investimento
Infrastrutture di ricarica a supporto della mobilità aziendale	Nel 2025, presso lo stabilimento di via Bassarena a Cittadella, sono state installate tre postazioni di ricarica per le nuove autovetture aziendali ibride plug-in. L'intervento supporta l'utilizzo della componente elettrica dei veicoli e favorisce l'impiego dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico del sito, quando disponibile. I relativi benefici ambientali non sono stati quantificati separatamente.
Installazione di impianti fotovoltaici presso i siti di Cittadella	Presso i siti Metalservice di Via Mazzini e Via Bassarena a Cittadella sono stati installati due impianti fotovoltaici: il primo è entrato in esercizio alla fine del 2023, mentre il secondo è stato attivato nel secondo semestre del 2024. L'intervento ha comportato investimenti pluriennali distribuiti tra le due sedi, con l'obiettivo di incrementare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e di ridurre la dipendenza dalla rete elettrica nazionale e i costi di approvvigionamento, anche in considerazione dell'instabilità dei mercati energetici.
Revamping elettrico completo su impianto produttivo	Questo investimento, eseguito nel 2024, mira a migliorare l'efficienza energetica, eliminando gli sprechi dovuti all'obsolescenza dell'impianto e riducendo i consumi elettrici connessi al suo funzionamento.
Adozione di software per il monitoraggio dei consumi	È stato introdotto un sistema digitale per la rilevazione continuativa dei consumi energetici nei principali punti di consumo. Lo strumento consente un'analisi più puntuale, facilita l'individuazione di eventuali anomalie o perdite e supporta la definizione di successive azioni di efficientamento.
Installazione di una tettoia antigrandine nel parcheggio aziendale	Presso il parcheggio del sito di Via Mazzini è stata installata una tettoia antigrandine per proteggere i veicoli aziendali e dei dipendenti dagli effetti degli eventi meteorologici intensi. L'intervento costituisce una misura di protezione degli asset aziendali e di adattamento rispetto ai rischi fisici associati agli eventi climatici, contribuendo a ridurre l'esposizione a possibili danni materiali.

INVESTIMENTI IN CORSO

Intervento	Impatto dell'investimento
Avvio del progetto di Lean Production	Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha avviato, presso la Divisione di Cittadella, un progetto pilota basato sui principi della Lean Production, inizialmente applicato a una linea produttiva. Le attività svolte hanno compreso l'analisi del processo e l'individuazione delle principali aree di miglioramento, ponendo le basi per la successiva implementazione degli interventi. Il progetto proseguirà nel 2026 con ulteriori attività sulla linea inizialmente coinvolta, l'estensione dell'approccio a un'ulteriore linea produttiva e l'ampliamento dell'analisi ai processi aziendali, dalla gestione degli ordini alla produzione e alla vendita. L'iniziativa è finalizzata a migliorare il coordinamento delle attività e l'organizzazione dei flussi e degli spazi.

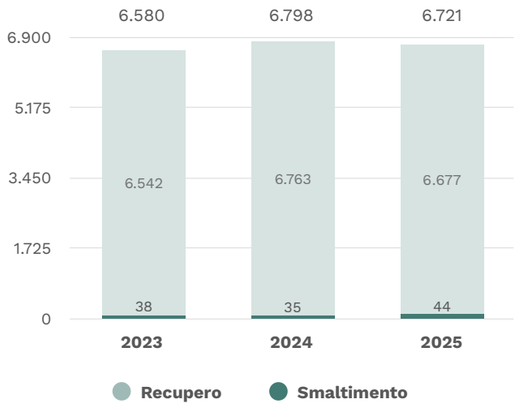
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Note Integrative:
- GRI rif. 2-25, 3-3, 302, 305

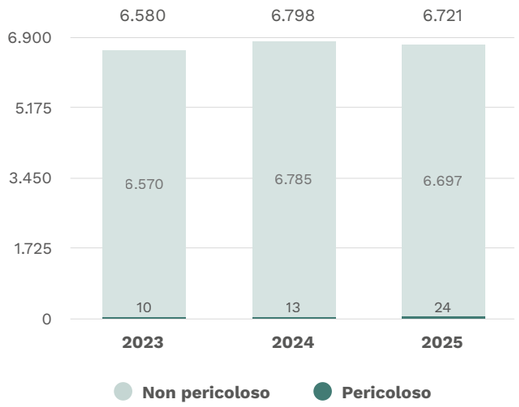
Gestione dei rifiuti e circolarità dei materiali

Rifiuti

Rifiuti per destinazione (tons)



Rifiuti per tipologia (tons)



Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha generato complessivamente **6.721 tonnellate di rifiuti**, in diminuzione dell'**1,1%** rispetto alle 6.798 tonnellate del 2024. Il dato si mantiene comunque superiore alle 6.581 tonnellate registrate nel 2023.

La componente prevalente è costituita dai rifiuti non pericolosi, pari a **6.697 tonnellate**, corrispondenti al **99,6%** del totale. I rifiuti pericolosi sono stati pari a **24 tonnellate**, rispetto alle 13 tonnellate dell'esercizio precedente. L'incremento, pari a 11 tonnellate, è riconducibile principalmente alla gestione di circa 12 tonnellate di acque di dilavamento dei piazzali raccolte nelle vasche esterne. Non sono stati generati rifiuti radioattivi.

Nel 2025 sono state avviate a recupero **6.677 tonnellate di rifiuti**, pari al **99,35%** del totale generato. La quota si mantiene quindi superiore al 99%, pur registrando una lieve riduzione rispetto al 99,49% del 2024. Dei rifiuti avviati a recupero, 6.661 tonnellate sono costituite da rifiuti non pericolosi e 17 tonnellate da rifiuti pericolosi.

Il riciclaggio rappresenta la principale operazione di recupero, con **6.599 tonnellate di rifiuti non pericolosi**, mentre 62 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 17 tonnellate di rifiuti pericolosi sono state avviate ad altre operazioni di recupero.

Nel periodo considerato non risultano quantitativi destinati alla preparazione per il riutilizzo.
I rifiuti destinati a smaltimento sono stati pari a **44 tonnellate**, rispetto alle 35 tonnellate del 2024. Pur rappresentando solo lo **0,65%** dei rifiuti complessivamente generati, il quantitativo è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Dei rifiuti destinati a smaltimento, 36 tonnellate sono costituite da rifiuti non pericolosi e 7 tonnellate da rifiuti pericolosi. La differenza tra il totale e la somma dei subtotali esposti deriva dagli arrotondamenti dei valori originari.

Nel 2025, **17 tonnellate di rifiuti non pericolosi sono state attribuite al conferimento in discarica**. Il quantitativo riguarda una quota degli imballaggi in materiali misti, codice EER 15 01 06, stimata applicando al quantitativo complessivamente conferito la percentuale del **45,6%** comunicata dal gestore. Ulteriori 19 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 7 tonnellate di rifiuti pericolosi sono state classificate tra le altre operazioni di smaltimento. Nel complesso, i risultati confermano la prevalenza delle operazioni di recupero e, in particolare, del riciclaggio degli scarti metallici. L'aumento dei rifiuti pericolosi e dei quantitativi destinati a smaltimento nel 2025 è riconducibile principalmente alle acque di dilavamento raccolte e alla destinazione finale comunicata dal gestore per una quota degli imballaggi in materiali misti.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Note Integrative:
- GRI rif. 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

Gestione dei rifiuti e circolarità dei materiali

Rifiuti

Le attività di Metalservice S.p.A., connesse alla lavorazione e alla movimentazione dei prodotti siderurgici, generano prevalentemente rifiuti non pericolosi, costituiti in larga parte da scarti metallici derivanti dalle lavorazioni. A questi si aggiungono materiali da imballaggio, materiali ausiliari e rifiuti prodotti dalle attività operative, manutentive e d'ufficio.

Gli scarti ferrosi rappresentano la componente quantitativamente più rilevante. Tali materiali sono separati dagli altri flussi e conferiti a operatori autorizzati per il recupero, favorendone la valorizzazione e la successiva reimmissione nei cicli produttivi. Anche gli altri rifiuti vengono avviati, ove tecnicamente possibile, a operazioni di recupero, con l'obiettivo di limitare il ricorso allo smaltimento finale.

La gestione dei rifiuti si basa sulla loro corretta identificazione e classificazione, sulla separazione dei diversi flussi, sulla tracciabilità e sul conferimento a soggetti autorizzati. Le destinazioni sono monitorate sulla base della documentazione disponibile e delle informazioni comunicate dagli operatori che effettuano le attività di recupero o smaltimento.

Particolare attenzione è dedicata ai rifiuti pericolosi, che rappresentano una quota residuale dei rifiuti complessivamente generati. Il presidio comprende l'identificazione dei flussi, il corretto imballaggio e l'etichettatura, il deposito temporaneo in aree dedicate e il successivo conferimento a operatori autorizzati. Le attività di movimentazione e gestione sono affidate a personale adeguatamente formato e dotato dei dispositivi di protezione previsti.

Il censimento delle sostanze pericolose utilizzate nelle attività aziendali viene aggiornato nell'ambito della valutazione del rischio chimico. Le sostanze e le miscele sono identificate, etichettate e gestite in conformità alla normativa applicabile, mentre i rifiuti che ne derivano sono classificati e gestiti secondo le specifiche disposizioni in materia di rifiuti.

Le regole aziendali relative alla gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose si applicano anche alle imprese esterne che operano all'interno dei siti. La gestione è sottoposta ad almeno una verifica annuale con il coinvolgimento del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei referenti incaricati della gestione dei rifiuti delle divisioni. Le verifiche riguardano le diverse fasi del processo, dal deposito temporaneo alla consegna agli operatori autorizzati, con l'obiettivo di accertare il rispetto delle disposizioni applicabili e delle procedure aziendali.

Nel triennio di rendicontazione non si sono verificati **sversamenti significativi** riconducibili alle attività dell'organizzazione, né nel suolo né nelle acque superficiali. La prevenzione e la gestione di eventuali versamenti di sostanze potenzialmente pericolose sono presidiate attraverso specifiche procedure aziendali, il piano di emergenza e la formazione del personale autorizzato.

Nel 2025 le acque di dilavamento dei piazzali raccolte nelle vasche esterne sono state gestite come rifiuto pericoloso. Tale gestione non è riconducibile a un evento accidentale o a uno sversamento, ma alla raccolta e al successivo conferimento delle acque secondo le procedure aziendali applicabili.

Tutti i rifiuti prodotti da Metalservice S.p.A. sono avviati a recupero o smaltimento fuori dai siti aziendali mediante operatori autorizzati. La documentazione prevista dalla normativa assicura la tracciabilità dei quantitativi conferiti e delle relative operazioni di destinazione.

Rifiuti prodotti		2023	2024	2025
Rifiuti generati	**tons**	**6.580**	**6.798**	**6.721**
Rifiuti diretti al recupero	tons	6.542	6.763	6.677
Rifiuti diretti allo smaltimento	tons	38	35	44
Rifiuti pericolosi	tons	10	13	24
di cui: Rifiuti radioattivi	tons	0	0	0
Rifiuti non pericolosi	tons	6.570	6.785	6.697

		2023	2024	2025
Rifiuti non destinati allo smaltimento	**tons**	**6.542**	**6.763**	**6.677**
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	**tons**	**6.540**	**6.759**	**6.661**
I. Preparazione al riutilizzo;	tons	0	0	0
II. Riciclaggio;	tons	6.436	6.675	6.599
III. Altre operazioni di recupero.	tons	104	84	62
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	**tons**	**2**	**4**	**17**
I. Preparazione al riutilizzo;	tons	0	0	0
II. Riciclaggio;	tons	0	0	0
III. Altre operazioni di recupero.	tons	2	4	17

		2023	2024	2025
Rifiuti destinati allo smaltimento	**tons**	**38**	**35**	**44**
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	**tons**	**30**	**26**	**36**
I. Incenerimento (con recupero di energia);	tons	19	22	0
II. Incenerimento (senza recupero di energia);	tons	0	0	0
III. Conferimento in discarica;	tons	0	0	17
IV. Altre operazioni di smaltimento	tons	11	4	19
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	**tons**	**8**	**9**	**7**
I. Incenerimento (con recupero di energia);	tons	0	0	0
II. Incenerimento (senza recupero di energia);	tons	0	0	0
III. Conferimento in discarica;	tons	0	0	0
IV. Altre operazioni di smaltimento.	tons	8	9	7

Note Integrative:

- GRI 306-3, 306-4, 306-5, 306: 2016
- I dati comprendono i rifiuti generati presso i siti di Cittadella e presso la Divisione Cosivi di Creazzo.
- Tutti i rifiuti indicati come destinati allo smaltimento vengono smaltiti fuori dal sito da operatori autorizzati, nel rispetto delle normative e degli standard vigenti
- La riclassificazione è stata effettuata sulla base dei codici CER e delle operazioni R/D comunicate dai gestori al momento del ritiro. Nei casi di destinazione finale non definita, sono state richieste conferme ai fornitori. I dati sono stati ricondotti alle categorie previste dagli standard GRI e armonizzati con i requisiti ESRS, garantendo tracciabilità e conformità alle prassi di Gruppo
- Per gli imballaggi misti/secco prodotti, che in parte sono destinati a recupero e in altra parte a smaltimento, il dato per la sede di Cittadella rappresenta una stima ricavata dalla dichiarazione annuale di Ambiente Veneto, azienda selezionata per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti di Metalservice S.p.A. Per la sede di Creazzo il dato della gestione del rifiuto secco non è integrato nei dati attuali in quanto non fornito.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Gestione della risorsa idrica

Prelievo idrico		2023	2024	2025	di cui: Acqua dolce	di cui: Altra acqua
Totale prelievo idrico da tutte le aree	**m³**	**2.895**	**2.820**	**2.320**	**100%**	**0%**
I. Acqua di superficie;	m³	0	0	0	-	-
II. Acqua sotterranea (acqua di pozzo);	m³	1.227	1.227	1.227	-	-
III. Acqua di mare;	m³	0	0	0	-	-
IV. Acqua prodotta;	m³	0	0	0	-	-
V. Risorse idriche di terze parti.	m³	1.668	1.593	1.093	100%	0%
Totale prelievo idrico da aree soggette a stress idrico	**m³**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-**

Prelievo idrico per sede		2023	2024	2025
Divisione Metalservice Cittadella (PD)	**m³**	**2.285**	**1.931**	**1.554**
Sede Mazzini (Cittadella, PD)	m³	1.830	1.477	1.255
Sede Bassarena (Cittadella, PD)	m³	455	454	299
Divisione Metalservice Cosivi (Creazzo, VI)	**m³**	**610**	**889**	**766**
Prelievo idrico totale	**m³**	**2.895**	**2.820**	**2.320**

Note Integrative:
- GRI rif. 303-1, 303-2 e 303-3.
- I dati comprendono i prelievi idrici relativi ai siti di METALSERVICE S.p.A. inclusi nel perimetro di rendicontazione e sono espressi in metri cubi. I prelievi del triennio 2023-2025 relativi alle forniture da acquedotto sono determinati sulla base dei dati effettivi e dei conguagli resi disponibili dai gestori del servizio idrico.
- Tutta l'acqua prelevata è classificata come acqua dolce. Nel periodo non risultano prelievi di acqua di superficie, acqua di mare o acqua prodotta.
- I siti aziendali non risultano ubicati in aree a elevato stress idrico sulla base degli strumenti di valutazione territoriale adottati.
- Non essendo disponibili misurazioni complete dei volumi scaricati, il consumo idrico netto non è quantificato e il GRI 303-5 non è rendicontato mediante un dato quantitativo.

Gestione della risorsa idrica

Nel 2025 Metalservice S.p.A. ha registrato un **prelievo idrico complessivo pari a 2.320,5 m³**, in diminuzione del **17,7%** rispetto ai 2.819,9 m³ del 2024 e del **19,8%** rispetto ai 2.894,5 m³ del 2023. Tutta l'acqua prelevata è classificata come **acqua dolce** ed è utilizzata principalmente per usi igienico-sanitari e di servizio, nonché, in misura limitata, per il lavaggio delle lame e la pulizia delle pavimentazioni.

L'approvvigionamento idrico avviene prevalentemente attraverso le reti di distribuzione gestite da terzi. Nel 2025 i prelievi da acquedotto sono stati pari a **1.093,5 m³**, in diminuzione del **31,4%** rispetto al 2024. Un'eccezione è rappresentata dalla sede di Cittadella ubicata in Via Mazzini, che si approvvigiona principalmente tramite pozzo. Per tale fonte il prelievo viene rendicontato sulla base di un quantitativo forfettario pari a **1.227 m³ annui**, invariato nel triennio e non derivante da una misurazione diretta mediante contatore.
Nel complesso, la riduzione del prelievo idrico rendicontato nel 2025 è quindi interamente riconducibile alla diminuzione dell'acqua fornita da terzi, mentre il quantitativo attribuito al pozzo è rimasto invariato per effetto del criterio forfettario adottato. Tale circostanza deve essere considerata nella lettura del trend, poiché la variazione effettiva del prelievo da acqua sotterranea non può essere osservata in assenza di misurazioni dirette.

La ripartizione per divisione evidenzia che nel 2025 **Metalservice Cittadella** ha registrato un prelievo pari a **1.554 m³**, in diminuzione del 19,5% rispetto al 2024 e del 32,0% rispetto al 2023. La riduzione osservata nel triennio segue gli interventi effettuati a seguito delle anomalie e della perdita idrica individuata e risolta negli esercizi precedenti.

La **Divisione Metalservice Cosivi di Creazzo** ha registrato nel 2025 un prelievo pari a **766 m³**, in diminuzione del 13,8% rispetto al picco di 889 m³ del 2024, anche se superiore ai 610 m³ del 2023.

Il ciclo produttivo di Metalservice S.p.A. non prevede un utilizzo intensivo della risorsa idrica. La gestione dell'acqua è orientata alla prevenzione degli sprechi e al monitoraggio dei prelievi, tenendo conto delle caratteristiche operative dei diversi siti.

Gli scarichi idrici sono gestiti in conformità alla normativa applicabile e, ove previsto, nel rispetto delle condizioni autorizzative definite dall'Autorizzazione Unica Ambientale, in funzione della tipologia di scarico e del livello di trattamento richiesto. Considerata la destinazione d'uso prevalentemente igienico-sanitaria e la gestione degli scarichi attraverso i sistemi di collettamento previsti per i singoli siti, una parte rilevante dell'acqua prelevata viene restituita ai sistemi di raccolta e trattamento.

Le acque tecniche derivanti dal lavaggio delle lame, dalla pulizia delle pavimentazioni o da altre attività operative che non risultano compatibili con lo scarico vengono raccolte e affidate a operatori esterni specializzati, che ne garantiscono il trattamento o lo smaltimento nel rispetto della normativa applicabile, assicurando la tracciabilità dei relativi flussi e prevenendo potenziali impatti sull'ambiente.

In assenza di una misurazione quantitativa completa degli scarichi idrici, non è tuttavia possibile determinare puntualmente il consumo idrico netto, inteso come differenza tra il prelievo e l'acqua restituita al medesimo bacino o sistema idrico. Sulla base delle caratteristiche delle attività svolte, tale consumo è ritenuto limitato e riconducibile principalmente agli usi igienico-sanitari, alle operazioni di pulizia e alle acque tecniche gestite esternamente. Tale valutazione ha carattere qualitativo e non sostituisce una misurazione diretta dei volumi scaricati.

Con riferimento al contesto territoriale, i siti operativi di Metalservice S.p.A. non risultano ubicati in aree classificate a elevato stress idrico sulla base degli strumenti internazionali adottati dall'organizzazione. La valutazione è effettuata mediante il *Water Risk Atlas* del *World Resources Institute (WRI)* e il *WWF Water Risk Filter*, considerando in particolare il rischio fisico associato ai bacini idrografici nei quali sono localizzati i siti aziendali.
Entrambi gli strumenti indicano un **livello di rischio e stress idrico non elevato**, coerente con l'assenza di criticità significative in termini di disponibilità della risorsa nei territori di riferimento. La risorsa idrica non rappresenta pertanto, allo stato attuale, un fattore critico per la continuità operativa; tuttavia, Metalservice S.p.A. mantiene il monitoraggio periodico del contesto territoriale e dei propri prelievi, al fine di supportare una gestione responsabile della risorsa e individuare tempestivamente eventuali variazioni del livello di rischio.

Note Integrative:
- GRI rif. 303-1, 303-2, 303-3, 303-5



6 Appendice metodologica

Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	**Metalservice S.p.A. ha rendicontato le informazioni in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 con riferimento agli Standard GRI**
UTILIZZATO STANDARD GRI 1	**GRI 1: Principi Fondamentali 2021**

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	OMISSIONI E NOTE
Informative generali			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	p. 15-16	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 15	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 15, 104–105	Il periodo di rendicontazione corrisponde all'anno fiscale, che va dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 e la rendicontazione di sostenibilità è predisposta su base annuale, in corrispondenza alla base su cui sono predisposti i report finanziari dell'organizzazione
	2-4 Restatement delle informazioni	p. 104–105	
	2-5 Assurance esterna	p. 104–105	Il bilancio di sostenibilità è redatto su base volontaria e non è stato sottoposto ad assurance da parte di un soggetto esterno
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 18, 20-21	
	2-7 Dipendenti	p. 59, 61	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p. 61	
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 47	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 5	
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	p. 26-27, 36-41, 94	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	p. 49, 59	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 26-27, 29	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	p. 58	

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	UBICAZIONE	OMISSIONI E NOTE
Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	p. 26-27, 29-35	
	3-2 Elenco dei temi materiali	p. 32-33, 36-41	L'elenco dei temi materiali non presenta modifiche sostanziali rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Nel 2025 sono stati aggiornati e approfonditi la descrizione degli impatti, dei rischi, delle opportunità e delle relative modalità di gestione.
	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 36-43, 94	
Governance	201 Performance economica	p. 50-51	
	202 Presenza sul mercato	p. 64	
	204 Pratiche di approvvigionamento	p. 52-53	
	205 Anticorruzione	p. 47-49	
	206 Comportamento anticompetitivo	p. 48	
Environment	301 Materiali	p. 85	Informazione quantitativa non disponibile per incompletezza dei dati relativi al contenuto di materiale riciclato. Il sistema di raccolta è in fase di progressivo sviluppo.
	302 Energia	p. 84-85, 86, 90, 94	
	303 Acqua e scarichi idrici	p. 84-85, 98-99	Il prelievo dal pozzo di via Mazzini non è misurato direttamente e il consumo idrico netto non è quantificato per indisponibilità di dati completi sugli scarichi.
	305 Emissioni	p. 84-85, 92-93, 94	Le emissioni fuggitive da gas refrigeranti non sono incluse per indisponibilità di dati completi.
	306 Rifiuti	p. 84-85, 95-97	Il dato relativo alla gestione del rifiuto classificato con codice EER 15 01 06, "imballaggi in materiali misti", presso la sede di Creazzo non è disponibile nell'attuale perimetro informativo.
	306: 2016 Scarichi idrici e rifiuti	p. 96	
Social	401 Occupazione	p. 62-63, 65-67	
	402 Relazioni tra lavoratori e management	p. 58	
	403 Salute e sicurezza sul lavoro	p. 71, 75-77	
	404 Formazione e istruzione	p. 70-73	
	405 Diversità e pari opportunità	p. 47, 59, 60, 68-69	
	406 Non discriminazione	p. 49	
	413 Comunità locali	p. 51, 58	La Società rendiconta le principali iniziative e risorse destinate alla comunità. Nel periodo non è stato svolto un processo strutturato di valutazione degli impatti e coinvolgimento delle comunità locali esteso a tutte le sedi operative.

Note Metodologiche

Criteri di redazione
Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto con riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards, pubblicati dalla Global Reporting Initiative. L'Indice dei contenuti GRI riporta le informative rendicontate e i relativi riferimenti all'interno del documento.
I contenuti sono stati definiti considerando gli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, connessi alle attività e ai rapporti commerciali di Metalservice S.p.A. I temi materiali sono stati individuati attraverso l'analisi del contesto aziendale, il coinvolgimento delle funzioni interne e la considerazione delle aspettative degli stakeholder prioritari sulla base delle interlocuzioni ordinarie, delle richieste ricevute e delle informazioni disponibili.
Eventuali riferimenti agli Standard ESRS hanno finalità di progressivo allineamento metodologico e non modificano l'approccio GRI adottato per la predisposizione del documento.

Perimetro di rendicontazione
Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità comprende Metalservice S.p.A. e include i dati relativi alle attività svolte dalla Divisione Metalservice Cittadella e dalla Divisione Metalservice Cosivi, compresi gli stabilimenti, gli uffici e gli spazi logistici direttamente gestiti dalla Società.
Il perimetro del bilancio di sostenibilità coincide con quello adottato per il bilancio finanziario d'esercizio di Metalservice S.p.A. e non comprende società controllanti, controllate o collegate. I rapporti con società del Gruppo, azionisti, fornitori, partner industriali e altri soggetti della catena del valore sono considerati quando rilevanti per la descrizione degli impatti indiretti e sono trattati separatamente rispetto alle performance direttamente riconducibili alla Società.

Principi di qualità della rendicontazione
Nella redazione del presente documento sono stati assunti come riferimento i principi di qualità della rendicontazione previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards:

- **Accuratezza**
- **Equilibrio**
- **Chiarezza**
- **Comparabilità**
- **Completezza**
- **Contesto di sostenibilità**
- **Tempestività**
- **Verificabilità**

Revisione e assurance
Il bilancio finanziario d'esercizio di Metalservice S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance da parte di un soggetto terzo indipendente. La revisione del bilancio finanziario non si estende pertanto alle informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente ed espressamente indicato.

Periodo di rendicontazione
Il periodo di rendicontazione è compreso tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2025, coincide con l'esercizio finanziario della Società e ha periodicità annuale.
I dati comparativi si riferiscono prevalentemente agli esercizi 2023 e 2024. Ove utile a rappresentare l'andamento di medio periodo, sono riportate anche informazioni relative al 2022 o ad annualità precedenti.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è predisposto su base volontaria.

Fonti e qualità dei dati
Le informazioni quantitative provengono dai sistemi amministrativi e gestionali, dalle fatture e dai conguagli dei fornitori, dai registri aziendali, dai portali dei fornitori, dai sistemi di gestione e dalla documentazione predisposta dalle funzioni responsabili.
La raccolta dei dati coinvolge le funzioni aziendali competenti, che ne verificano completezza e coerenza prima dell'inserimento nel Bilancio. I dati sono consolidati a livello societario e, ove disponibile e rilevante, rappresentati anche per divisione, sede, genere o categoria professionale.
Il ricorso a stime è stato limitato ai casi in cui non erano disponibili misurazioni dirette o dati consuntivi. Le stime e le assunzioni metodologiche significative sono indicate nelle note delle sezioni interessate.

Comparabilità e riesposizione dei dati
Per garantire la comparabilità, i criteri di raccolta, classificazione e calcolo sono applicati in modo coerente tra gli esercizi. Quando l'affinamento delle metodologie, la correzione dei criteri di calcolo o la disponibilità di informazioni più complete e accurate rendono necessario modificare dati precedentemente pubblicati, i valori comparativi sono riesposti. La natura e le cause delle variazioni sono illustrate nelle note delle sezioni interessate.
Nel presente Bilancio, i dati energetici relativi agli esercizi comparativi sono stati riesposti a seguito dell'aggiornamento dei fattori di conversione applicati ai consumi di combustibili. Sono stati conseguentemente aggiornati, ove interessati, i consumi energetici complessivi, la composizione del mix energetico e gli indicatori di intensità. I dati storici relativi alle emissioni di Scope 1 e Scope 2 e i corrispondenti indicatori di intensità sono stati aggiornati, ove necessario, applicando i fattori di emissione riferiti ai singoli esercizi e le fonti metodologiche indicate nella relativa sezione. Sono stati inoltre aggiornati alcuni dati comparativi relativi ai prelievi idrici, sulla base delle informazioni più complete successivamente disponibili.
I dati 2024 relativi alla localizzazione dei fornitori sono stati aggiornati sulla base delle informazioni definitive successivamente disponibili.
Eventuali differenze tra totali e subtotali derivano dagli arrotondamenti dei valori esposti. I calcoli sono effettuati utilizzando i dati non arrotondati disponibili nei file metodologici.

Pubblicazione e contatti
Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Metalservice S.p.A. è stato pubblicato in data 29/10/2026.
Per qualsiasi domanda relativa alla rendicontazione o alle informazioni in essa riportate contattare sustainability@metalservice.it

Metalservice S.p.A.
www.metalservice.it